



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

TERME VIGLIATORE

MEIC85700X

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola TERME VIGLIATORE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **21/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **13688** del **26/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2023** con delibera n. 9*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 24** Caratteristiche principali della scuola
- 39** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 40** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 42** Aspetti generali
- 44** Priorità desunte dal RAV
- 45** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 47** Piano di miglioramento
- 53** Principali elementi di innovazione
- 58** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 59** Aspetti generali
- 63** Traguardi attesi in uscita
- 66** Insegnamenti e quadri orario
- 75** Curricolo di Istituto
- 107** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 112** Moduli di orientamento formativo
- 116** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 166** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 171** Attività previste in relazione al PNSD
- 177** Valutazione degli apprendimenti
- 187** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 202** Aspetti generali
- 204** Modello organizzativo
- 207** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 209** Reti e Convenzioni attivate
- 213** Piano di formazione del personale docente
- 220** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'istituto Comprensivo di Terme Vigliatore comprende i territori dei Comuni di Terme Vigliatore, Falcone e Oliveri.

COMUNE DI TERME VIGLIATORE

Il territorio di Terme Vigliatore si trova in una vasta fascia, di circa 14 kmq, prevalentemente pianeggiante. Il Comune è costituito dai seguenti centri abitati: Terme, San Biagio, Vigliatore.

La denominazione "Terme Vigliatore" risale al 1966. Allo stato attuale, la popolazione del Comune di Terme Vigliatore ammonta a circa 7.000 abitanti. L'agricoltura rappresenta una delle principali attività economiche del Comune e riguarda il settore della produzione di ortaggi, della coltivazione di agrumeti, oliveti, vigneti e, soprattutto, delle colture floro-vivaistiche, che rappresentano il fulcro principale dell'economia locale. Altre attività produttive, sono rappresentate da diverse botteghe artigiane e da alcune imprese di tipo industriale nei settori: della raffinazione del sale, della trasformazione degli agrumi, della lavorazione di materiali per l'edilizia.

Beni culturali

Tra i beni culturali più rilevanti, sono da ricordare:

- la Villa Romana di S. Biagio
- l'antica Chiesa dei Padri Benedettini di Terme Centro
- la Villa Gentile

COMUNE DI FALCONE

Il territorio del comune di Falcone si presenta su una superficie con caratteri pianeggianti fino al mare, lì dove si estendono i centri abitati e si svolgono le attività umane. Il retroterra è, invece, caratterizzato da una zona collinare dove è localizzabile Belvedere, frazione di Falcone. A Belvedere è presente un plesso di Scuola Primaria. Attualmente l'economia del paese si basa sulla coltivazione della vite e dell'ulivo e sulle attività terziarie del turismo e del commercio.

Beni culturali

Tra i beni culturali del Comune sono da ricordare: la Chiesa di S. Giovanni Battista, la Chiesa di S.S. Immacolata di Belvedere.



COMUNE DI OLIVERI

Oliveri è situato ai piedi del promontorio del Tindari, si adagia nell'insenatura naturale dei Laghetti di Marinello, di fronte all'incantevole scenario delle Isole Eolie. L'economia si basa sulla pesca, l'agricoltura, il Commercio e il Turismo.

Beni culturali.

Chiesa di S. Giuseppe situata in Piazza Dante, nel centro del paese. Castello Medievale, ceduto nel 1360 dal Re Federico III.

Nei tre Comuni sono presenti problemi e difficoltà di ordine sia economico che socio-culturale. Elevato è infatti il tasso di disoccupazione (22.1%) e le prospettive di lavoro per i giovani si fanno sempre più limitate, con conseguenti fenomeni di emigrazione; alto è il numero di famiglie immigrate (3.1%) provenienti dall'estero; consistente è il numero di coppie separate o divorziate che spesso non sono in grado di assicurare ai figli il giusto sostegno economico, affettivo e psicologico.

A queste problematiche sociali si aggiungono spesso fenomeni di tossicodipendenza, estorsione, criminalità organizzata o microcriminalità. In questo contesto la scuola si pone spesso come principale agenzia educativa, formativa e luogo di aggregazione in grado di attivare azioni e percorsi di adeguata valenza di recupero e contrasto delle diverse situazioni problematiche anche latenti, che possono sfociare in fenomeni di disagio e contribuire nella formazione di coscienze libere e democratiche in grado di sviluppare il rifiuto di ogni forma di omertà o di accettazione passiva e acritica della violenza perpetrata nei confronti della società e dell'ambiente.

Nell'Istituto sono presenti 17 plessi scolastici: 6 di scuola dell'Infanzia, 7 di scuola primaria e 4 di scuola secondaria I grado. Si tratta di edifici che si trovano quasi tutti in buone condizioni generali, accoglienti e spaziosi. In tutti sono presenti, oltre alle aule, laboratori di vario tipo, mentre le palestre non sono presenti in tutti i plessi. Tutti i plessi sono dotati di vari strumenti tecnologici quali, videoproiettori, LIM, PC, tablet, mediateche.

Dal punto di vista della sicurezza, a parte la necessità di alcuni interventi di manutenzione in atto, si sta gradualmente provvedendo all'adeguamento finalizzato al superamento delle barriere architettoniche. In questo aspetto la situazione dell'Istituto è in linea con media sia provinciale che regionale e nazionale.

La più alta percentuale di docenti è costituita da docenti di età superiore a 55 anni (57,1% per la scuola primaria e 56,8% per la scuola secondaria di I grado). La maggior parte dei docenti dell'Istituto ha un contratto a tempo indeterminato. Essi costituiscono infatti il 99,2%, percentuale superiore sia a quella provinciale che regionale e nazionale. Ottimo il livello di competenze della maggioranza dei



docenti. È in crescita la percentuale dei docenti in possesso di certificazioni linguistiche e informatiche. Nell'Istituto vi è un'alta percentuale di docenti a tempo indeterminato 90,2%, per la scuola primaria e 90% per la secondaria di I grado, superiore alla media provinciale, regionale e nazionale. La percentuale di docenti a tempo indeterminato con servizio nella scuola per più di cinque anni è dell'81,7% per la scuola primaria e del 71% per la scuola secondaria di primo grado.

ANALISI DELLA POPOLAZIONE SCOLASTICA

La popolazione scolastica dell'Istituto Comprensivo di Terme Vigliatore si presenta molto eterogenea. Dai sondaggi risulta avere un livello socio-economico medio-basso. Tuttavia, tale situazione non riguarda tutti i plessi scolastici e tutte le classi. In alcune, infatti, il livello è medio-alto.

Alla precaria situazione economica si contrappone, però, un livello culturale discreto, che permette di interessarsi alla vita della scuola, seguire nella maggior parte dei casi i figli, cercare, nei limiti del possibile, di offrire anche opportunità extrascolastiche di formazione.

La situazione che sembra incidere maggiormente in modo negativo è costituita dalle precarie condizioni economiche. Infatti, l'indice di disoccupazione nell'Istituto è elevato e la percentuale degli alunni che vivono in famiglie svantaggiate è superiore alla media sia nazionale che del sud - isole, soprattutto nelle classi V Primaria e III Secondaria. sia alla media italiana che del sud-isole.

Nella popolazione vi è un certo numero di studenti con cittadinanza non italiana (12,3%, nella scuola primaria e il 9,2% nella scuola secondaria di I grado, percentuali superiori a quella dell'intera Sicilia, inferiori ai dati nazionali che si attestano rispettivamente per ordine di scuola sull' 13,4% e sul 11,5%) che, se da un lato crea nelle classi opportunità di arricchimento culturale, dall'altro necessita di interventi particolari per favorirne l'integrazione e, soprattutto, l'alfabetizzazione.

Si evidenziano, inoltre, diverse situazioni familiari problematiche. Infatti, una situazione da non sottovalutare nelle classi è la presenza di alunni figli di genitori separati o con organizzazioni familiari piuttosto precarie. In questi casi si pone la necessità di interventi non indifferenti di mediazione riguardanti non solo il piano del rendimento scolastico ma anche quello affettivo, motivazionale e relazionale.



Caratteristiche principali della scuola

L'Istituto è costituito da 17 plessi di cui 6 di Scuola dell'Infanzia, 7 di Scuola Primaria e 4 di Scuola Secondaria I grado, così strutturati:

PLESSI SCUOLA DELL'INFANZIA

CM		NUMERO SEZIONI
MEAA85701R	Infanzia Terme Centro	Sez. 1 Sez. 2
MEAA85702T	Infanzia Terme Maceo	Sez. 1 Sez. 2 Sez. 3
MEAA85703V	Infanzia San Biagio	Sez. 1
MEAA85704X	Infanzia Vigliatore	Sez. 1 Sez. 2
MEAA857051	Infanzia Falcone	Sez. 1 Sez. 2 Sez. 3



MEAA857062	Infanzia Oliveri	Sez. 1 Sez 2
		Tot.13

PLESSI SCUOLA PRIMARIA

CM	PLESSI	CLASSI
MEEE857012	Primaria Terme Centro	1A 2A 3A 4A 4B 5A
MEEE857023	Primaria Terme Maceo	1A 2A 3A 4A 5A



		2B 3B 4B 5B
MEEE857034	Primaria San Biagio	1 A 2A e 3A 4A 5A
MEEE857045	Primaria Vigliatore	1A 2 A 3A e 4A 5A
MEEE857056	Primaria Falcone	1A 2A 3A 4A 5A 5B
MEEE857078	Primaria	1A



	Oliveri	2A 3A 4A 5A
MEEE857067	Primaria Belvedere	2A e 3A 4 A e 5A
		TOT. 36

PLESSI SCUOLA SECONDARIA

CM	PLESSI	CLASSI
Secondaria Terme	MEMM857011	IA IIA IIIA IB IIB IIIB



Secondaria Vigliatore	MEMM857011	I D II D III D
Secondaria Falcone	MEMM857033	I E II E III E III F
Secondaria Oliveri	MEMM857044	I G II G III G
		TOT. N.16

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

PLESSI SCUOLA DELL'INFANZIA



CM		RISORSE STRUTTURALI PRESENTI NEL PLESSO UTILIZZATE TUTTE COME AULE
MEAA85701R	Infanzia Terme Centro	3 Aule alunni 1 Sala mensa
MEAA85702T	Infanzia Terme Maceo	3 Aule alunni 1 Sala mensa 1 Laboratorio /biblioteca
MEAA85703V	Infanzia San Biagio	1 Aula alunni 1 Sala mensa
MEAA85704X	Infanzia Vigliatore	2 Aule alunni 1 Sala mensa
MEAA857051	Infanzia Falcone	3 Aule alunni 1 Sala mensa
MEAA857062	Infanzia	2 Aule alunni



	Oliveri	1 Sala mensa n1 Laboratorio

PLESSI SCUOLA PRIMARIA

CM	PLESSI	RISORSE STRUTTURALI PRESENTI NEL PLESSO UTILIZZATE TUTTE COME AULE
MEEE857012	Primaria Terme Centro	6 Aule alunni 1 Sala insegnanti 1 Locale adibito a palestra
MEEE857023	Primaria Terme Maceo	10 Aule alunni 1 Sala insegnanti /Biblioteca 1 Laboratorio informatico
MEEE857034	Primaria San Biagio	5 Aule alunni 1 Sala mensa 1 Biblioteca



		1 Laboratorio
MEEE857045	Primaria Vigliatore	Aule alunni Sala insegnanti Laboratorio informatico
MEEE857056	Primaria Falcone	6 Aule alunni 1 Sala insegnanti 1 Laboratorio
MEEE857078	Primaria Oliveri	8 Aule alunni 1 Sala insegnanti
MEEE857067	Primaria Belvedere	2 Aule alunni 1 Laboratorio artistico



PLESSI SCUOLA SECONDARIA

CM	PLESSI	RISORSE STRUTTURALI PRESENTI NEL PLESSO UTILIZZATE TUTTE COME AULE
Secondaria Terme	MEMM857011	7 Aule alunni 1 Sala insegnanti con biblioteca 1 Palestra 2 Sala mensa 1 Laboratorio artistico 1 Laboratorio informatico 1 Laboratorio scientifico 1 Laboratorio linguistico
Secondaria Vigliatore	MEMM857011	3 Aule alunni 1 Sala insegnanti 1 Laboratorio informatico
Secondaria Falcone	MEMM857033	6 Aule alunni 1 Sala insegnanti 1 Sala mensa 1 Laboratorio artistico 1 Laboratorio informatico



		1 Laboratorio scientifico
Secondaria Oliveri	MEMM857044	3 Aule alunni 1 Palestra 1 Laboratorio artistico 1 Laboratorio informatico

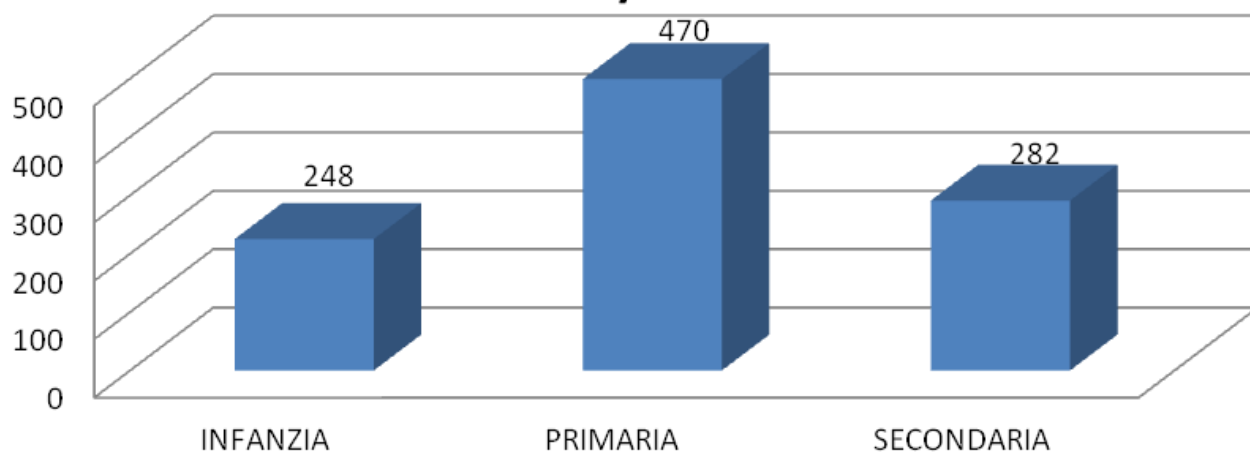
Analisi della popolazione scolastica

TABELLE DI SINTESI

ISTITUTO COMPRENSIVO TERME VIGLIATORE A.S. 2023/2024			
ALUNNI INFANZIA PRIMARIA SECONDARIA			
INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA	TOTALE
248	470	282	1000

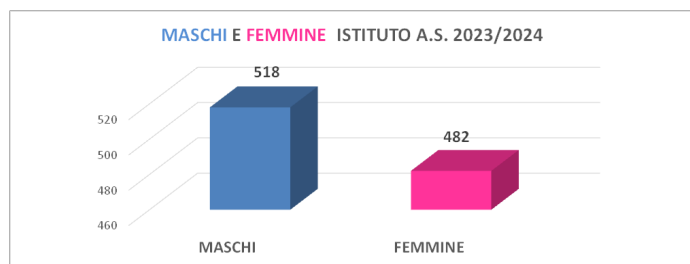


ALUNNI INFANZIA PRIMARIA SECONDARIA A.S. 2023/2024



MASCHI E FEMMINE ISTITUTO A.S. 2023/2024

MASCHI	FEMMINE
518	482



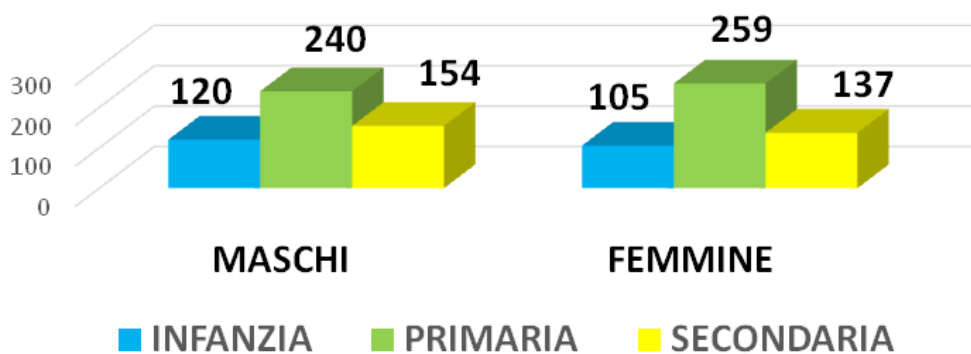
CONFRONTO MASCHI E FEMMINE TRA GLI ORDINI SCOLASTICI

CONFRONTO MASCHI E FEMMINE in INFANZIA PRIMARIA E SECONDARIA A.S. 2023/2024

	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA
MASCHI	143	223	152
FEMMINE	105	247	130
TOTALE	248	470	282



CONFRONTO MASCHI E FEMMINE nei tre ordini scolastici
INFANZIA , PRIMARIA E SECONDARIA A.S. 2023/2024

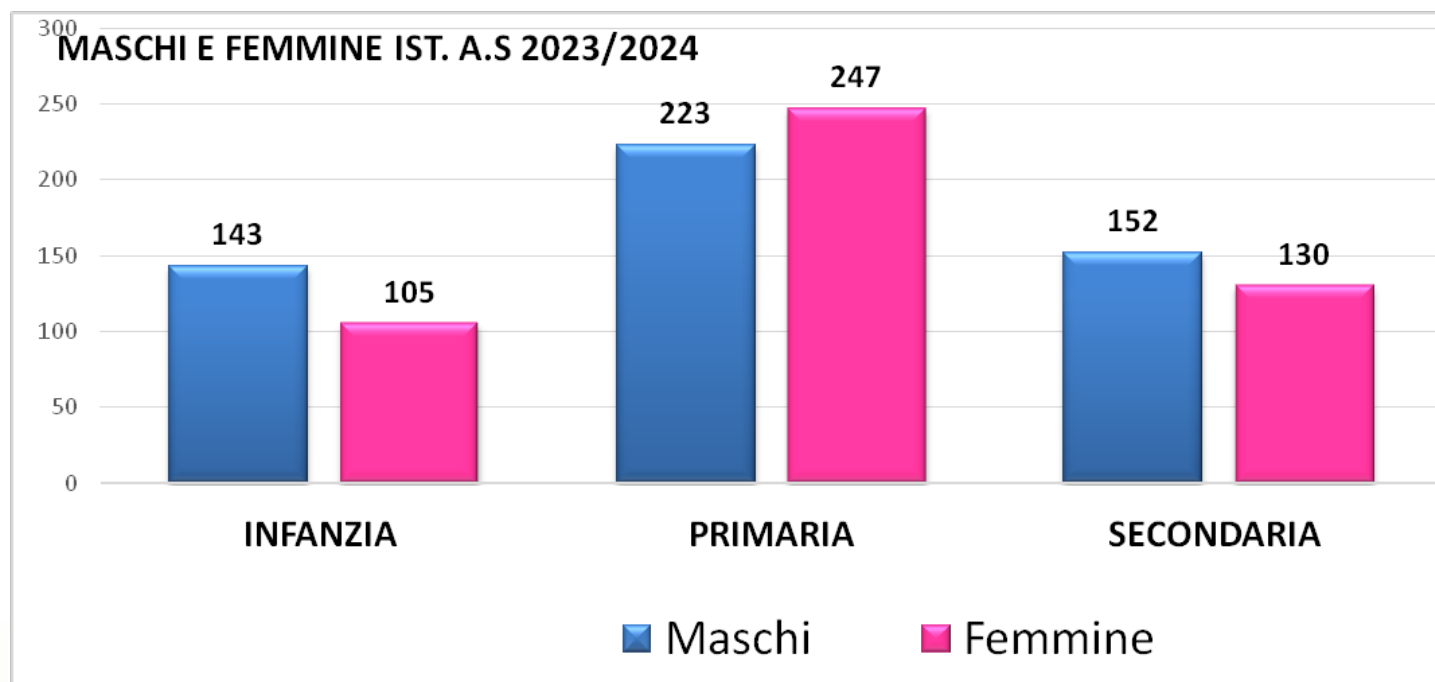


MASCHI E FEMMINE IN OGNI ORDINE SCOLASTICO

ISTITUTO COMPRENSIVO TERME VIGLIATORE 2023/2024			
	Maschi	Femmine	TOTALE
INFANZIA	143	105	248
PRIMARIA	223	247	470
SECONDARIA	152	130	282



Totale	518	482	1000
--------	-----	-----	------



Criteria di accoglienza iscrizioni e capienze a.s. 2024/2025

Visto il DPR 81/2009

- Art. 9 comma 2: "le sezioni di scuola dell'Infanzia sono costituite, di norma, salvo il disposto di cui all'art. 5 comma 2 e 3, con un numero di bambini non inferiore a 18 e non superiore a 26";
- Art.10 comma 1: "salvo il disposto dell'art.5, commi 2 e 3, le classi di scuola primaria sono di norma costituite con un numero di allievi non inferiore a 15 e non superiore a 26, elevabile fino a 27 qualora residuino resti". "Le pluriclassi sono costituite da non meno di 8 e non più di 18 alunni";
- Art.11 comma 1: "le classi prime della scuola sec. di primo grado e delle relative sezioni staccate sono costituite, di norma, con non meno di 18 e non più di 27 alunni, elevabili fino a 28 qualora residuino eventuali resti. Si procede alla formazione di un'unica classe prima quando il numero degli iscritti non supera le 30 unità".



Vista la nota prot. n. 40055 del 12 dicembre 2023;

Vista la delibera del Consiglio di Istituto di approvazione del PTOF n. 9 del 21/12/2023;

si rendono noti

i criteri relativi all'accettazione delle domande di iscrizione alla scuola dell'infanzia e alla classe prima delle scuole primarie e della scuola secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo.

Prima iscrizione alla scuola dell'infanzia

Le iscrizioni al primo anno della scuola dell'infanzia devono essere richieste entro il 10 febbraio 2024. Tutte le richieste sono accettate con riserva. Se il numero delle richieste supera il numero dei posti disponibili, l'ammissione sarà subordinata ai seguenti criteri: precedenza assoluta agli alunni già frequentanti.

Priorità per l'ammissione dei nuovi iscritti:

1. Alunni in situazione di disabilità;
2. precedenza bambini con 5 anni di età;
3. fratelli/sorelle frequentanti nello stesso Istituto;
4. iscrizioni entro i termini;
5. residenza più vicina all'Istituto.

Tali criteri rendono di fatto fluttuante la graduatoria della lista d'attesa dopo il termine fissato per la chiusura delle iscrizioni.

N.B.

- Non viene contemplata come discriminante valida la data in cui viene fatta l'iscrizione.
- Le assenze di 30 gg. di seguito senza comprovati motivi comportano il decadimento del diritto di frequenza.

La formazione degli elenchi dei bambini ammessi alla frequenza, nel caso di eccedenza di iscrizioni, sarà espletata dal Dirigente Scolastico che, ove possibile, si avvarrà anche delle indicazioni dei docenti della scuola interessata.

Iscrizione alla classe prima scuola primaria

L'iscrizione alla scuola primaria va effettuata entro il 10 febbraio 2024. L'iscrizione alla classe prima è obbligatoria per tutti i bambini che compiono i 6 anni di età entro il 31 dicembre dell'anno scolastico



precedente, nel contempo è riconosciuta alle famiglie la facoltà di iscrivere anticipatamente i bambini che compiono i 6 anni di età entro il 30 di aprile dell'anno scolastico di riferimento (come da C.M. n.4 del 15/12/2010). Il Dirigente Scolastico vigila sulla obbligatorietà dell'istruzione e denuncia i casi di evasione scolastica.

L'iscrizione al plesso di scuola primaria viene accettata sulla base dei seguenti criteri:

1. Alunni in situazione di disabilità;
2. provenienza dallo stesso Istituto;
3. residenza più vicina all'Istituto;
4. sede di lavoro più vicina dei genitori;
5. documentate esigenze particolari di carattere socio-ambientale o di salute;
6. sorteggio (a parità di altre condizioni).

Iscrizione alla classe prima scuola secondaria di primo grado

Le iscrizioni al primo anno della scuola secondaria di primo grado devono essere richieste entro il 10 febbraio 2024. Per l'anno scolastico 2024/2025 devono essere iscritti alla classe prima della scuola secondaria di primo grado gli alunni in possesso della promozione o dell'idoneità a tale classe. Gli alunni già frequentanti le scuole primarie di competenza dell'Istituto Comprensivo Terme Vigliatore hanno priorità rispetto a quelli provenienti da altri istituti. Le domande di iscrizione sono accolte entro il limite massimo dei posti complessivamente disponibili sulla base dei seguenti criteri:

1. Alunni in situazione di disabilità;
2. provenienza dallo stesso Istituto;
3. residenza più vicina all'Istituto;
4. sede di lavoro più vicina dei genitori;
5. documentate esigenze particolari di carattere socio-ambientale o di salute;
6. sorteggio (a parità di altre condizioni).

Capienza

- Scuola dell'infanzia: 13 sezioni distribuite su 6 plessi e 13 aule - disponibilità per le iscrizioni pari a 90 alunni.
- Scuola primaria: 41 classi distribuite su 7 plessi e 41 aule - disponibilità per le iscrizioni pari a 130 alunni.
- Scuola secondaria di primo grado: 16 classi pari a 282 alunni - disponibilità per le iscrizioni pari a 170 alunni.



N.B.

- Il numero può variare in relazione ad alcuni fattori (presenza di alunni DVA, eventuale assegnazione di altri locali...).
- Resta fermo l'obbligo di non superare il tetto del 30% di presenza di alunni stranieri.

SCELTE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

L'O.P. assegnato viene attualmente utilizzato nel seguente modo:

SCUOLA DELL'INFANZIA

L'organico di potenziamento della scuola dell'infanzia, costituito da una unità, è utilizzato in orario di compresenza per attività di supporto ai bambini della sezione.

SCUOLA PRIMARIA

Le ore di potenziamento assegnate vengono utilizzate nel seguente modo:

- Potenziamento delle competenze disciplinari
- Sostituzione docenti assenti per brevi periodi
- **Attività di Staff**

Le attività di potenziamento vengono svolte in orario curriculare e in compresenza con i docenti delle medesime discipline insegnate nella classe.

SCUOLA SECONDARIA

Le ore di potenziamento assegnate riguardano soltanto Italiano e Inglese.

Tali ore, oltre che per supplenze brevi, vengono svolte in orario curriculare, in copresenza con i docenti di classe, con attività di supporto e con la realizzazione di alcuni Progetti finalizzati allo sviluppo e approfondimento della conoscenza della lingua inglese. Sarà possibile utilizzare il personale docente



secondo quanto previsto dalla L. 107/2015 art. 1 comma 5.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione scolastica dell'Istituto Comprensivo di Terme Vigliatore si presenta molto eterogenea. Dai sondaggi risulta avere un livello socio-economico medio-basso. Tuttavia, tale situazione non riguarda tutti i plessi scolastici e tutte le classi. In alcune, infatti, vi è un livello medio-alto. Alla precaria situazione economica si contrappone, però, un livello culturale discreto, che permette di interessarsi alla vita della scuola, seguire nella maggior parte dei casi i figli, cercare, nei limiti del possibile, di offrire anche opportunità extrascolastiche di formazione. Molto attivo l'interessamento delle famiglie alla crescita formativa dei ragazzi, collaborativa la componente genitori nei diversi organi collegiali. Propositivi gli Enti locali ed altri Enti formativi del territorio.

Vincoli:

La situazione che sembra incidere maggiormente in modo negativo è costituita dalle precarie condizioni economiche. Infatti, l'indice di disoccupazione nell'Istituto è elevato e la percentuale degli alunni che vivono in famiglie svantaggiate è superiore alla media sia nazionale che del sud -- isole, soprattutto nelle classi V Primaria e III Secondaria. sia alla media italiana che del sud-isole. Nella popolazione vi è un modesto numero di alunni stranieri che, se da un lato crea nelle classi opportunità di arricchimento culturale, dall'altro necessita di interventi particolari per favorirne l'integrazione e, soprattutto, l'alfabetizzazione. In aumento la presenza degli alunni stranieri, provenienti sia da diverse zone dell'Africa, sia dall'Europa dell'Est. L'inserimento iniziale non è semplice: mentalità, problema linguistico e vincoli familiari risultano rallentare il processo di inclusione. Si evidenziano, inoltre, diverse situazioni familiari problematiche. Infatti, una situazione da non sottovalutare nelle classi è la presenza di alunni figli di genitori separati o con organizzazioni familiari piuttosto precarie. In questi casi si pone la necessità di interventi non indifferenti di mediazione riguardanti non solo il piano del rendimento scolastico ma anche quello affettivo, motivazionale e relazionale. Il background di riferimento è quindi molto variegato, anche per l'estensione territoriale dell'Istituto, che abbraccia tre Comuni.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo di Terme Vigliatore, comprende i territori dei comuni di Terme Vigliatore, Falcone e Oliveri. L'agricoltura rappresenta una delle principali attività economiche del Comune di Terme Vigliatore. Il settore turistico è supportato dalla presenza di alcune strutture alberghiere e di ristorazione, nonché dall'esistenza di una stazione termale. Il territorio del comune di Falcone si estende su una superficie con caratteri pianeggianti fino al mare e su una zona collinare dove è



localizzabile la frazione di Belvedere. Attualmente Il settore economico prevalente è quello agricolo. Altra attività è quella artigianale, mentre la pesca e' ormai una attività modesta. Oliveri è situato ai piedi del promontorio del Tindari, meta di attrazioni turistiche nazionali. L'economia si basa principalmente sull'agricoltura e sul turismo. Nel territorio dei tre Comuni operano, anche in concorso con la scuola, diverse associazioni socio-culturali e religiose. Anche le amministrazioni dei tre Comuni offrono supporti di vario tipo per l'attuazione dell'offerta formativa: trasporto giornaliero e straordinario degli alunni, contributi economici sia per gli alunni disagiati che per eventi scolastici particolari, supporto alunni disabili, interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, collaborazione nell'organizzazione di manifestazioni culturali

Vincoli:

Nei tre Comuni sono presenti problemi e difficoltà sia di ordine economico che socio-culturale. Elevato e' infatti il tasso di disoccupazione (22.4% confrontato con quello nazionale del 11.6%) e le prospettive di lavoro per i giovani si fanno sempre più limitate, con conseguenti fenomeni di emigrazione; alto e' il numero di famiglie immigrate (4.3%) provenienti dall'estero, in aumento in questi ultimi anni; consistente e' il numero di coppie separate o divorziate che spesso non sono in grado di assicurare ai figli il giusto sostegno economico, affettivo e psicologico. A queste problematiche sociali si aggiungono spesso fenomeni di tossicodipendenza, estorsione, criminalità organizzata o microcriminalità. In questo contesto la scuola si pone come principale ma non unica agenzia educativa, e luogo di aggregazione in grado di attivare azioni e percorsi di adeguata valenza di recupero e contrasto delle diverse situazioni problematiche anche latenti, che possono sfociare in fenomeni di disagio e contribuire nella formazione di coscienze libere e democratiche in grado di sviluppare il rifiuto di ogni forma di omertà o di accettazione passiva e acritica della violenza perpetrata nei confronti della società e dell'ambiente.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Nell'Istituto sono presenti 17 plessi scolastici: 6 di scuola dell'Infanzia, 7 di scuola primaria e 3 di scuola secondaria I grado. Si tratta di edifici che si trovano quasi tutti in buone condizioni generali, accoglienti e generalmente spaziosi. In quasi tutti sono presenti, oltre alle aule, laboratori di vario tipo mentre le palestre non sono presenti in tutti i plessi. Tutti i plessi sono dotati di vari strumenti tecnologici quali, videoproiettori, LIM, PC, tablet, mediateche. E' stata incrementata la dotazione informatica dell'Istituto, con Lim touch screen di ultima generazione. Alcuni plessi sono dotati di una Biblioteca, per un totale di oltre 500 libri nell'intero Istituto. Dal punto di vista della sicurezza, si sta gradualmente provvedendo all'adeguamento delle strutture finalizzato al superamento delle barriere architettoniche e all'attuazione di interventi di ristrutturazione e messa in sicurezza grazie anche ai nuovi finanziamenti per l'edilizia scolastica, nei Comuni di Terme Vigliatore e di Falcone. La Secondaria del Comune di Terme è dotata di un moderno laboratorio digitale musicale.



Vincoli:

Rispetto al fabbisogno e agli obiettivi dell'offerta formativa le risorse economiche si possono considerare, nel complesso, modeste. Il 97% delle fonti di finanziamento sono quelle statali. L'1,5% proviene dall'UE. Diverse, infatti, sono le attività formative che si sono rese possibili grazie ai Fondi Europei e soprattutto le risorse tecnologiche di cui la scuola dispone. 'Sarebbe necessario disporre di ulteriori finanziamenti, per ridurre i divari territoriali, creare spazi di apprendimento innovativi, al fine di superare ogni tipo di disparità, in conformità alla Missione 4 PNRR, investimento 3.2 "Scuola 4.0". Sono da incrementare gli hardware per alunni con disabilità psico-fisica e da potenziare anche le aree dedicate alla pratica sportiva, quindi le strutture per lo sport, al fine di superare anche il periodo di isolamento covid vissuto dai giovani e promuovere una ripartenza, puntando anche sulla dimensione socio-relazionale.

Risorse professionali

Opportunità:

La maggior parte dei docenti dell'Istituto ha un contratto a tempo indeterminato. Essi costituiscono infatti il 96,1% ,per la scuola primaria e 87,3 per la scuola secondaria di I grado,percentuale superiore sia a quella provinciale che regionale e nazionale. Ottimo il livello di competenze della maggioranza dei docenti. E' in crescita la percentuale dei docenti in possesso di certificazioni linguistiche e informatiche.Lievemente in crescita il numero dei docenti di età inferiore ai 40 anni, reclutati secondo le procedure previste dal Dlgs 59/2017 e successive modifiche. Dallo scorso anno è di nuovo insediamento il Dsga, anch'esso con esperienza maggiore a 5 anni, sempre in Istituti del comprensorio. Alta è la percentuale dei docenti che vantano continuità , sia per la scuola primaria che secondaria, ciò influisce positivamente sul funzionamento dell'Istituto, sia come ricaduta didattica che relazionale con studenti e famiglie.Sono presenti dall'anno scolastico 2021/2022 nuove figure professionali: gli assistenti all'autonomia e alla comunicazione

Vincoli:

Dall'anno scolastico 2022-2023, a seguito del trasferimento del Dirigente che ha svolto la sua attività dal 1/9/2013 fino al 31/8/2020 come titolare e nell'ultimo anno in qualità di reggente, si sono succeduti altri tre Dirigenti. Alta la percentuale di docenti di età superiore a 55 anni (59,7%primaria e 50% secondaria), ciò rientra sia tra le opportunità che tra i vincoli, in quanto assicurano stabilità ed esperienza, ma sono anche meno pronti all'innovazione. Permane alto il numero di assenze per malattia, ma ampiamente giustificato dall'emergenza sanitaria vissuta nell'ultimo biennio.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

TERME VIGLIATORE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MEIC85700X
Indirizzo	VIALE DELLE TERME,5 TERME VIGLIATORE 98050 TERME VIGLIATORE
Telefono	0909781254
Email	MEIC85700X@istruzione.it
Pec	meic85700x@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.ictermevigliatore.edu.it

Plessi

TERME VIGLIATORE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA85701R
Indirizzo	VIALE DELLE TERME, 5 CENTRO 98050 TERME VIGLIATORE
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via DELLE TERME SN - 98050 TERME VIGLIATORE ME

MACEO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice MEAA85702T

Indirizzo VIA I MAGGIO,20 FRAZ. MACEO 98050 TERME VIGLIATORE

Edifici

- Via I MAGGIO 31 - 98050 TERME VIGLIATORE ME

S.BIAGIO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice MEAA85703V

Indirizzo VIA NAZIONALE FRAZ. SAN BIAGIO 98050 TERME VIGLIATORE

Edifici

- Via PETRARCA 1 - 98050 TERME VIGLIATORE ME

VIGLIATORE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice MEAA85704X

Indirizzo VIA FILIPPO TURATI FRAZ. VIGLIATORE 98050 TERME VIGLIATORE

Edifici

- Via DE CURTIS SN - 98050 TERME VIGLIATORE ME

FALCONE CENTRO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice MEAA857051

Indirizzo VIA MARTIRI DEL CONGO FALCONE 98060 FALCONE



Edifici

- Via MARTIRE DEL CONGO SNC - 98060 FALCONE ME

OLIVERI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA857062
Indirizzo	VIA SPIAGGIA MARE OLIVERI 98060 OLIVERI

Edifici

- Via BADEN POWELL SN - 98060 OLIVERI ME

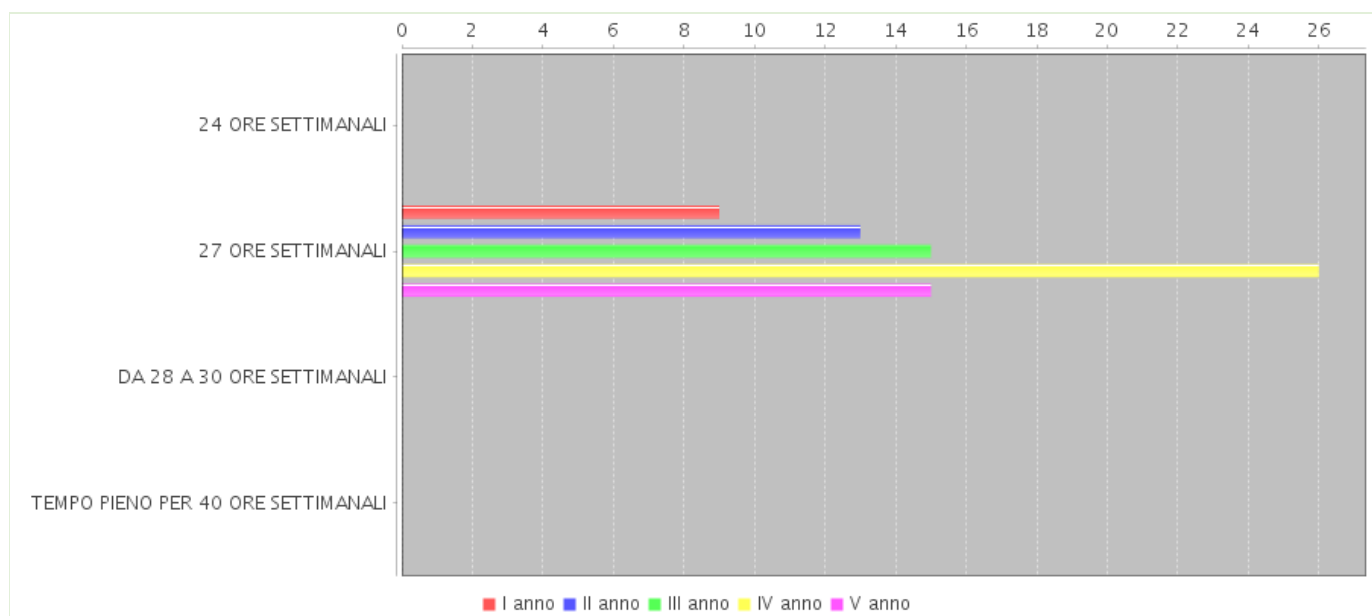
TERME VIGLIATORE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MEEE857012
Indirizzo	VIALE DELLE TERME N. 5 CENTRO 98050 TERME VIGLIATORE

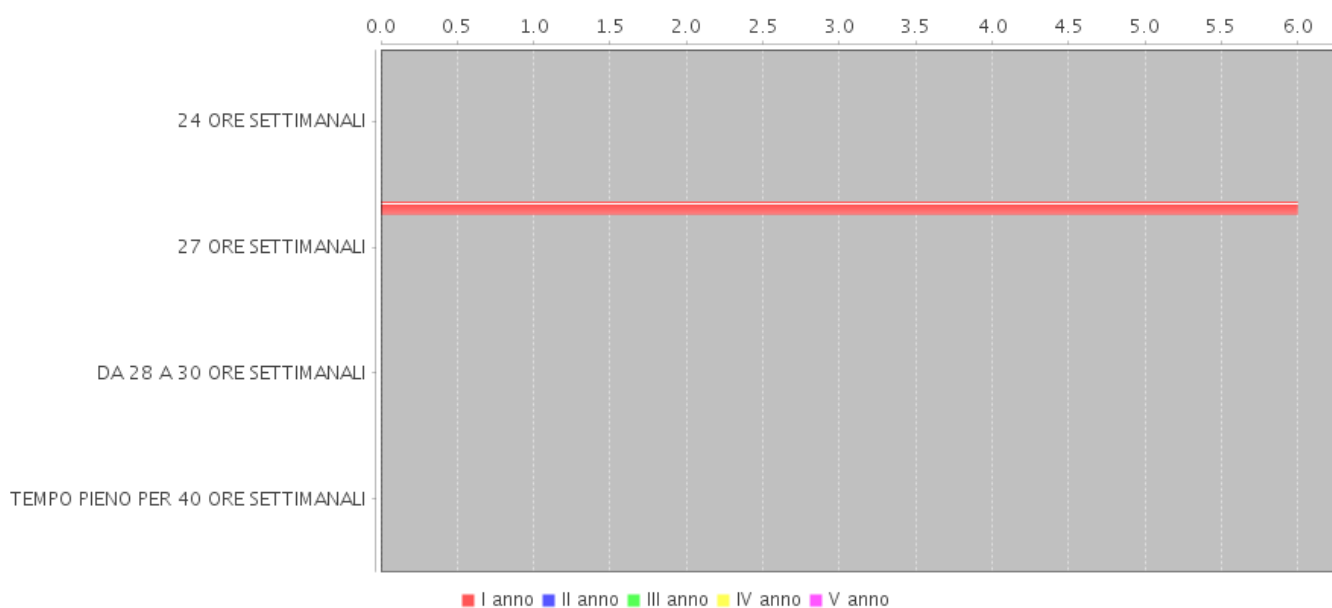
Edifici

- Via DELLE TERME SN - 98050 TERME VIGLIATORE ME

Numero Classi	6
Totale Alunni	78
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



MACEO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

MEEE857023

Indirizzo

VIA DON LUIGI STURZO N. 16 FRAZ. MACEO 98050
TERME VIGLIATORE

Edifici

• Via L.STURZO 16 - 98050 TERME VIGLIATORE

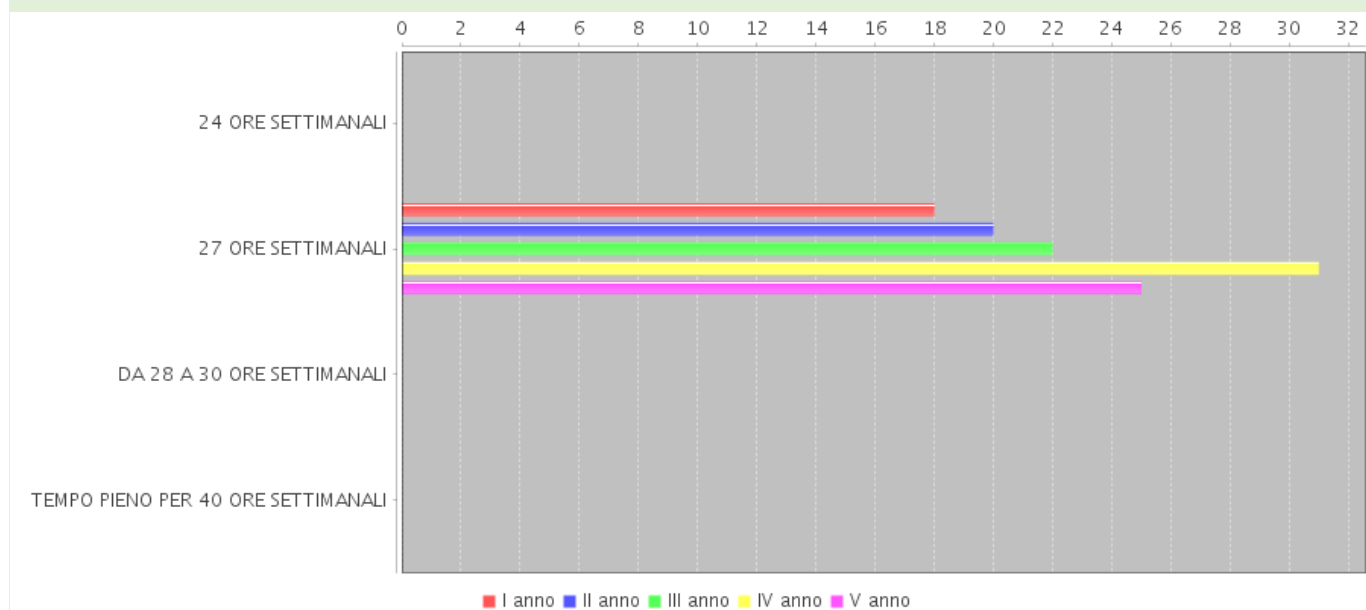


ME

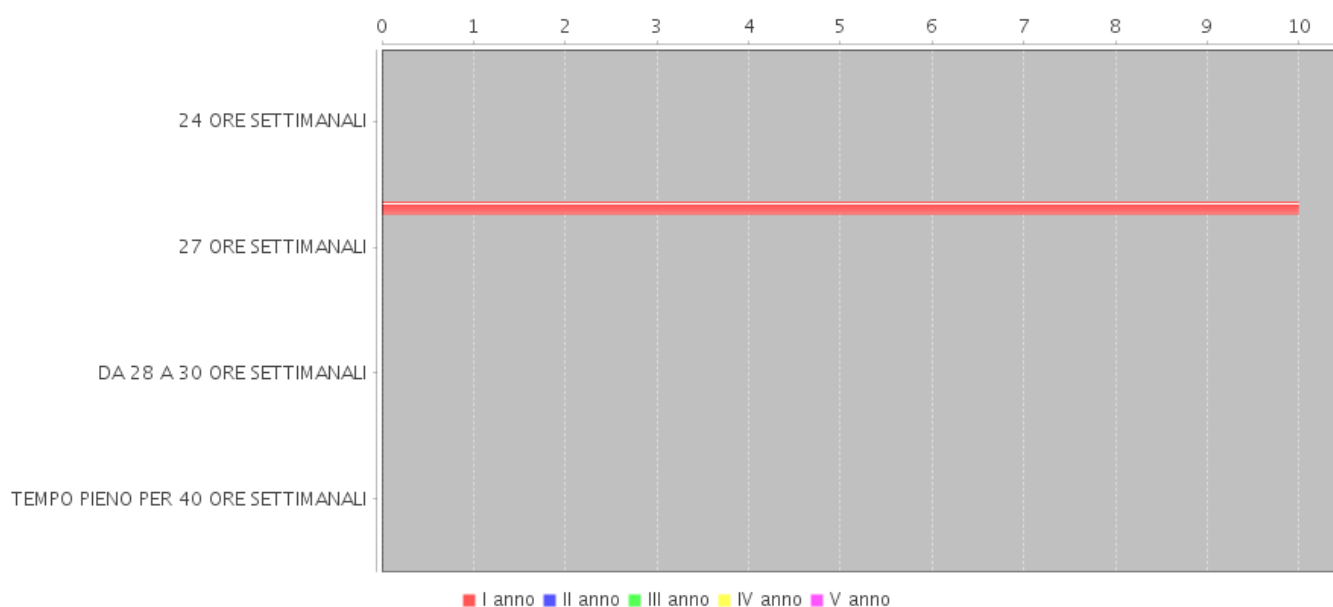
Numero Classi 10

Totale Alunni 116

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



S. BIAGIO (PLESSO)



Ordine scuola **SCUOLA PRIMARIA**

Codice **MEEE857034**

Indirizzo **VIA F. PETRARCA FRAZ. SAN BIAGIO 98050 TERME VIGLIATORE**

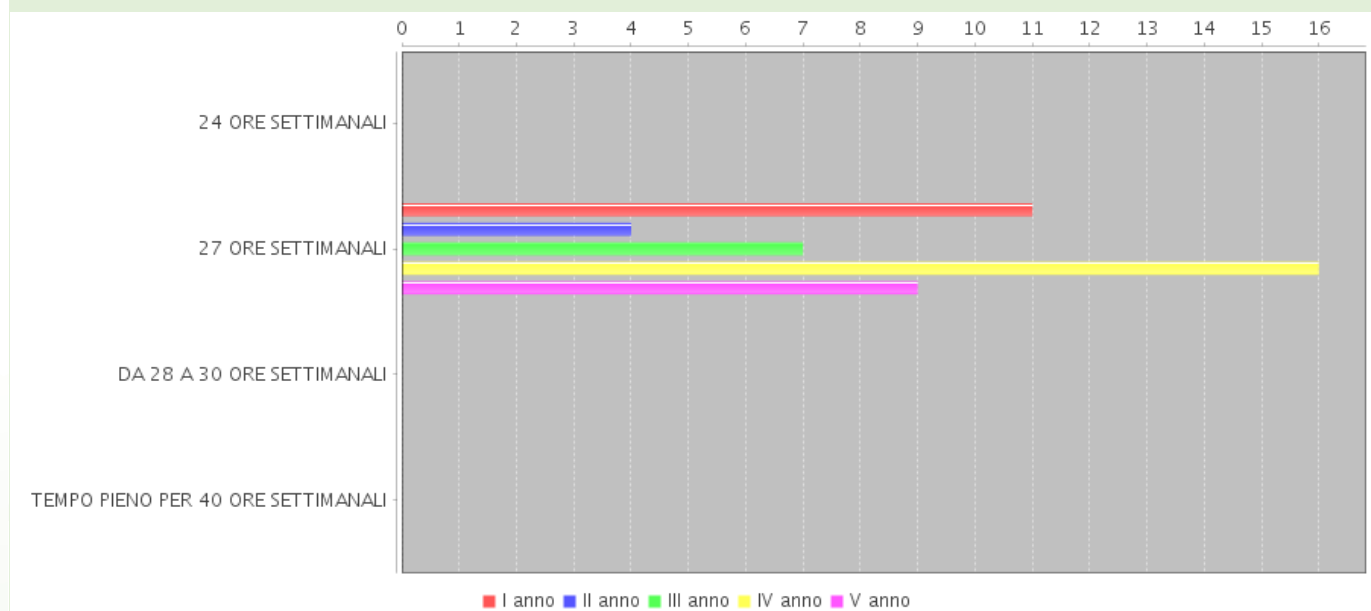
Edifici

- Via PETRARCA 1 - 98050 TERME VIGLIATORE ME

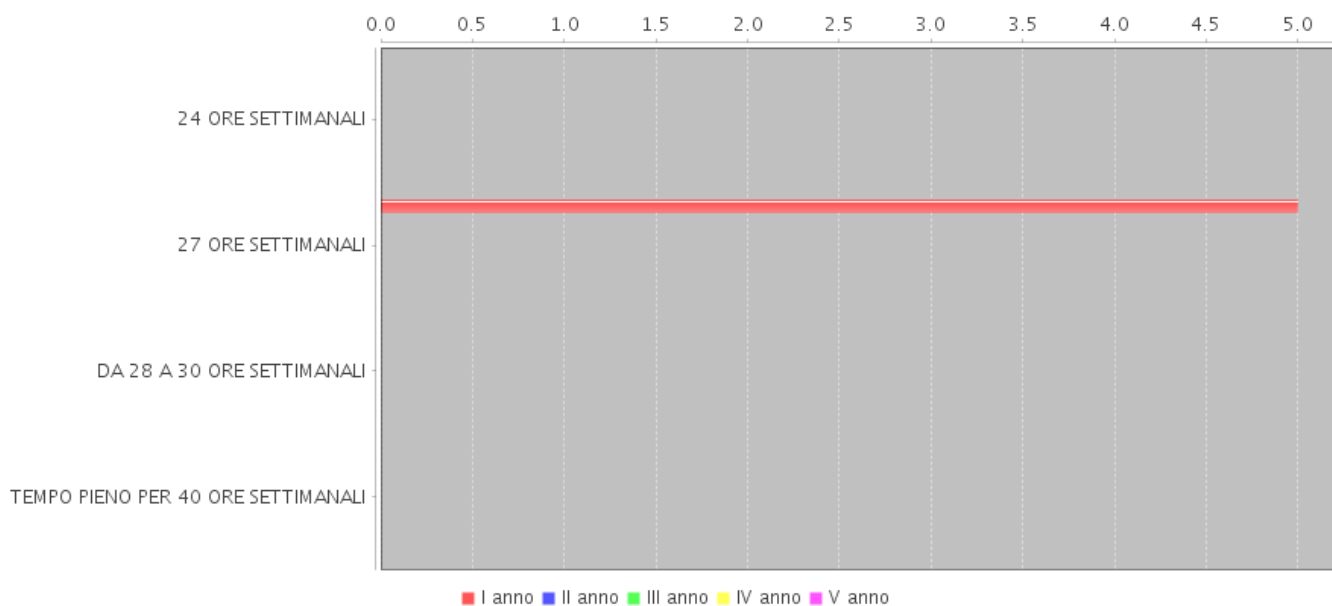
Numero Classi **5**

Totale Alunni **47**

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

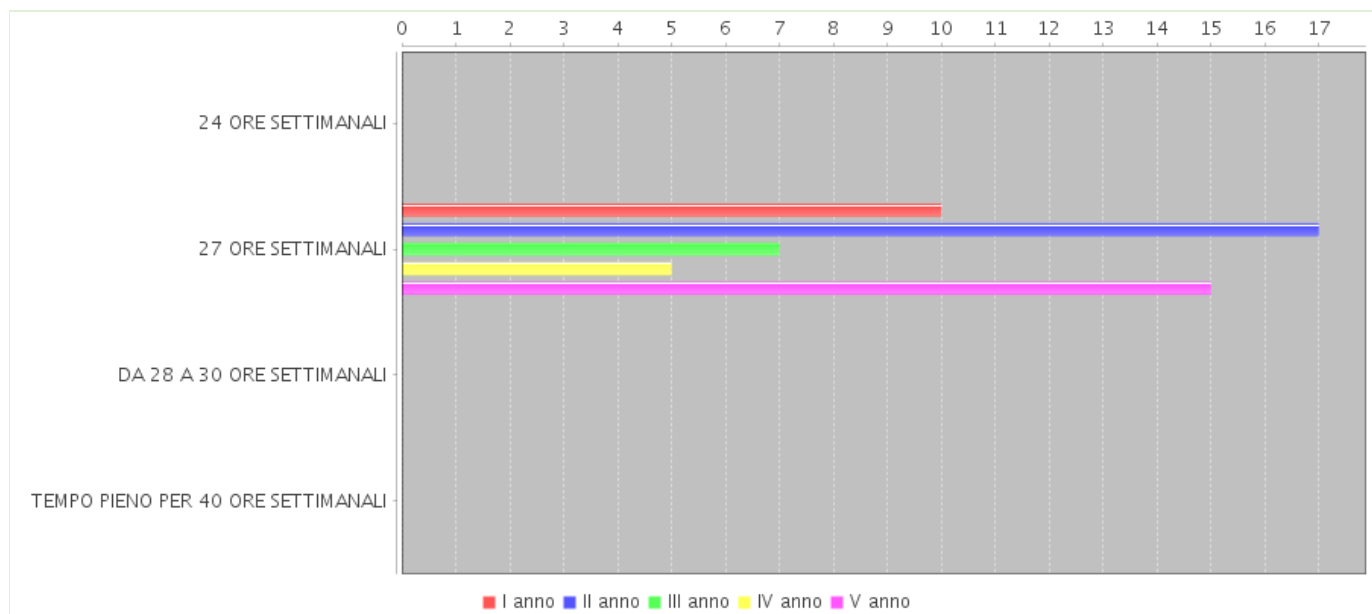


Numero classi per tempo scuola

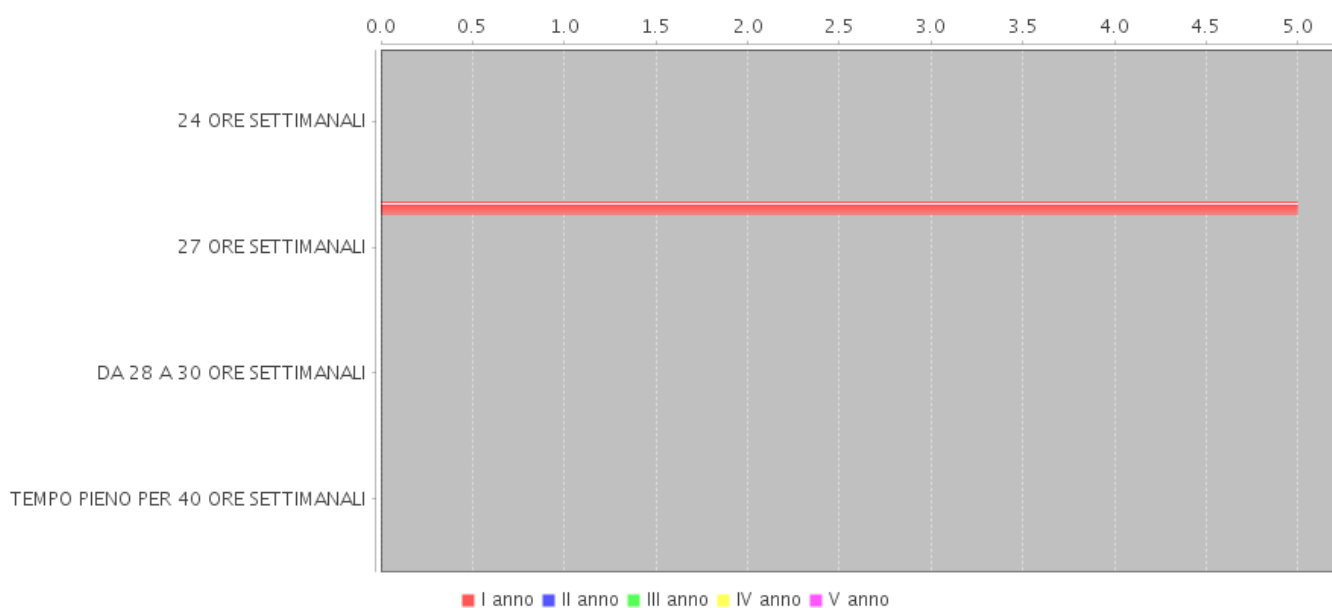


VIGLIATORE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MEEE857045
Indirizzo	VIA F. TURATI FRAZ. VIGLIATORE 98050 TERME VIGLIATORE
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via DE CURTIS SN - 98050 TERME VIGLIATORE ME
Numero Classi	5
Totale Alunni	54
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



SCUOLA PRIMARIA FALCONE -CENTRO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

MEEE857056

Indirizzo

VIA FORNACE FALCONE 98060 FALCONE

Edifici

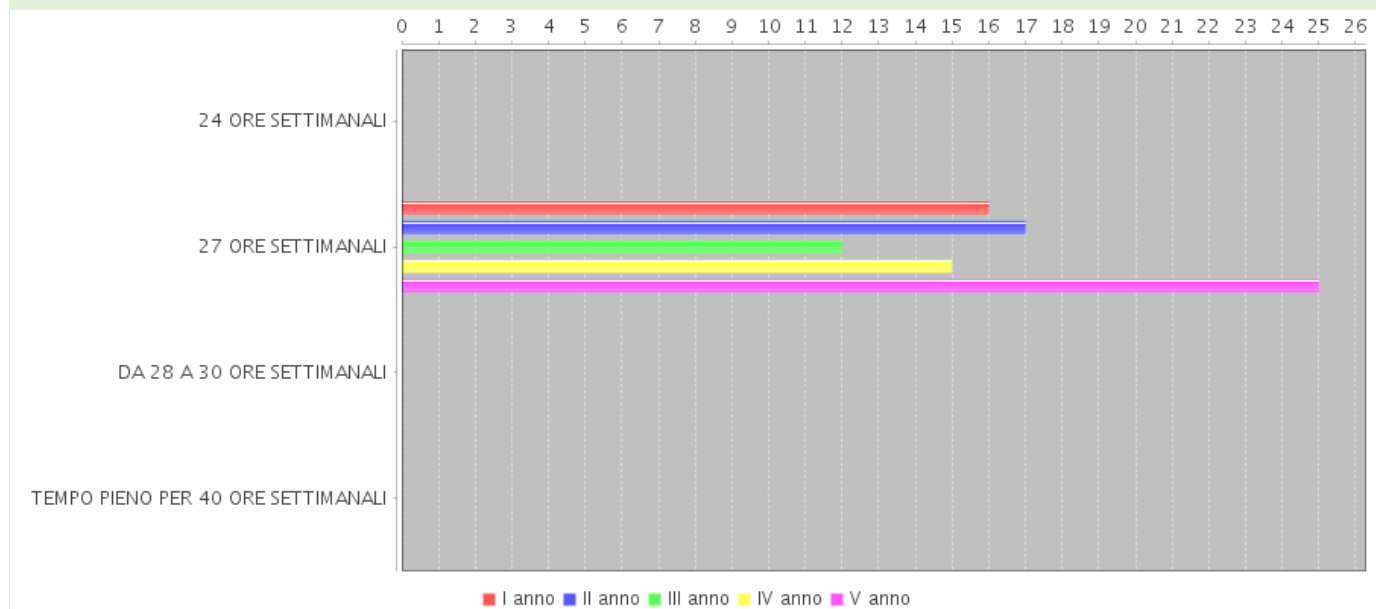
• Via FORNACE SNC - 98060 FALCONE ME



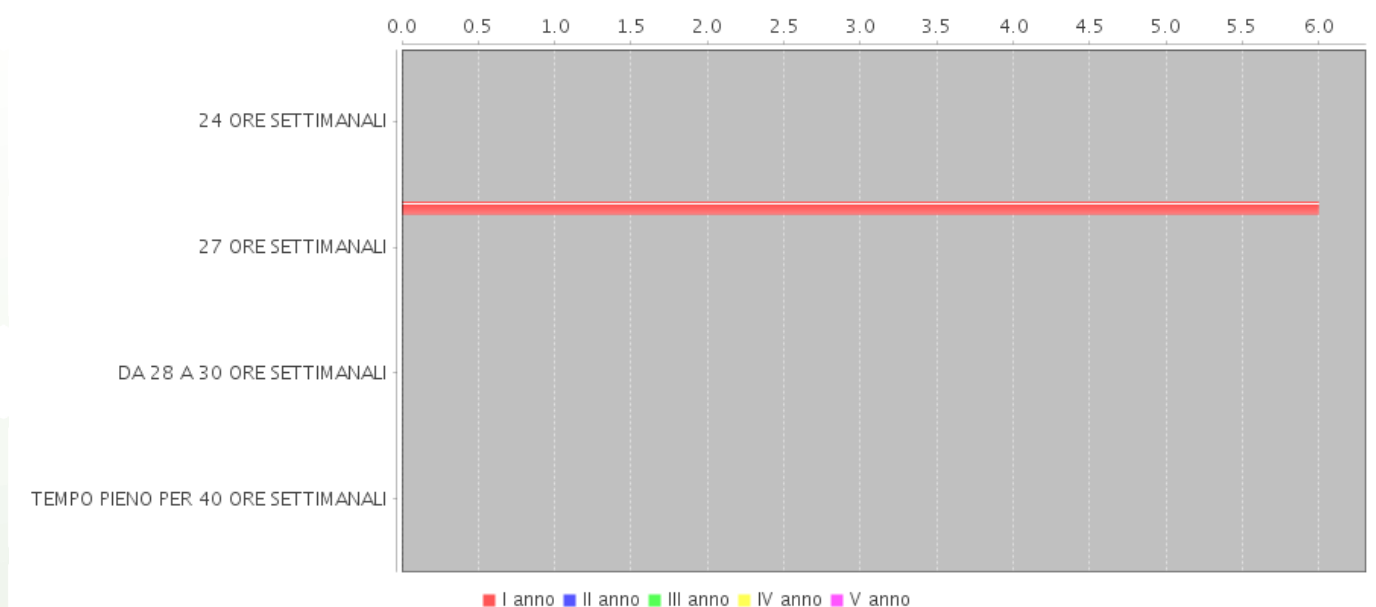
Numero Classi 6

Totale Alunni 85

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



SCUOLA PRIMARIA BELVEDERE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice MEEE857067



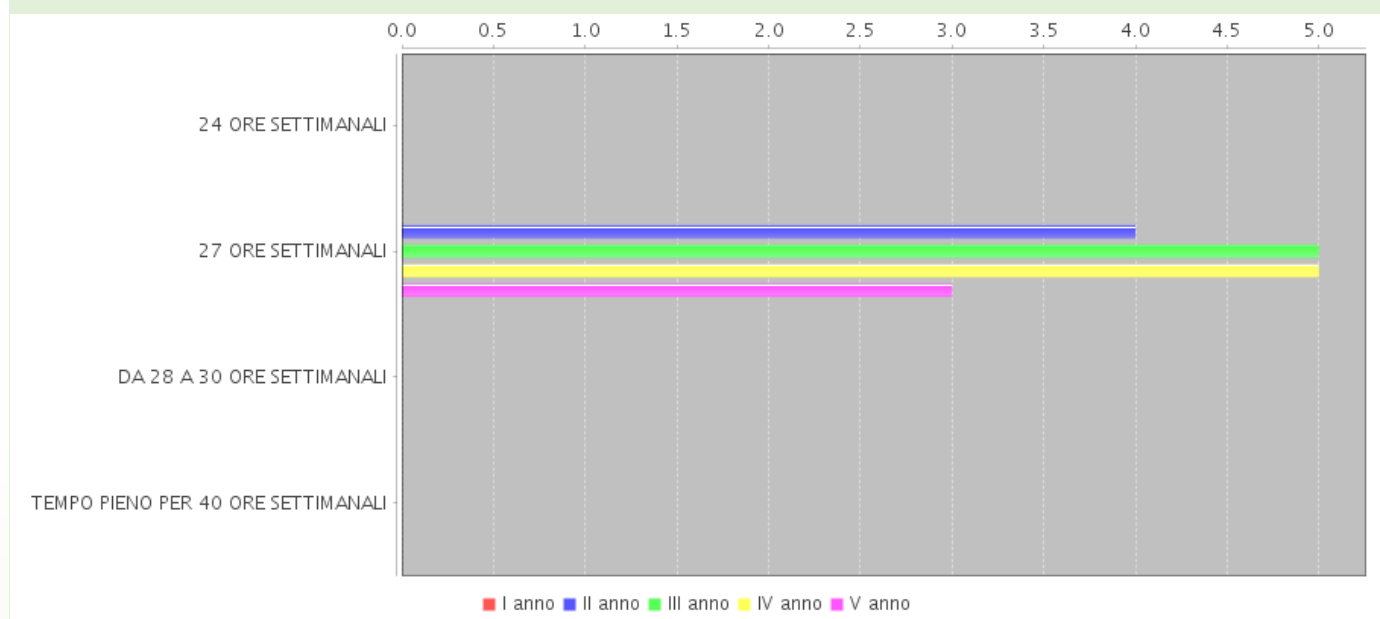
Indirizzo VIA IMMACOLATA BELVEDERE-FALCONE 98060 FALCONE

Edifici • Piazza QUASIMODO [FRAZ. BELVEDERE] SNC - 98060 FALCONE ME

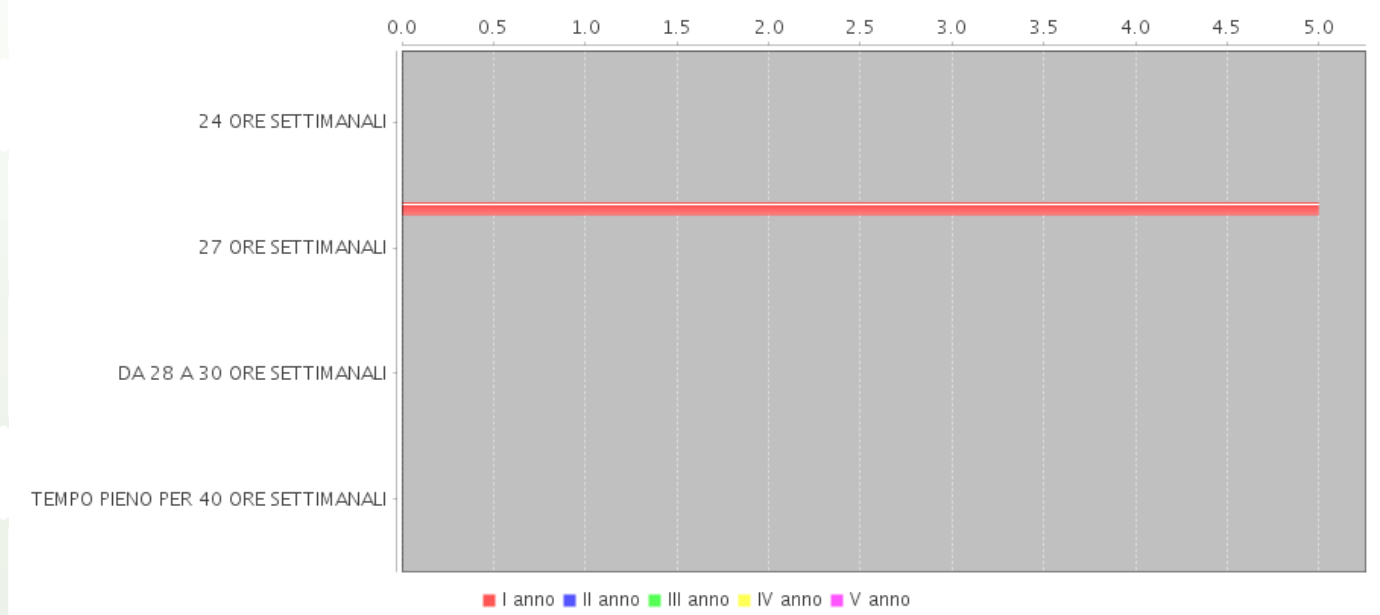
Numero Classi 5

Totale Alunni 17

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





SCUOLA PRIMARIA OLIVERI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MEEE857078
Indirizzo	VIA SPIAGGIA MARE CENTRO 98060 OLIVERI

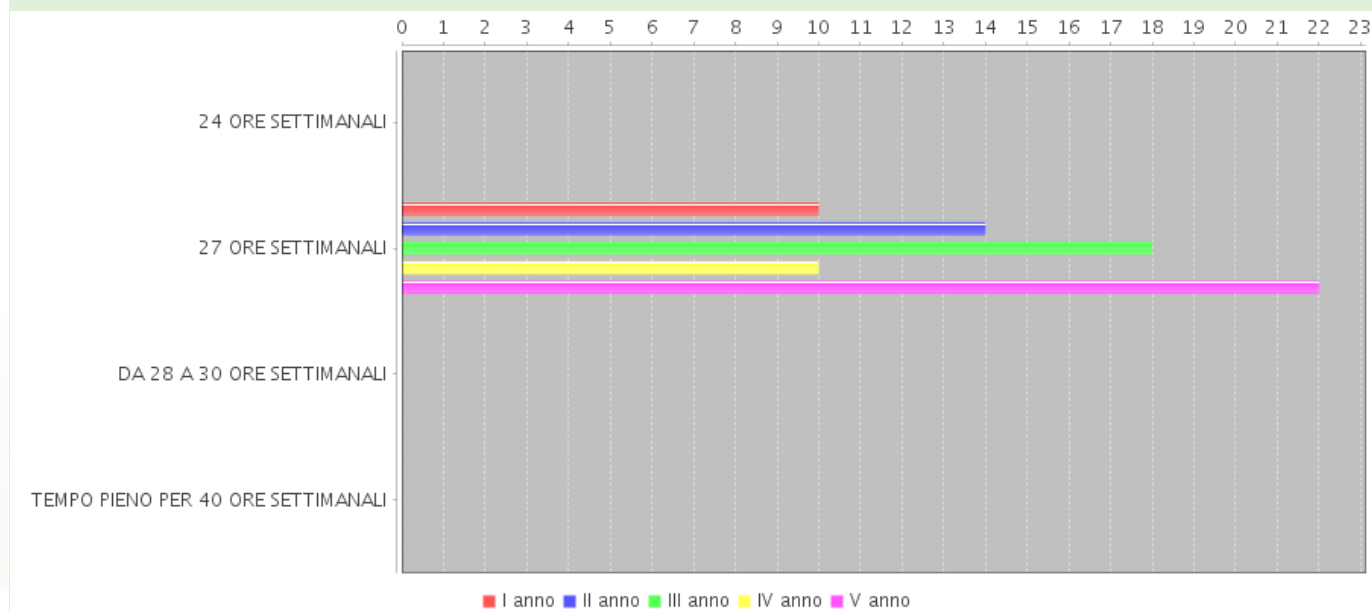
Edifici

- Via VIA BADEN POWELL SN - 98060 OLIVERI ME

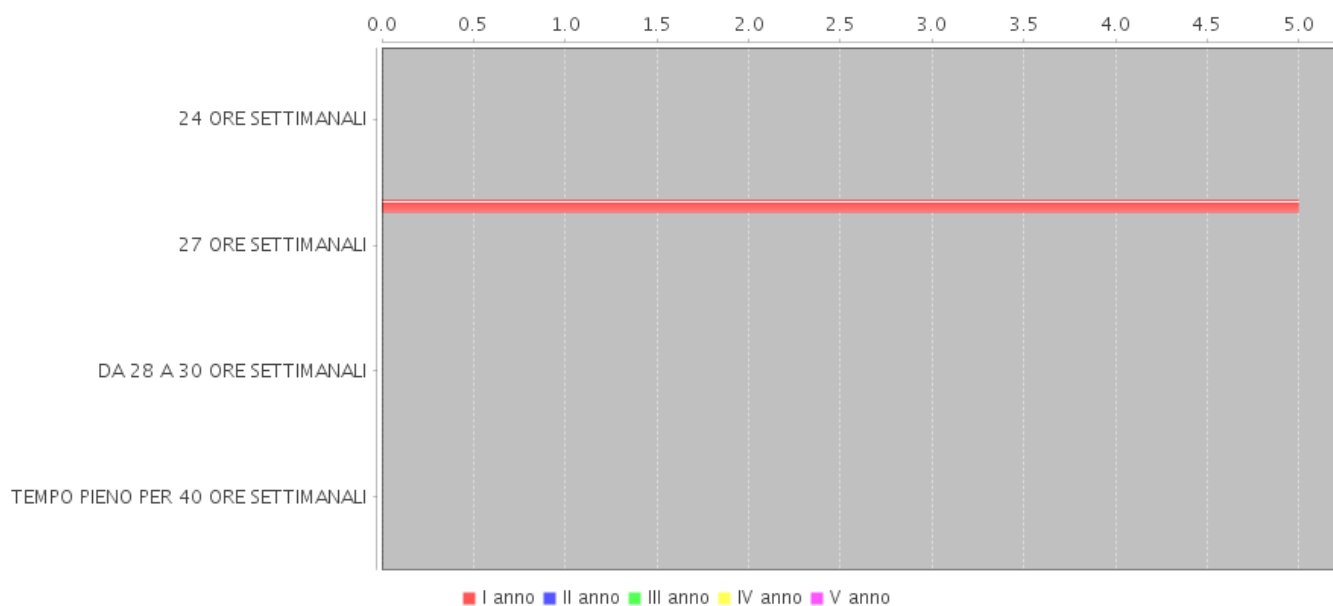
Numero Classi	5
---------------	---

Totale Alunni	74
---------------	----

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

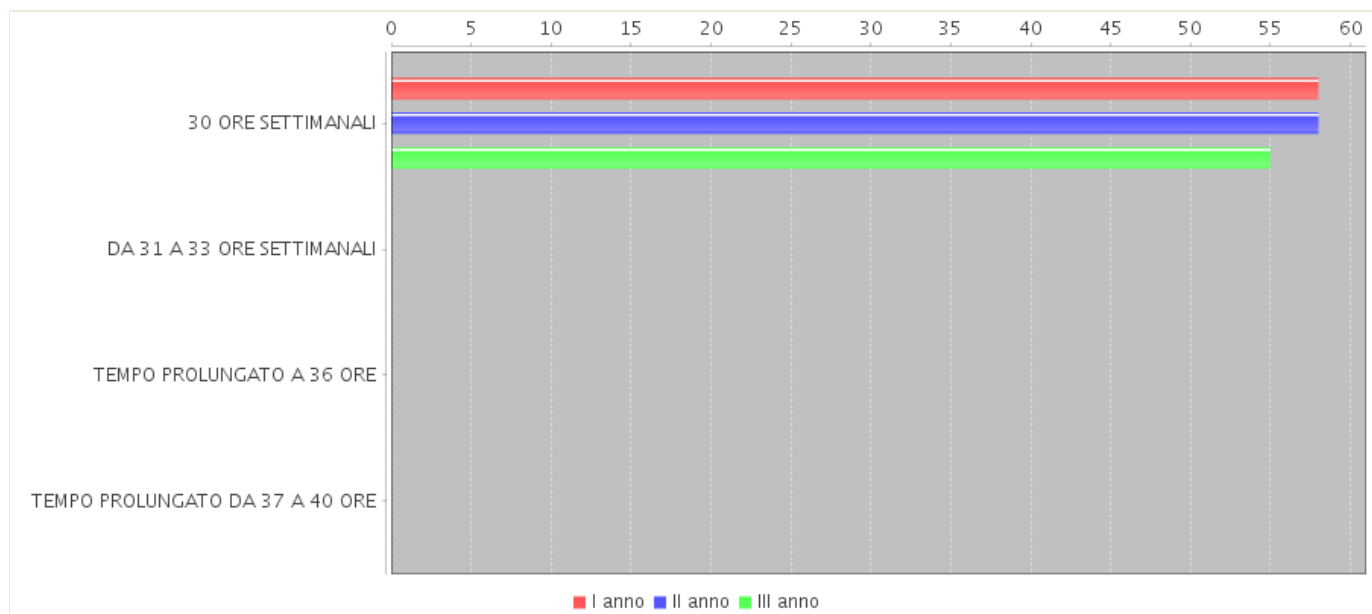


Numero classi per tempo scuola

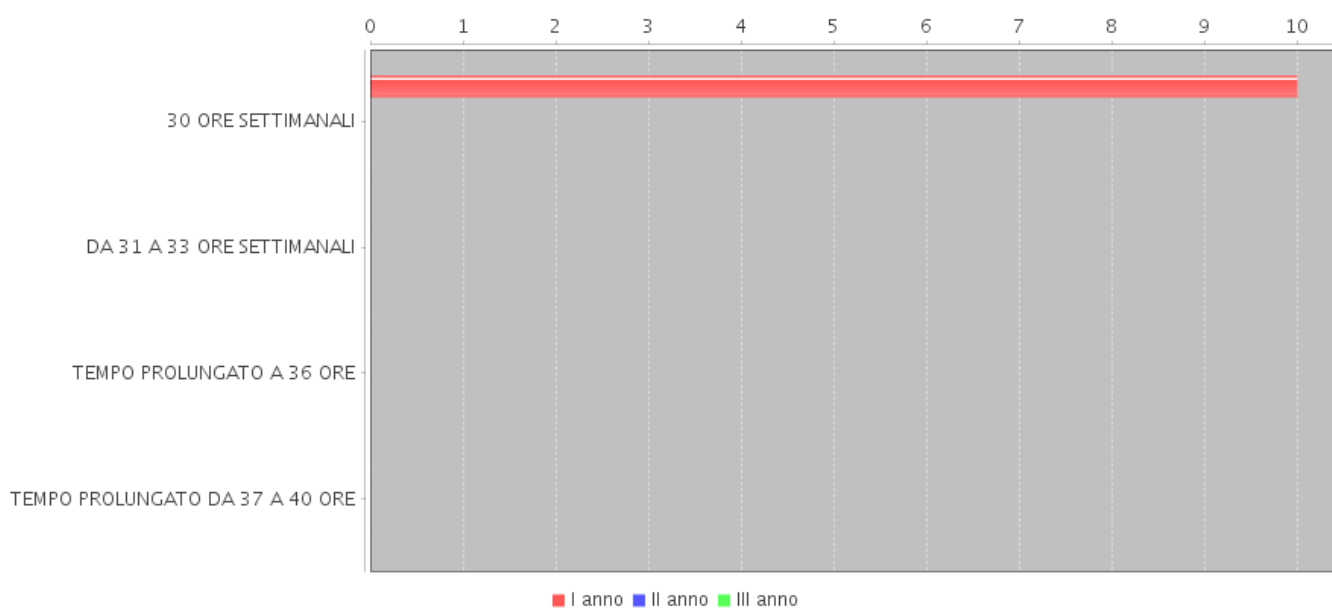


" GALILEI " TERME VIGLIATORE - (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MEMM857011
Indirizzo	VIA DEL MARE N. 67 TERME VIGLIATORE 98050 TERME VIGLIATORE
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> • Via DE CURTIS SN - 98050 TERME VIGLIATORE ME • Via Del Mare 67 - 98050 TERME VIGLIATORE ME
Numero Classi	10
Totale Alunni	171
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



SCUOLA MEDIA STATALE DI FALCONE (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice

MEMM857033

Indirizzo

VIA DANTE FALCONE 98060 FALCONE

Edifici

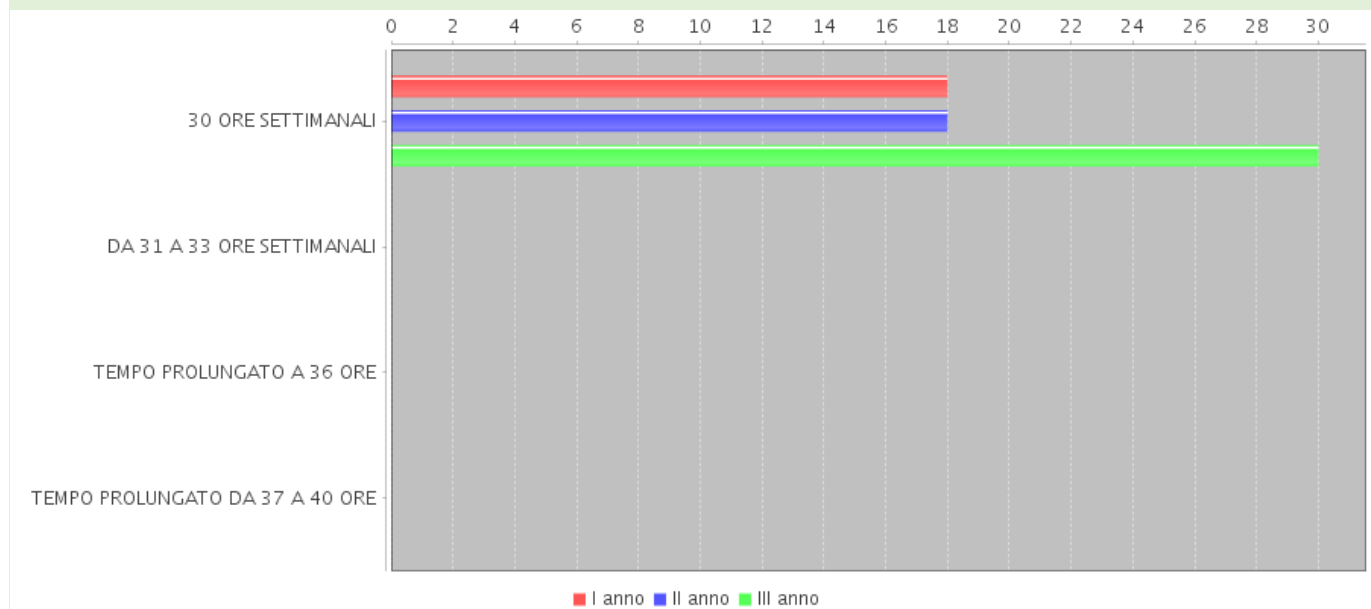
• Via Dante Alighieri snc - 98060 FALCONE ME



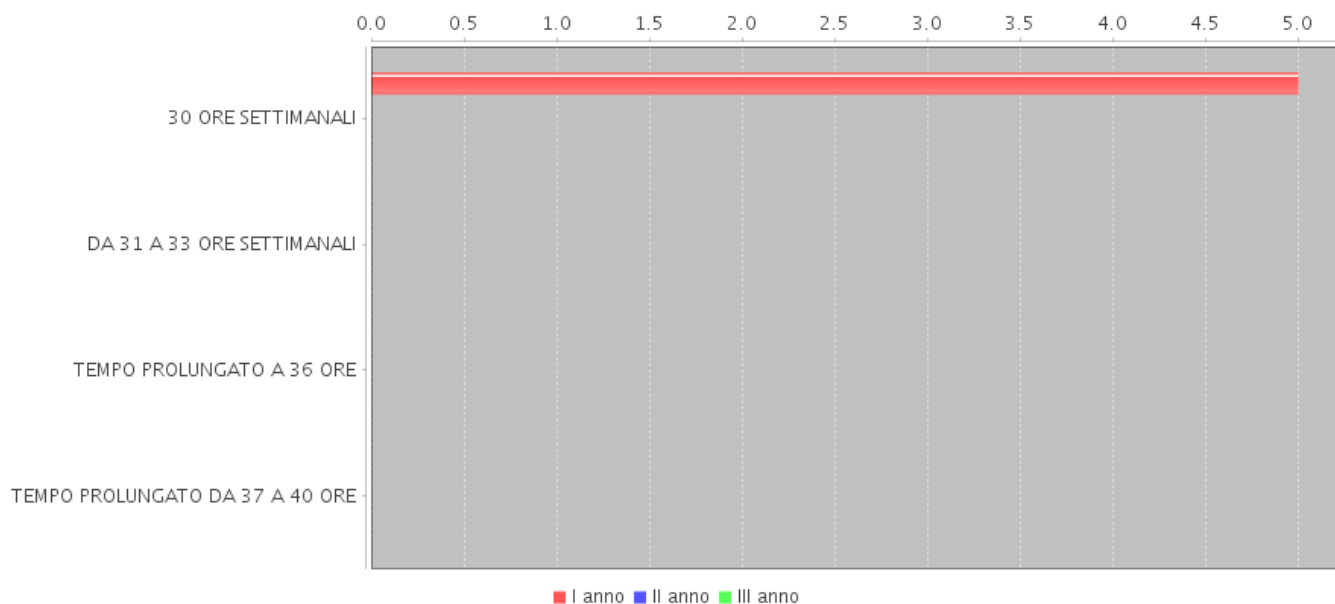
Numero Classi 5

Totale Alunni 66

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



SCUOLA MEDIA STATALE DI OLIVERI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice MEMM857044



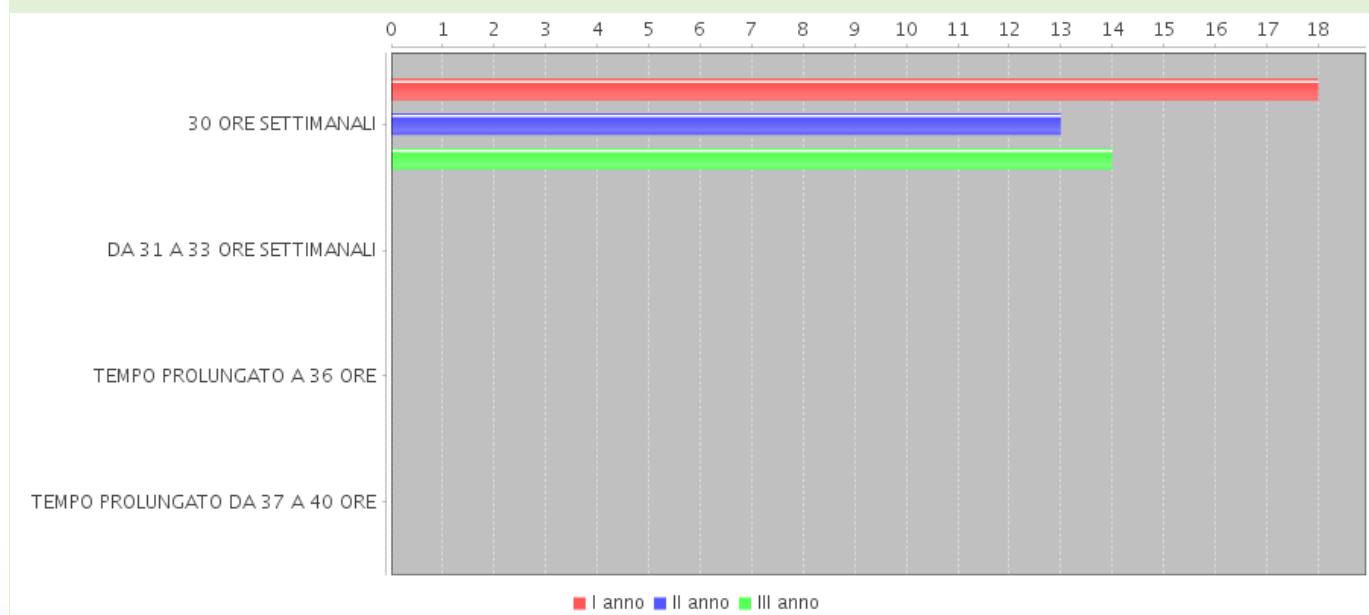
Indirizzo VIA SPIAGGIA MARE OLIVERI 98060 OLIVERI

Edifici • Via VIA BADEN POWELL SN - 98060 OLIVERI ME

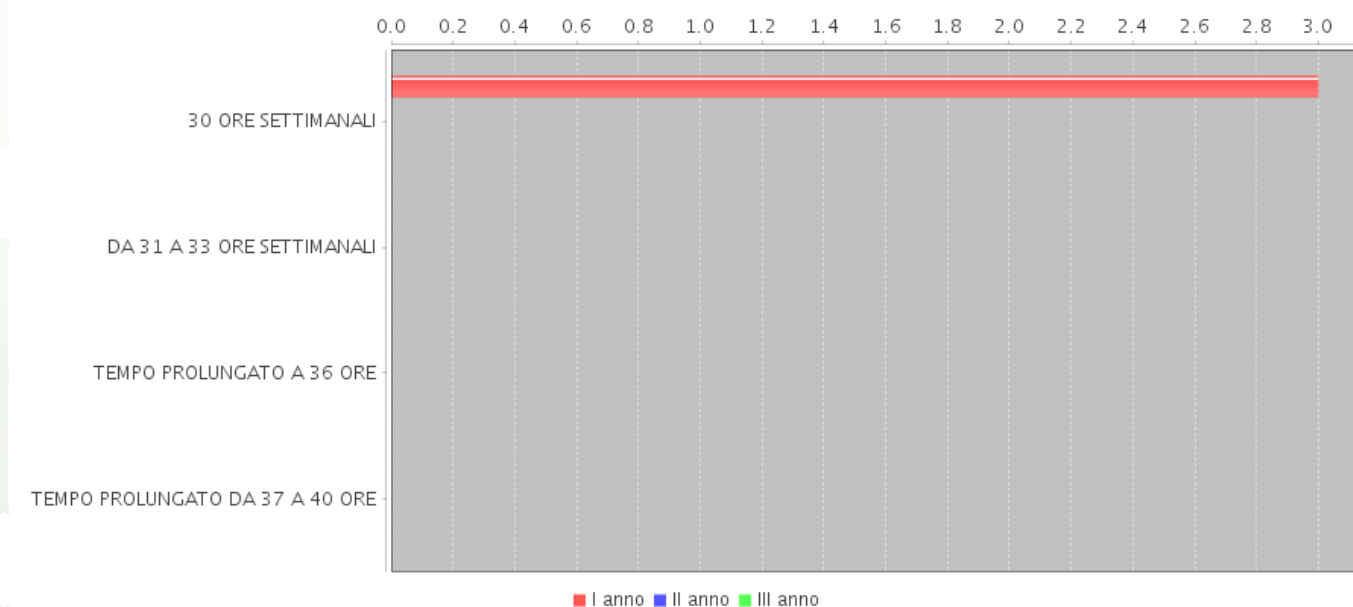
Numero Classi 3

Totale Alunni 45

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Informatica	6
	Musica	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	138
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti in altre aule	67

Approfondimento

Le dotazioni multimediali sopra indicate sono da considerarsi come dati generali, così come la loro ubicazione. Ai dati riportati si aggiungono 64 dispositivi tra Lim e Smart tv fisse e mobili presenti nelle aule. Gli spazi dei laboratori sono tuttavia esigui. Le dotazioni informatiche dell'Istituto saranno incrementate a seguito di finanziamento PNRR, -Piano scuola 4.0-Azione 1 Next Generation class-Ambienti di apprendimento innovativi, di cui la scuola è stata destinataria nell'annualità, 2022-23.

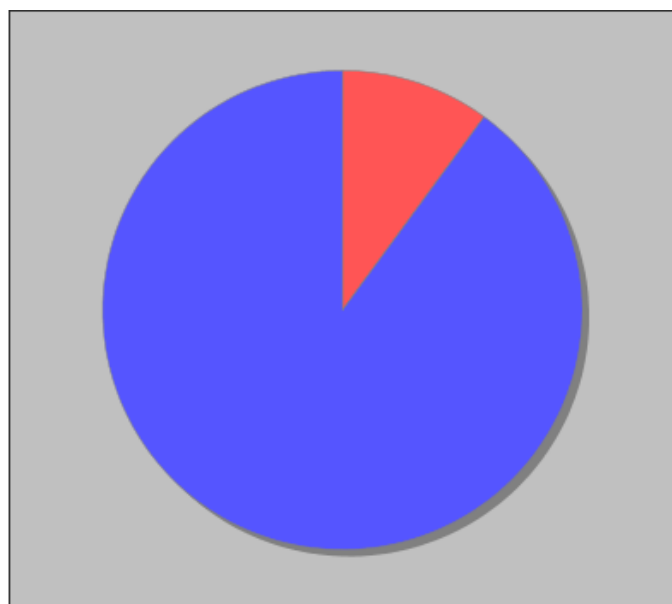


Risorse professionali

Docenti	132
Personale ATA	34

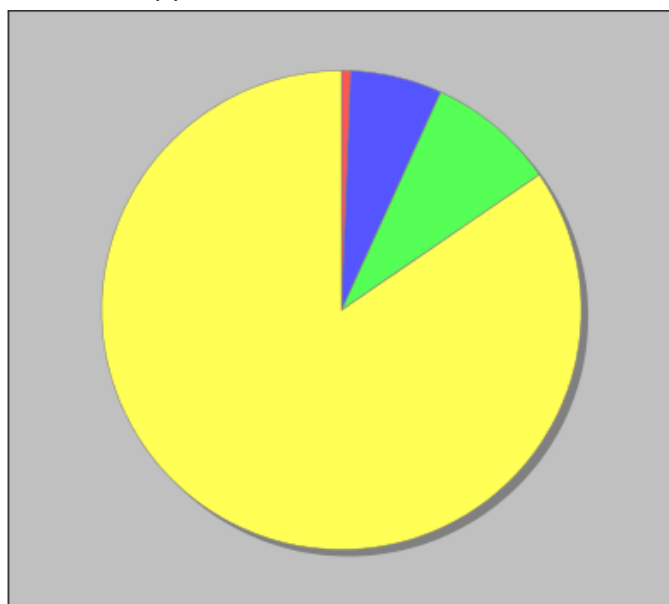
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 18
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 161

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 1
- Da 2 a 3 anni - 10
- Da 4 a 5 anni - 14
- Piu' di 5 anni - 137

Approfondimento

L'organico è abbastanza stabile, infatti il 90,2 % dei docenti della scuola primaria ha un contratto a tempo indeterminato, quindi la media risulta superiore a quella provinciale, regionale e nazionale; solo il 9,8% dello stesso ordine di scuola è titolare di contratto a tempo determinato. Analoga situazione per la scuola Secondaria di I grado: il 90% ha un contratto a tempo indeterminato, superando così le medie provinciali, regionali e nazionali e solo il 10% ha un contratto a tempo



determinato. Alta la percentuale di docenti che vanta titolarità da più di cinque anni nell'Istituto, nello specifico: 81,7% dei docenti della scuola primaria e il 71% dei docenti della scuola secondaria di I grado. L'età media è superiore ai 55 anni il 57,1% dei docenti della primaria e il 56,8% dei docenti della scuola secondaria di I grado.

Allegati:

ORGANIGRAMMA-E-FUNZIONIGRAMMA-IC TERME VIGLIATORE.pdf



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

MISSION

Elementi fondanti della carta d'identità dell'Istituto sono la MISSION, che rappresenta il mandato formativo istituzionale, e la VISION, la sfera valoriale di riferimento nell'elaborazione di qualsiasi intervento venga effettuato. L'orizzonte della Vision è **"Star bene con se stessi e con gli altri, in una Scuola di Qualità, Polo socio-culturale del territorio"**.

La scuola della ripartenza si pone come una comunità educante aperta alle esigenze di ogni componente: studenti, docenti, genitori, territorio. Una scuola attenta ai bisogni di ciascuno in un'ottica di condivisione di intenti, che in prospettiva potrà stringere dei veri e propri "Patti di comunità", volti allo sviluppo della persona umana. La comunità educante, che condividerà traguardi e obiettivi comuni, agirà in piena sinergia per combattere le povertà educative, le condizioni di svantaggio, avendo "a cuore" (I Care) la realizzazione e l'accoglienza di ciascuno. Ampio spazio sarà dato alla didattica esperienziale, da realizzare sul territorio attraverso esperienze di outdoor learning. Il curriculum terrà conto delle "Competenze chiave per l'apprendimento permanente", alla luce delle trasformazioni economiche e sociali, avvenute nel biennio covid, fortemente segnate dalla rivoluzione digitale.

La Mission, tradotta in obiettivi strategici di discussione e di condivisione, e rafforzata dalla Vision, diventa il punto di riferimento per la pianificazione delle scelte didattiche e formative, in modo da garantire a tutti gli alunni il diritto allo studio ed il proprio successo formativo. I leader che fungono da esempio nella traduzione etica della Mission coordinano attività afferenti ai Processi chiave, cercando di coinvolgere tutti i portatori di interesse nello sviluppo degli obiettivi strategici ed operativi, in modo tale che attraverso la collegialità e la corresponsabilità di tutte le componenti, si possa realizzare un piano educativo che consenta di:

- **Realizzare** la continuità tra i diversi ordini di scuola
- **Offrire** opportunità di sviluppo di una identità consapevole ed aperta
- **Motivare** alla conoscenza mediante esperienze concrete
- **Valorizzare** le differenze culturali e favorire l'integrazione
- **Educare** ai valori della convivenza civile e della democrazia
- **Promuovere** l'autonomia personale e la riflessione critica





Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Potenziare i livelli di apprendimento degli alunni della Scuola Primaria e Secondaria, in particolare nelle classi iniziali

Traguardo

Conseguire migliori risultati di apprendimento, soprattutto nelle prime classi della scuola primaria e della Secondaria, sostenendo gli alunni nel passaggio dalla Scuola dell'Infanzia e dalla Scuola Primaria alla Secondaria con un conseguente migliore inserimento

● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare adeguatamente la competenza chiave in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

Traguardo

Acquisire consapevolezza del contesto culturale e territoriale e del proprio ruolo all'interno di esso e sviluppare la capacità di interagire responsabilmente con esso



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Percorso per il potenziamento dei livelli di apprendimento degli alunni della Scuola Primaria e Secondaria, in particolare nelle classi iniziali**

La scelta del percorso n. 1 nasce dalla constatazione che, nonostante i miglioramenti ottenuti, in alcuni casi i risultati conseguiti, riguardo le competenze di base, non sono adeguati. Nello stesso tempo, si ritiene di riproporre tale priorità sulla base della constatazione che in quest'ambito gli interventi attuati hanno dato esito positivo, per cui è opportuno continuare sulla linea strategica e didattica seguita negli ultimi anni, a partire dalla scuola primaria, secondo una linea di continuità, al fine di consolidare i progressi raggiunti e poter realizzare in modo concreto quanto previsto dal Curricolo verticale elaborato per l'Istituto.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Realizzare attività curriculari ed extracurriculari per il recupero e il potenziamento delle competenze disciplinari



○ **Inclusione e differenziazione**

Diffondere la cultura dell'inclusione e dello sviluppo di strategie personalizzate

○ **Continuità e orientamento**

Incrementare le attività di raccordo tra i diversi ordini di scuola per il potenziamento delle competenze di base

Attività prevista nel percorso: Realizzazione di attività curriculari ed extracurriculari per il potenziamento e il recupero delle competenze di base

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Docenti
Risultati attesi	Miglioramento nei livelli di competenze matematiche e linguistiche

Attività prevista nel percorso: Programmazione di interventi per favorire una continuità di interventi inclusivi tra la scuola primaria e la scuola secondaria



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Docenti dei vari ordini di scuola
Risultati attesi	Innalzamento dei livelli di apprendimento nel passaggio tra i vari ordini di scuola

Attività prevista nel percorso: Programmazione di interventi personalizzati e utilizzo di strategie inclusive per colmare eventuali situazioni di disparità tra gli alunni

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Docenti
Risultati attesi	Riduzione del disagio degli alunni nell'affrontare le varie situazioni scolastiche, evitando disparità di opportunità

● **Percorso n° 2: Percorso per potenziare adeguatamente la competenza chiave in materia di consapevolezza ed espressione culturale**

La scelta del percorso n.2 nasce dalla riflessione sulla situazione di "chiusura" determinata



dall'emergenza pandemica e dalla convinzione che la riduzione delle attività caratterizzate dall'apertura al territorio, dall'imparare in loco, non abbiano consentito di potenziare adeguatamente la competenza chiave in materia di consapevolezza ed espressione culturale. Un'attenzione allo sviluppo di questa competenza, con una maggiore apertura al territorio, con interventi calati nella realtà territoriale, in una linea di continuità educativa non solo verticale ma anche orizzontale, si ritengono condizioni necessarie per ridurre situazioni di disadattamento, promuovere il successo formativo, e favorire lo sviluppo globale e armonico della personalità dei singoli.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Realizzare attività curriculari ed extracurriculari che implicano la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio culturale e patrimoniale

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Raccordare l'intervento educativo della Scuola con quello di altre Agenzie educative del territorio, anche con l'utilizzazione delle risorse e la valorizzazione di iniziative e proposte, provenienti dal contesto territoriale

Attività prevista nel percorso: Realizzazione di progetti



curricolari ed extracurricolari, di valorizzazione del patrimonio naturale, culturale e sociale.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Docenti
Risultati attesi	Miglioramento nella consapevolezza e valorizzazione del contesto culturale e territoriale Miglioramento nella continuità educativa orizzontale attraverso una sinergia tra le varie fonti educative

Attività prevista nel percorso: Realizzazione di attività in rete con altre scuole e partecipazione a Bandi, Concorsi, Iniziative varie promosse da Associazioni, Enti, Agenzie educative del Territorio

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA



	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Docenti
Risultati attesi	Miglioramento nella continuità educativa orizzontale attraverso una sinergia tra le varie fonti educative

Attività prevista nel percorso: Attività didattiche all'aperto ed effettuazione di visite guidate e viaggi di istruzione

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Docenti
Risultati attesi	Miglioramento nella consapevolezza e valorizzazione del contesto culturale e territoriale



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'istituto comprensivo Terme Vigliatore cerca di innovare scelte metodologiche e didattiche, proponendo diversi percorsi di studio esperienziale. In piena linea con le esigenze formative delle nuove generazioni ed in funzione di una "ripartenza" che punti all'outdoor learning, alla condivisione di momenti di crescita culturale, ma anche emotivo-relazionale, ha proposto la propria candidatura per adesione ai progetti finanziati con il Piano delle Arti D.P.C.M. del 12/05/2021 All.A par.6 , punto 6.1 (mis.d)e.f. 2022. La scuola ha sottoscritto un protocollo di rete con l'I.T.E.T Fermi e l'I.C. di Novara di Sicilia, entrambe scuole del comprensorio. Finalità del percorso è quella di avvicinare le giovani generazioni alla scoperta e conservazione dell'immenso patrimonio artistico-culturale ed ambientale prossimo ai Comuni del nostro comprensorio. L'esigenza di sviluppare la competenza in materia di "Consapevolezza ed espressione culturali", ha condotto le varie componenti dell'Istituto ad abbracciare questo percorso. Le diverse fasi in cui si articola il progetto prevedono momenti di studio guidato "dentro e fuori" la scuola, la partecipazione ad attività laboratoriali, la realizzazione di materiale informativo di vario tipo, anche attraverso l'uso delle moderne tecnologie, al fine anche di sviluppare una vision destinata allo sviluppo dello spirito imprenditoriale, fondamentale per la crescita dei giovani e del territorio. Diversi progetti sono predisposti in quest'ottica e prevedono uno stretto contatto con il territorio e la collaborazione con le diverse agenzie educative in esso presenti. Anche il progetto "Visit Oliveri" è stato stilato in collaborazione con l'Ente locale, al fine di creare uno "spazio Virtuale" che consenta all'utenza (visitatori, appassionati,immigrati) di scoprire e vedere luoghi, opere d'arte e bellezze naturali presenti sul territorio, in un'ottica di tutela delle bellezze naturalistiche. La collaborazione è finalizzata inoltre a promuovere dal punti di vista turistico il luogo e sviluppare nei giovani lo spirito di imprenditorialità, raccomandato nei documenti normativi europei.

Inoltre, sotto lo stimolo del Piano Nazionale Scuola Digitale, dell'uso della Didattica Digitale Integrata nel periodo dell'emergenza Covid, e attraverso gli interventi programmati nell'ambito del PNRR, del Piano Scuola 4.0, ci si è avviati verso una profonda innovazione tecnologica, dotando tutte le classi di LIM, Digital Board e potenziando la dotazione di tablet, personal computer e device come supporto alle nuove metodologie didattiche. Nell'anno scolastico 2023-2024, inoltre, nella scuola primaria e nella scuola secondaria di I grado, viene introdotta la strategia didattica del BYOD, Bring Your Own Device Azione #6 PSND (porta il tuo dispositivo elettronico in classe: Tablet...). Tale strategia punta a



garantire a tutti gli studenti una formazione digitale che parta dal saper usare i propri dispositivi, anche a supporto dei libri di testo digitali, secondo le disposizioni che vengono previste dall'apposito regolamento.

Diversi sono gli elementi di innovazione messi in atto nell'a.s.2023-2024, tra i quali l'uso di Google workspace for education e Microsoft 365 Education ovvero l'insieme di applicazioni, servizi e strumenti basati sul web e di MLOL, la biblioteca virtuale che la scuola ha acquistato e messo a disposizione di docenti e alunni. Questi strumenti digitali di nuova acquisizione e quelli già in uso comportano un allestimento tecnologico delle classi e possono essere utili per gestire i processi di apprendimento, per creare contenuti didattici personalizzati, per sviluppare pensiero computazionale e logico, per promuovere l'inclusione oltre che l'apprendimento delle singole discipline, infatti, aprono la porta a un apprendimento più interattivo e coinvolgente con la possibilità di creare lezioni che catturino l'attenzione degli studenti e li coinvolgano attivamente. Con queste nuove modalità viene favorita anche la comunicazione all'interno della scuola con scambi tra alunni e corpo docente più snelli, fluidi e semplici. Nell'ottica di un approccio integrato alla didattica digitale e all'estensione virtuale dell'aula di cui al PNRR Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”, Azione 1 - Next generation classroom - Ambienti di apprendimento innovativi, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, il nostro Istituto ha attivato Google Workspace for Education Fundamentals. Le applicazioni Google Education consentono di gestire in modo efficace il flusso informativo dell'intero istituto, attraverso quattro strumenti principali: la Posta Elettronica, il Calendario, la Gestione Documenti (Drive), e Google Classroom. In particolare queste ultime costituiscono un ambiente cloud sicuro, progettato per stimolare in modo specifico gli apprendimenti, per aiutare gli insegnanti a creare e raccogliere materiali didattici, compiti... senza ricorrere a supporti cartacei e per fornire materiali di studio e di riflessione, anche nella prospettiva della flipped classroom. Essa inoltre ha un valore fortemente inclusivo, in quanto consente agli studenti di imparare a lavorare in modo collaborativo e condiviso. Le abilità STEM e MULTILINGUISTICHE verranno oltremodo incentivate anche attraverso l'uso di Microsoft 365 education, strumento che offre una suite di soluzioni incentrate sullo studente e contribuisce a creare un ambiente di apprendimento equo, aiutando ciascuno ad avere successo nella scuola e nel futuro.

Ampio spazio è dato a diverse tipologie di canali social di comunicazione: Facebook, Instagram, Telegram, Youtube, al fine di rendere accessibili e visibili ad un'utenza sempre più variegata, le attività svolte e i momenti aggregativi più significativi della vita scolastica, con la pubblicazione di foto, video, elaborati, nel rispetto della normativa privacy.



L'uso del debate, metodologia per acquisire competenze trasversali ("life skill"), inoltre, favorisce e incrementa tutte le metodologie didattiche inclusive già messe in uso negli anni precedenti ovvero l'apprendimento collaborativo, il tutoraggio, l'apprendimento attraverso la scoperta, l'organizzazione del tempo in fasi, l'uso di strumenti didattici intermedi, l'utilizzo di tecnologie, software e risorse informatiche specifiche.

Un altro elemento di innovazione è la proposta del percorso ad indirizzo musicale, strutturato sulla possibilità di suonare quattro strumenti musicali, chitarra, pianoforte, clarinetto e fisarmonica, seguire lezioni di teoria e pratica strumentale, ma soprattutto sviluppare una significativa competenza musicale in generale. Questa nuova proposta didattica pensata con l'istituzione di un indirizzo musicale nella scuola secondaria di I grado a partire dal prossimo anno scolastico costituisce parte integrante del PTOF che ha comunque al suo interno una pluralità di progetti innovativi di lingue, con particolare approccio a quella latina, materie STEM, ed. fisica e laboratori vari.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Le scelte gestionali dell'Istituto prevedono uno stile di leadership democratica e partecipativa. Diversi i progetti presentati, in particolare "Ambien-TIAMO-ci... il mondo siamo noi e noi siamo speciali" nell'ambito del «Programma #iosonoAmbiente» di cui al DM 143 del 15/09/2023 la cui priorità strategica è la diffusione dei valori della tutela dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile, nonché alla promozione di percorsi di conoscenza e tutela ambientale, nell'ambito delle tematiche individuate dall'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92 tra le quali, in particolare la "lett. e) educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari"; Gli obiettivi principali del progetto saranno quelli di favorire il pensiero critico dei partecipanti, sviluppare la loro consapevolezza sui vantaggi del rispetto dell'ambiente attraverso ricerche in loco e attraverso strumenti digitali. Si cercherà di incoraggiare la partecipazione attiva nelle loro comunità locali. Numerose saranno le uscite sul territorio e le esperienze dirette degli alunni. I docenti lavoreranno per rimuovere gli ostacoli alla crescita armonica e serena degli studenti e ad improntare la loro azione al principio costituzionale dell'equità, per consentire agli studenti di



mettere in campo le proprie competenze e di sperimentare il cooperative learning, esperienze di tutoring e co-progettazione, attività laboratoriali e trasversali, in un ottica di inclusione e gradualizzazione per fasce d'età ed ordine scolastico (infanzia, primaria e secondaria). E' in fase di elaborazione il progetto Pnrr "Interventi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali, di innovazione e linguistiche per studentesse e studenti e delle competenze multilinguistiche dei docenti", che introduce iniziative per il rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM, nonché alle competenze digitali e alle metodologie didattiche innovative.

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Il Debate sarà una delle pratiche didattiche innovative messe in atto. L'aggiornamento dei docenti, attraverso l'attività congiunta alla rete regionale Dibattito ed Impegno civile, facente capo al Liceo Spedalieri di Catania, all'avvio alla pratica degli allievi e in fase successiva la partecipazione a gare con altri Istituti aderenti al progetto, costituiscono le premesse per una crescita delle abilità negli studenti di competenze di public speaking, di autovalutazione e spirito critico. Un'ulteriore proposta di educazione digitale è il BYOD (Bring Your Own Device letteralmente porta il tuo dispositivo). Si tratta di un approccio all'uso consapevole ed efficace dei dispositivi per l'apprendimento, che promuove una lunga serie di competenze, rendendo il tempo di studio a scuola motivante, sfidante, interattivo e valorizzando un rapporto costruttivo tra formazione formale e informale. L'attivazione di Google Workspace for Education offre la possibilità a docenti ed alunni di costruire un sapere attivo, ove l'interazione tra le parti è agevolata da un cloud sicuro e protetto, progettato per stimolare in modo specifico gli apprendimenti, per aiutare gli insegnanti a creare e raccogliere materiali didattici, compiti, senza ricorrere a supporti cartacei e per fornire materiali di studio e di riflessione, anche nella prospettiva della flipped classroom. L'attivazione della "biblioteca virtuale" MLOL offre agli studenti di ampliare le proprie conoscenze, attraverso la lettura di testi di vario genere e di incentivare le abilità di scrittura, molto labili in una società sempre più affidata all'espressione sintetica ed essenziale.



○ CONTENUTI E CURRICOLI

Dal corrente anno scolastico 2023-24 il CURRICOLO d'ISTITUTO è arricchito dallo studio della lingua latina, attraverso attività basate su un metodo di riflessione logico-linguistica e finalizzate all'apprendimento degli elementi base della lingua, con lo scopo di conoscere in maniera più "rigorosa" e puntuale la lingua italiana. La programmazione si svolge nel triennio della scuola secondaria di I grado al termine del quale, gli allievi acquisiranno la capacità di confrontare linguisticamente, con particolare attenzione al lessico e alla semantica, l'italiano con il latino e al tempo stesso con altre lingue straniere moderne. Si trasmetterà la conoscenza delle dinamiche del latino, attraverso un panorama semplificato delle strutture grammaticali, per sviluppare capacità di riflessione sui meccanismi della lingua italiana e stimolare le capacità logiche e linguistiche. Le attività proposte si raccorderanno sempre, attraverso momenti di ripasso e potenziamento, agli argomenti e ai contenuti di grammatica italiana in senso stretto, di cui costituiscono un rinforzo e un approfondimento. Saranno così favoriti lo sviluppo delle competenze analitiche degli allievi, così come la loro consapevolezza metalinguistica. L'apprendimento sarà reso esperienziale e laboratoriale attraverso gli ambienti di apprendimento innovativi che verranno allestiti a completamento dell'ultima fase del PNRR Missione 4.0 Next Generation classroom (aula immersiva, ambienti STEAM, ambiente biblioteca, ambiente digitale...)



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

Molteplici sono le iniziative intraprese per offrire agli studenti una didattica più efficace ed inclusiva in ambienti innovativi sotto il profilo digitale, con una programmazione volta a migliorare la dotazione infrastrutturale, fra cui la partecipazione a FESR PON-SI-2021 13.1.2 Digital Board. Ci A ciò si aggiungono anche i contributi ottenuti grazie alla normativa relativa al periodo Covid. L'istituto ha avuto così la possibilità di rinnovare ed ampliare la propria dotazione di attrezzature digitali.

Inoltre la Scuola ha presentato, in data 20/10/2022, la propria candidatura relativa all'Avviso Pubblico per la presentazione di domande di partecipazione a valere su Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1-4 "Servizi e cittadinanza digitale" - Misura 1.4.1 "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici", con l'obiettivo di Implementazione di un modello standard di sito web prevedendo attività di personalizzazione, integrazione CMS e migrazione dei contenuti. A decorrere dal corrente anno scolastico, 2023-24, è avvenuta l'attivazione del sito www.ictermevigliatore.edu.it (l'url non è cambiata); presenta interfacce coerenti, fruibili, accessibili e funzionali, in linea con i dettami dell' Agid, e le linee guida emanate ai sensi del CAD. Un' ulteriore step per rendere efficace, chiara e tempestiva la comunicazione con l'interno e con l'esterno dell'Istituto.

L'Istituto partecipa anche agli interventi previsti nell'ambito del "Piano Scuola 4.0" – Next Generation Classroom. Risulta, infatti, destinatario di un finanziamento di 223.081,14 € per l'allestimento di ambienti di apprendimento innovativi per lo sviluppo di nuove competenze e nuovi linguaggi. Si tratta di un grande slancio verso la transizione digitale che sarà sorretto da una adeguata formazione del personale docente .

In fase di elaborazione il progetto preliminare Pnrr "Interventi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali, di innovazione e linguistiche per studentesse e studenti e delle competenze multilinguistiche dei docenti".



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

L'Istituto Comprensivo Terme Vigliatore comprende tre percorsi di insegnamento: Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria

ORGANIZZAZIONE TEMPO SCUOLA - scuola dell'INFANZIA

Nell'organizzazione della scuola il "tempo" è riconosciuto come risorsa educativa, insieme allo "spazio" che diventa protagonista dell'attività didattica. Il modo in cui sono strutturati gli spazi incide in maniera significativa sulla qualità delle esperienze che si compiono nella scuola. Lo spazio scolastico deve rispondere contemporaneamente ai bisogni di contenimento e rassicurazione dei più piccoli e ai bisogni di scoperta e esplorazione dei bambini di quattro e cinque anni. La predisposizione e l'aggiornamento del riquadro orario settimanale è un'esigenza a cui corrisponde una progettazione didattica tale da avvicinare il tempo della scuola al tempo dei bambini mediante una organizzazione della giornata e della settimana che prevede una serie di momenti abbastanza scanditi e regolari.

Il tempo scuola della Scuola dell'Infanzia è di 40 ore settimanali: 8 ore giornaliere dal Lunedì al Venerdì, dalle ore 8.00 alle ore 16.00. Fa eccezione la sez. n.2 della Scuola dell'Infanzia di Oliveri che funziona su 25 ore settimanali solo in orario antimeridiano.

Per esigenze organizzative, si prevede che i genitori possano consegnare o prelevare i propri figli in tempi più distesi, prevedendo una flessibilità di 15 minuti all'entrata e all'uscita.

In caso di visite guidate, partecipazione a manifestazioni e spettacoli, recite, feste in occasione di particolari ricorrenze, iniziative particolari, le sezioni **funzioneranno nel solo turno antimeridiano con la compresenza dei docenti.**

ORGANIZZAZIONE TEMPO SCUOLA - scuola PRIMARIA

Il tempo scuola della Scuola primaria è organizzato in 27 ore settimanali: 5,30 ore giornaliere per ciascuna classe dal lunedì al venerdì per le classi dalla prima alla terza, e in 29 ore per le classi quarte e quinte (in ottemperanza della L.234/2022 che introduce il docente di Educazione Motoria nella Scuola Primaria) ad eccezione delle pluriclassi.



Orario delle attività scolastiche

L'orario delle attività scolastiche è come di seguito determinato:

SCUOLA PRIMARIA

Belvedere -Tutte le classi (27 h settimanali): Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì: 7.40 – 13.10 --
Lunedì: 7.40 – 12.40

Maceo, San Biagio, Terme Centro, Oliveri, Falcone Classi I, II, III tutti i plessi + classe IV Vigliatore (27 h settimanali) -Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì: 8.00-13.30; -Lunedì: 8,00 – 13,00

Maceo, Terme Centro, Oliveri, Falcone -Classi IV e V + Vigliatore classe V, (29h settimanali) -Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì: 8.00– 14.00; -Lunedì: 8,00 – 13,00

I docenti dovranno assicurare la vigilanza sugli studenti e il rispetto delle disposizioni di sicurezza per tutta la durata delle operazioni di ingresso e di uscita.

ORGANIZZAZIONE TEMPO SCUOLA- SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

La Scuola Secondaria I grado è organizzata con 30 ore settimanali, articolate in 6 ore giornaliere per ciascuna classe, dal lunedì al venerdì, dalle 8.00 alle 14.00

Orario delle attività scolastiche

L'orario delle attività scolastiche è come di seguito determinato. I docenti dovranno assicurare la vigilanza sugli studenti e il rispetto delle disposizioni di sicurezza per tutta la durata delle operazioni di ingresso e di uscita:

Attività	Orario
1a ora	8.00-9.00
2a ora	9.00-10.00
3a ora	10.00-11.00
4a ora	11.00-12.00
5a ora	12.00-13.00
6° ora	13.00-14.00



In caso di uscita anticipata della singola classe, predisposta con anticipo dai singoli responsabili di plesso, qualora si verifichi l'assenza del docente dell'ultima ora, di cui si abbia conoscenza preventivamente (secondo quanto stabilito dal Regolamento d'istituto) per gli alunni i cui genitori avranno accordato formalmente il permesso di uscita autonoma, sarà consentita la stessa, alle ore 13, previa consegna al docente in servizio alla quarta ora di lezione, del relativo permesso controfirmato dai genitori.

MONTE ORE ANNUALE/SETTIMANALE SCUOLA SECONDARIA

ATTIVITA' OBBLIGATORIE

- 990 h (Mod. 30h/settimanali), distribuite su 5 giorni settimanali.

DEROGHE ASSENZE SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO

Nella SS di 1° grado per l'accesso alla valutazione finale di ogni alunno è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti.

Il monte ore annuale è ottenuto moltiplicando per 33 il monte ore settimanale previsto per ogni indirizzo di studi e il limite massimo delle ore di assenza ammesso per la validità dell'anno scolastico è calcolato secondo la tabella seguente:

	Monte ore annuale	Ore massime di assenza
Indirizzo ordinario	990 (957*)	247 (239*)

* Studenti che non si avvalgono dell'IRC, dell'AARC, né dello studio assistito

Nel caso di alunni con disabilità o bisogni educativi speciali si fa riferimento a quanto previsto nel PEI o nel PDP. Nell'ottica della personalizzazione del monte ore annuo sono considerate assenze in deroga le seguenti tipologie di assenze:

a) Assenze per motivi di salute documentati da apposita certificazione medica:

1. ricovero ospedaliero;



2. grave patologia (assenze ricorrenti o prolungate);
3. visite specialistiche ospedaliere o day hospital (anche di un solo giorno)
4. terapie sanitarie;
5. gravi patologie che impediscono la frequenza scolastica (assenze prolungate di più 15 giorni).

b) Assenze per motivi personali o di famiglia documentati da dichiarazione sostitutiva o da certificazione dei servizi sociali o del SSN:

1. Gravi motivi di famiglia (gravi patologie e lutti di familiari entro il 2° grado, separazione dei genitori, trasferimento temporaneo per lavoro o motivi familiari);
2. Rientro al luogo di origine per gravi motivi familiari o legali;
3. Allontanamenti temporanei disposti dall'autorità giudiziaria o dai servizi sociali;
4. Situazioni di disagio personale o familiare per alunni seguiti dai servizi sociali o dal SSN.

c) Assenze per motivi sportivi, artistici o di studio:

1. attività sportive debitamente documentate organizzate da federazioni aderenti al CONI;
2. partecipazione a percorsi di formazione artistici e musicali di comprovata rilevanza.1.

Adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. 1. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987).

Tali assenze non sono da conteggiare nel totale delle assenze.

Il Consiglio di Classe prima di procedere alla valutazione degli apprendimenti in sede di scrutinio finale, valuta la validità dell'anno scolastico in base al raggiungimento della frequenza minima richiesta, tenendo eventualmente conto della documentazione acquisita e dei criteri di deroga deliberati dal Collegio dei Docenti.

Accerta inoltre che le assenze non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione degli apprendimenti sulla base di congrui elementi di giudizio. Successivamente delibera l'ammissione o meno alla classe successiva o all'esame di stato.

Il CdC provvede a verbalizzare quanto valutato ed accertato ed eventualmente ad informare la famiglia tempestivamente.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
TERME VIGLIATORE	MEAA85701R
MACEO	MEAA85702T
S.BIAGIO	MEAA85703V
VIGLIATORE	MEAA85704X
FALCONE CENTRO	MEAA857051
OLIVERI	MEAA857062

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i



conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
TERME VIGLIATORE	MEEE857012
MACEO	MEEE857023
S. BIAGIO	MEEE857034
VIGLIATORE	MEEE857045
SCUOLA PRIMARIA FALCONE -CENTRO	MEEE857056
SCUOLA PRIMARIA BELVEDERE	MEEE857067
SCUOLA PRIMARIA OLIVERI	MEEE857078

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise,



collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
" GALILEI " TERME VIGLIATORE -	MEMM857011
SCUOLA MEDIA STATALE DI FALCONE	MEMM857033
SCUOLA MEDIA STATALE DI OLIVERI	MEMM857044

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

TERME VIGLIATORE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: TERME VIGLIATORE MEAA85701R

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MACEO MEAA85702T

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: S.BIAGIO MEAA85703V

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA



Quadro orario della scuola: VIGLIATORE MEAA85704X

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: FALCONE CENTRO MEAA857051

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: OLIVERI MEAA857062

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: TERME VIGLIATORE MEEE857012

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: MACEO MEEE857023

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: S. BIAGIO MEEE857034

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIGLIATORE MEEE857045

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA FALCONE -CENTRO
MEEE857056**

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA BELVEDERE MEEE857067

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA OLIVERI MEEE857078

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: " GALILEI " TERME VIGLIATORE - MEMM857011

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SCUOLA MEDIA STATALE DI FALCONE MEMM857033

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SCUOLA MEDIA STATALE DI OLIVERI MEMM857044

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica



Allegati:

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Approfondimento

ARTICOLAZIONE ORARIO SETTIMANALE DISCIPLINE SCUOLA PRIMARIA				
DISCIPLINE	CLASSE I	CLASSE II	CLASSI III - IV di Vigliatore-Belvedere (Pluriclasse)	CLASSI IV - V Oliveri, Falcone, Vigliatore, Maceo, Terme Centro, San Biagio
	27 ORE Tutti i plessi	27 ORE Tutti i plessi	27 ORE Tutti i plessi	29 ORE
Italiano	9	8	7	8
Storia	2	2	2	2
Geografia	1	2	2	2



Arte e imm.	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1
Matematica	6	5	5	5
Scienze	2	2	2	2
Tecnologia	1	1	1	1
Inglese	1	2	3	3
Religione	2	2	2	2
Ed. Fisica	1	1	1	2
Totale	27	27	27	29

ARTICOLAZIONE ORARIO SETTIMANALE DISCIPLINE SCUOLA SECONDARIA	
DISCIPLINE	CLASSI A 30 ORE
Italiano, Storia, Geografia	9 + 1 appr.
Matematica e Scienze	6
Tecnologia	2

In caso di attivazione dell'ind



Inglese	3	indirizzo musicale
Seconda lingua comunitaria	2	le per la
Arte e immagine	2	Secondaria
Ed. fisica	2	di I grado,
Musica	2	e
Religione	1	previsto un orario aggiuntivo
Attività di approfondimento	1 ora di approfondimento inserita in materie letterarie	(rispetto al
TOTALE	30	quadro orario

del D.P.R. 20 marzo 2009, n. 89). non coincidente con quello definito per le altre discipline curricolari. L'orario aggiuntivo per gli alunni corrisponde a tre ore settimanali (novantanove ore annuali), che possono essere organizzate anche su base plurisettimanale o articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria.



Curricolo di Istituto

TERME VIGLIATORE

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo prevede i tre percorsi didattici della scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria I grado

PERCORSO DIDATTICO SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'Infanzia, vista quale fondamento di un curricolo verticale, si presenta con un proprio progetto pedagogico educativo, si inserisce in un percorso di crescita iniziato in famiglia e pone le basi degli apprendimenti futuri nella scuola primaria. La scuola definisce la propria progettualità nell'ambito del curricolo d'Istituto individuando obiettivi formativi di apprendimento comuni e allineati, nella loro definizione, sia ai traguardi di sviluppo dei vari campi di esperienza (come da Indicazioni Ministeriali) che alle competenze chiave europee (come da raccomandazione del Parlamento Europeo).

Le azioni educative sono sostenute da scelte pedagogiche di fondo che privilegiano l'esperienza, come fonte di conoscenza, in un ambiente sereno, accogliente e stimolante, in cui il bambino scopra, costruisca ed espliciti la propria personalità, in una ricerca esplorativa di sé stesso, degli altri e del mondo.

La scuola dell'infanzia si propone di consentire ai bambini e alle bambine che la frequentano di perseguire le finalità proprie di AUTONIMIA - IDENTITA' - COMPETENZE - CITTADINANZA nell'ottica di un percorso curricolare articolato attraverso i cinque campi di esperienza: "il sé e l'altro, il corpo in movimento, Immagini, suoni, colori, i discorsi e le parole, la conoscenza del



mondo”

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Il sé e l'altro

- Il bambino sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze, i propri sentimenti e sa esprimerli;
- Sa di avere una storia personale, familiare la mette a confronto con le altre e riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio;
- Gioca e lavora con l'altro, sa argomentare e confrontarsi, comincia a riconoscere la reciprocità tra chi parla e chi ascolta;
- Pone domande sulle diversità, su ciò che è bene o male ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme;
- Si muove con sicurezza negli spazi familiari nelle prime generalizzazioni di presente passato futuro

Il corpo in movimento

- Il bambino vive la sua corporeità e ne percepisce il valore comunicativo ed espressivo;
- Riconosce i segnali ed i ritmi del proprio corpo, adotta pratiche corrette di cura di sé di igiene e di sana alimentazione;
- Sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi anche con l'uso di piccoli attrezzi
- Interagisce con l'altro nei giochi di movimento nella comunicazione espressiva, musica danza
- Riconosce il proprio corpo, le sue parti e le rappresenta in stasi ed in movimento

Immagini, suoni, colori

- Segue con curiosità spettacoli di vario tipo, l'ascolto della musica, la fruizione e l'analisi delle opere d'arte;
- Esprime emozioni e racconta di sé e del mondo attraverso forme di rappresentazione, drammatizzazione, pittura, disegno e altre attività manipolative e creative;
- Scopre e combina elementi musicali di base, utilizzando corpo, voce e oggetti producendo semplici sequenze sonoro-musicali;
- Esplora le possibilità offerte dalle tecnologie per fruire delle diverse forme artistiche, per comunicare e per esprimersi attraverso di esse



I discorsi e le parole

- Il bambino sviluppa la padronanza d'uso della lingua italiana e arricchisce e precisa il proprio lessico;
- Sviluppa fiducia e motivazione nell'esprimere e comunicare agli altri le proprie emozioni, i propri ragionamenti e i propri pensieri attraverso il linguaggio verbale, utilizzandolo in modo differenziato e appropriato nelle diverse attività;
- Racconta, inventa, ascolta e comprende le narrazioni e la lettura di storie, dialoga e discute, chiede spiegazioni e spiega, sviluppando un repertorio linguistico adeguato all'esperienza e agli apprendimenti compiuti nei vari campi di esperienza;
- Riconosce, apprezza e sperimenta la pluralità linguistica e il linguaggio poetico;
- Formula ipotesi sulla lingua scritta e sperimenta le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, anche utilizzando le tecnologie

La conoscenza del mondo

- Raggruppa, compara, conta, ordina, orienta ed organizza le proprie esperienze attraverso l'esplorazione della realtà;F
- formula correttamente riflessioni e considerazioni relative alla dimensione temporale;
- Colloca correttamente se stesso, le persone e gli oggetti nello spazio;
- Osserva i fenomeni naturali e gli organismi viventi, cogliendone le trasformazioni;
- È curioso, esplorativo, pone domande, discute, confronta ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni.

PERCORSO DIDATTICO PER LA SCUOLA PRIMARIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

Italiano

- Partecipa a scambi comunicativi;
- Comprende testi di tipo diverso;
- Legge e produce testi letterari di vario genere;
- Svolge attività di riflessione linguistica.

Lingua inglese

- Comprende frasi ed espressioni di uso frequente;



- Interagisce nel gioco e comunica in modo comprensibile;
- Descrive in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente conosce aspetti di culture diverse.

Musica

- Ascolta, analizza e rappresenta fenomeni sonori e linguaggi musicali esegue semplici brani strumentali e vocali

Arte e immagine

- Descrive e rielabora in modo creativo le immagini attraverso molteplici tecniche;
- Acquisire tecniche diverse per elaborare immagini;
- Conosce e analizza i beni del patrimonio artistico-culturale presenti sul territorio.

Scienze motorie e sportive

- Utilizza e consolida schemi motori e posturali;
- Comprende nel gioco di gruppo il valore delle regole e l'importanza di rispettarle;
- Riconosce alcuni principi relativi al proprio benessere psico-fisico

Storia

- Orienta e colloca nel tempo fatti ed eventi;
- Conosce e espone le società studiate, individuando le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali;
- Comprende e produce semplici testi storici

Geografia

- Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici, punti cardinali e coordinate geografiche;
- Individua, conosce e descrive gli elementi caratterizzanti dei paesaggi;
- Conosce e localizza i principali aspetti geografici fisici e antropici dell'Italia

Matematica

- Effettua calcoli ed esegue operazioni con i numeri naturali e razionali;
- Conosce le proprietà delle figure geometriche e opera con esse;
- Classifica oggetti, figure, numeri in base a una o più proprietà e realizza adeguate rappresentazioni delle classificazioni;



- Effettua misurazioni dirette e indirette di grandezze e le esprime secondo unità di misura convenzionali adeguate;
- Raccoglie, classifica, organizza dati, quantifica le situazioni di incertezza e formula previsioni

Scienze

- Esplora la realtà utilizzando le procedure dell'indagine scientifica;
- Riconosce e descrive i fenomeni principali del mondo fisico e biologico;
- Conosce e applica in modo consapevole le regole basilari di igiene personale;
- Ha cura del proprio corpo con scelte adeguate di comportamenti ed abitudini alimentari.

Informatica

- Conosce e utilizza le tecnologie informatiche per apprendere e comunicare;
- Conosce e utilizza le funzioni base dei programmi principali: Paint, Word, Power Point, Excel;
- Accede a Internet per cercare informazioni specifiche e immagini pertinenti

Educazione alla cittadinanza e costituzione

- Valorizzare l'esperienza individuale per riflettere sui comportamenti e modi di vivere;
- Stare bene con se stessi per star bene con gli altri;
- Comprendere, accettare e rispettare le diversità;
- Contribuire alla crescita degli alunni come persone e cittadini;
- Rispettare l'ambiente.

PERCORSO DIDATTICO SCUOLA SEC. DI PRIMO GRADO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SEC. DI PRIMO GRADO

Italiano

- L'alunno usa in modo efficace la comunicazione orale e scritta per interagire e collaborare con gli altri nelle diverse situazioni comunicative, sostenendo le proprie idee in modo rispettoso delle opinioni altrui;
- Nell'attività di studio, utilizza il manuale delle discipline per ricercare, raccogliere, rielaborare dati, informazioni, concetti necessari e si avvale anche di strumenti



informaticilegge con interesse e con piacere testi letterari di vario tipo;

- Impara a conoscere autori e opere della letteratura italiana e straniera, esprimendo opinioni personali e critiche, usa le proprie conoscenze della lingua anche per esprimere stati d'animo ed esperienze personali, sfrutta le proprie conoscenze metalinguistiche per migliorare la comunicazione orale e scritta;
- Conosce e usa correttamente i registri formale e informale e i termini specialistici richiesti dall'ambito del discorso

Lingue comunitarie

Lingua inglese e seconda lingua

- L'alunno utilizza lessico, strutture e conoscenze per elaborare i propri messaggi;
- Individua e spiega le differenze culturali collegate alla lingua madre e a quella straniera.

Lingua inglese

- L'alunno si esprime in modo chiaro e corretto sia oralmente sia per iscritto, comunicando avvenimenti, opinioni, esperienze personali;
- Comprende i punti principali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari della vita quotidiana e relativi alla cultura anglosassone;
- Riconosce i propri errori e li corregge spontaneamente in base alle regole linguistiche.

Seconda lingua

- L'alunno comprende frasi ed espressioni di uso frequente legate ad ambiti familiari e di immediata rilevanza;
- Comunica in modo semplice informazioni su argomenti familiari e abituali;
- Descrive in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.

Storia

- L'alunno conosce i processi fondamentali della storia (italiana, europea, mondiale) dal medioevo ad oggi;
- Attraverso un personale metodo di studio, è in grado di comprendere e ricavare informazioni storiche da testi e fonti di vario genere;
- Espone le conoscenze acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.

Geografia



- L'alunno osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, localizzando i principali elementi geografici, fisici e antropici, dell'Europa e del mondo;
- Utilizza opportunamente concetti geografici, carte geografiche, immagini dallo spazio, grafici, per comunicare informazioni sull'ambiente;
- Valuta gli effetti delle azioni dell'uomo sull'ambiente.

Matematica

- L'alunno comprende che gli strumenti matematici appresi sono utili per operare nella realtà;
- Rappresenta forme, relazioni e strutture relativamente complesse riconosce e risolve problemi di vario genere analizzando la situazione e traducendola in termini matematici, controllando sia il processo risolutivo che i risultati;
- Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni

Scienze naturali

- L'alunno, con la guida dell'insegnante, formula ipotesi e previsioni;
- Sa osservare, registrare, classificare e schematizzare fatti e fenomeni senza banalizzarne la complessità;
- Utilizza concetti basati su semplici relazioni con altri concetti;
- Analizza un fenomeno, prospettando soluzioni e interpretazioni, di cui produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato

Arte e immagine

- L'alunno padroneggia gli elementi della grammatica del linguaggio grafico-iconico, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali;
- Descrive e commenta, collocandole nel contesto storico-culturale, le opere artistiche più significative prodotte nel tempo;
- È sensibile ai problemi della tutela e conservazione del patrimonio artistico realizza elaborati personali e creativi, utilizzando tecniche e materiali diversi

Musica

- L'alunno, attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali, partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali;
- È in grado di realizzare, partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi



musicali e multimediali;

- Valuta in modo funzionale ed estetico ciò di cui fruisce, raccordando l'esperienza personale sia alle tradizioni sia alle diversità culturali contemporanee;
- Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali;
- Sviluppa le competenze musicali partendo dalla consapevolezza delle proprie attitudini e capacità, dalla conoscenza e dalla fruizione delle opportunità musicali offerte dalla scuola e dal territorio.

Scienze motorie e sportive

- L'alunno, attraverso le attività di gioco motorio e sportivo, costruisce la propria identità personale con la consapevolezza delle proprie competenze e dei propri limiti;
- Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio corporeo, motorio, sportivo;
- Possiede conoscenze e competenze relative all'educazione alla salute, alla prevenzione e alla promozione di corretti stili di vita;
- È capace di integrarsi nel gruppo, condividendone e rispettandone le regole e impegnandosi per il bene comune.

Tecnologia

- L'alunno conosce le relazioni (forma/funzione/materiali) attraverso esperienze personali, anche se semplici, di progettazione e realizzazione;
- È in grado di realizzare un progetto per la costruzione di un oggetto;
- Esegue la rappresentazione grafica in scala di oggetti e/o ambienti, usando il disegno tecnico;
- Inizia a capire i problemi connessi alla produzione di energia;
- Ha sviluppato sensibilità per i problemi economici, ecologici e della salute legati alle varie forme di produzione energetica;
- È in grado di utilizzare le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per supportare il proprio lavoro.

SCELTE METODOLOGICHE

Premesso che il processo formativo dipende soprattutto dall'efficacia dell'insegnamento, il collegio dei docenti intende, a tal fine, tenere sempre presenti quattro fondamentali elementi:

Creazione di un clima di apprendimento sereno, che riesca ad infondere sicurezza, autostima,



capacità di autoapprendimento;

Scelte didattiche che consentano all'alunno di sviluppare capacità logico rielaborative (Laboratori, discussioni guidate, momenti di riflessione, proposte di soluzione ad un dato problema...)

Predisposizione di percorsi didattici personalizzati .

Organizzazione didattica flessibile (lezioni a classi aperte, attività di recupero per i ragazzi svantaggiati da svolgere anche nelle ore di completamento.)

Saranno seguite, inoltre, le seguenti principali metodologie: interattiva, operativa, dell'esperienza, della comunicazione.

Si cercherà, nello stesso tempo di garantire la trasversalità. Nell'ambito dei Dipartimenti, ci si è proposti di favorire la realizzazione di interventi per il conseguimento di obiettivi trasversali.

La nostra scuola determina i seguenti obiettivi educativi e didattici generali e trasversali, che verranno perseguiti a partire dalla scuola dell'infanzia e durante tutto l'arco del primo ciclo di istruzione, in modo graduale e adatto alle età delle singole classi di alunni:

OBIETTIVI EDUCATIVI GENERALI

L'alunno:

- Prende coscienza della propria corporeità, attraverso un armonico sviluppo psico-fisico (Infanzia)
- Socializza in modo equilibrato (Infanzia), in presenza e in DID
- Acquisisce un comportamento responsabile ed autonomo (Infanzia)
- Acquisisce un metodo di studio personale e maturo, fondato sul ragionamento e sulla riflessione, più che su uno studio mnemonico

OBIETTIVI DIDATTICI TRASVERSALI Infanzia

- porta il materiale richiesto
- esegue i compiti affidati
- rispetta i tempi di consegna
- riconosce e corregge i propri errori
- opera scelte personali consapevoli
- classifica conoscenze
- arricchisce il proprio vocabolario



- realizza un approccio logico-deduttivo
- è corretto nel comportamento
- controlla le proprie emozioni e reazioni
- collabora alle attività proposte
- esprime con chiarezza i propri bisogni
- è responsabile nelle mansioni affidate
- gestisce le situazioni di conflittualità
- interagisce con gli altri costruttivamente
- coltiva curiosità e interesse per argomenti nuovi

OBIETTIVI DIDATTICI TRASVERSALI primaria e secondaria

Autonomia di studio

- porta il materiale richiesto
- esegue i compiti affidati
- rispetta i tempi di consegna
- individua le procedure necessarie nelle diverse modalità sincrona e asincrona per eseguire i compiti e organizza il proprio tempo di lavoro
- conduce esperienze di approfondimento e ricerca
- giunge ad elaborare un metodo di studio autonomo, corretto e funzionale
- riconosce e corregge i propri errori
- opera scelte personali consapevoli

Conoscenze e abilità per l'utilizzo del sapere

- sa prendere appunti
- classifica conoscenze e obiettivi
- utilizza la documentazione
- si orienta nella multidisciplinarietà e nell'uso dei diversi strumenti informatici

Diversificazione didattica e metodologica

- riconosce e utilizza i linguaggi propri delle singole discipline
- arricchisce il proprio vocabolario
- realizza un approccio logico-deduttivo

Dimensione sistematica delle discipline



- recupera le lacune
- utilizza le conoscenze pregresse

Interazione con gli altri

- è corretto nel comportamento
- controlla le proprie emozioni e reazioni
- collabora alle attività proposte
- esprime con chiarezza i propri bisogni
- è responsabile nelle mansioni affidate
- riconosce le doti altrui e le valorizza
- gestisce le situazioni di conflittualità
- si confronta con posizioni diverse
- motiva le proprie opinioni con spirito di tolleranza
- interagisce con gli altri costruttivamente

Strumenti adeguati alla prosecuzione degli studi

- coltiva curiosità e interesse per argomenti nuovi
- riprende gli argomenti già trattati approfondendoli
- sa implementare capacità diverse
- realizza progetti complessi

Tenendo conto della necessità di garantire all'utenza un percorso formativo organico per l'intero ciclo di istruzione, è stato elaborato un curricolo verticale, che, appunto, organizza e descrive l'intero percorso formativo che uno studente compie, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria, nel quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali.

Esso, espressione dell'autonomia scolastica e della libertà d'insegnamento, esplicita le scelte scolastiche e l'identità dell'Istituto che attraverso la sua realizzazione sviluppa e organizza la ricerca e l'innovazione educativa. La nostra Scuola, sempre attenta ai bisogni della "persona" e al suo bagaglio conoscitivo, ha privilegiato, nell'elaborazione del curricolo, le scelte didattiche più significative e le strategie più idonee, sempre in riferimento al "profilo dello studente al termine del primo ciclo d'istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze e agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina", così come previsto dalle indicazioni nazionali. Mediante il lavoro svolto dai Nuclei Disciplinari e dai quattro Dipartimenti disciplinari prescelti, linguistico, espressivo, matematico-scientifico, antropologi, è stato elaborato un Curricolo che si articola attraverso i campi di esperienza nella Scuola dell'Infanzia e attraverso le discipline nella



Scuola del primo ciclo, partendo dall'individuazione preventiva di traguardi per lo sviluppo delle competenze e di obiettivi di apprendimento misurabili, osservabili, trasferibili e che garantiscano la continuità e l'organicità del percorso formativo.

All'interno del curricolo di Istituto si è tenuto conto anche delle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente, stabilite dal Consiglio dell'Unione Europea - 22 maggio 2018:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale ;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Queste competenze fanno parte del curricolo esplicito e condizionano tutte le pratiche di apprendimento e insegnamento. Devono caratterizzare in maniera chiara e verificabile tutti i contenuti e le attività proposte, devono condizionare in maniera netta la metodologia di insegnamento. Pratiche di insegnamento che privilegiano lo sviluppo della capacità imprenditoriale nei bambini, prevedono anche altre forme di lezione, oltre quella frontale. Lo sviluppo della capacità di imparare ad imparare, cioè di saper organizzare e gestire i contenuti di apprendimento in maniera autonoma, è molto distante dalle pratiche di apprendimento meccanico e mnemonico.

Il Curricolo, che presenta un percorso di contenuti uguali per classe, per ordine di scuola, con verifiche uguali alla fine di ogni periodo, consente di cogliere le differenze fra i vari plessi di provenienza e di poter calibrare gli interventi a supporto di quegli alunni che non riescono a raggiungere i livelli di accettabilità.

Consente, inoltre, di identificare precocemente alunni con difficoltà cognitive, con disturbi dell'apprendimento, con difficoltà temporanee o problemi di natura socioculturale, che di fatto non raggiungono il pieno sviluppo del loro potenziale.

È il prerequisito essenziale sia per localizzare il bisogno di attività di recupero e potenziamento, sia per organizzare le attività per classi aperte.

Il Curricolo elaborato mantiene dei livelli di generalità tali da non pregiudicare la flessibilità e la creatività del docente, che sceglie e organizza le metodologie più opportune da adottare



all'interno della classe, nella propria programmazione personale.

Il curricolo di Istituto non intende trasformarsi nel vecchio programma, con contenuti normativi, rigidamente prestabiliti. Al contrario lascia ad ogni singolo docente la possibilità di approfondire, adattare, ampliare o semplificare.

Esso, pertanto, fornisce un piano operativo scandito nel tempo, che consente ai docenti di potersi orientare su una tabella di marcia, di valutare i punti di arrivo e di proiettarsi verso risultati migliori.

Uno dei criteri fondamentali tenuti presenti è costituito dalle verifiche, la cui importanza viene spesso sottovalutata. Tutte le competenze devono avere una tipologia di verifica, con una griglia di valutazione oggettiva.

I contenuti verificabili con delle prove scritte sono rintracciabili in quasi tutte le discipline. Questa modalità di verifica ci consente di capire se un contenuto è acquisito e in che misura. La prova scritta, benché non esaurisca la valutazione in sé, resta una delle prove più importanti. Infatti, nelle condizioni ideali e cioè, quando gli alunni non copiano e non vengono aiutati:

- . Mette in luce le conoscenze possedute dagli studenti
- . Se la prova è strutturata in parti a difficoltà progressiva, permette subito di conoscere quanti livelli sono presenti in una classe (iniziale, base, intermedio, avanzato).
- . I risultati della prova permettono di creare statistiche e possono essere comparati. È possibile monitorare anche l'andamento dei singoli alunni o delle classi, in un dato periodo.
- . I risultati delle prove rappresentano un momento importante di verifica anche del lavoro del docente.

Ma accanto alle conoscenze, la scuola deve contribuire allo sviluppo di competenze, che non sempre si prestano ad essere valutate con prove scritte. Esistono prove orali, pratiche, in situazione, che derivano anche dalla conduzione della lezione in maniera laboratoriale. I laboratori sono essenziali per lo sviluppo delle otto competenze trasversali, che rappresentano dei traguardi normativi.

Pertanto, per i contenuti che non possono essere verificati con prove scritte vanno identificate le tipologie di prova più adatte, con una griglia di valutazione quanto più oggettiva.

Il Curricolo di Istituto, con il quale si vuole garantire la qualità dell'apprendimento di ciascun



alunno, per motivi pratici, viene allegato al presente Documento.

Allegato:

Curricolo 2023-24.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo generale dell'insegnamento trasversale di educazione civica è esplicitato in allegato, così come le singole unità che si riferiscono al corrente anno scolastico 2023/2024.

Allegato:

Curricolo_ed_civica (4).pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze trasversali di cittadinanza hanno il compito di formare il pieno sviluppo della persona e del cittadino nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. Il senso della legalità e l'etica della responsabilità sono il fondamento di queste competenze che si realizzano nel dovere di scegliere e di agire in modo consapevole. La solidarietà, poi, e l'impegno a migliorare se stessi e il proprio ambiente di vita sono altri determinanti obiettivi che il curricolo pone alla base del processo di apprendimento. E' così che si promuove l'esercizio di una cittadinanza attiva, integrando e potenziando i curricoli disciplinari attraverso i contenuti proposti nell'ambito della progettualità trasversale sui temi della legalità, dell'ambiente, della salute e dell'alimentazione, dell'uso consapevole del web e degli strumenti digitali.

Utilizzo della quota di autonomia

Per la Scuola Secondaria di I grado, a decorrere dal corrente anno scolastico, 2023-24, sarà attivato nell'ambito dell'approfondimento della lingua italiana, il percorso di conoscenza del latino. Si partirà con le classi prime, per poi estenderlo alle successive.

Attività alternativa alla Religione Cattolica A.S. 2022/2023

Le attività alternative saranno svolte secondo la progettazione d'istituto, di seguito indicata,



elaborata nell'ambito dei Dipartimenti disciplinari, secondo una linea di continuità verticale tra i tre ordini di scuola, sul tema ***"Io , gli altri e l'ambiente"***.

Si precisa che le attività alternative comporteranno un impegno aggiuntivo di studio o di lavoro da parte degli alunni, soggetto a valutazione, come previsto dalla normativa vigente

Per chi non si avvale dell'I.R.C., viene individuato un percorso formativo alternativo, assegnato ad appositi docenti, in base alle situazioni specifiche delle classi e dei plessi.

Premessa: Le C.M. 129/86 e 130/86 raccomandano, per il primo ciclo, che le attività concorrenti al processo formativo degli allievi/alunni, siano volte *"all'approfondimento di quelle parti dei programmi più strettamente attinenti ai valori della vita e della convivenza civile"* (C.M. 129) e *"all'approfondimento di quelle parti dei programmi di storia e di educazione civica più strettamente attinenti alle tematiche relative ai valori fondamentali della vita e della convivenza civile"* (C.M.130). Inoltre i contenuti delle attività proposte non devono appartenere alle discipline curriculari, per non determinare differenziazioni nel processo didattico-formativo dell'intera classe.

Il progetto viene realizzato per lo svolgimento dell'attività alternativa alla religione cattolica per gli alunni che non si avvalgono di tale insegnamento.

Nel pieno rispetto delle libere scelte dei genitori la scuola offre percorsi formativi modellati sui bisogni e le risorse degli alunni, tali da far acquisire abilità e competenze di base a tutti, senza mortificare l'eccellenza di quanti aspirano a percorsi formativi di approfondimento, nei modi, nei tempi e nella misura di cui ogni alunno è capace. La sfida posta ai docenti è, perciò, quella di migliorare la qualità della scuola, utilizzando razionalmente le sue risorse e ponendo i ragazzi al centro dell'attività didattica.

Titolo: ***Io , gli altri e l'ambiente***

Destinatari : Tutti gli alunni dell' I.C. di Terme Vigliatore che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica.

Periodo: intero anno scolastico

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE



- Comunicazione nella madrelingua;
- Competenze digitali;
- Imparare ad imparare;
- Consapevolezza ed espressione culturale;
- Spirito d'iniziativa e imprenditorialità;
- Competenze sociali e civiche.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno/a

- Sviluppa il senso della convivenza civile;
- Prende coscienza dell'importanza della condivisione, della collaborazione e della solidarietà;
- Assume atteggiamenti maturi e responsabili verso gli altri e l'ambiente;
- Riconosce il valore della legalità rispettando i diritti e i doveri in ogni ambito sociale (famiglia, scuola, gruppo);
- Sviluppa la consapevolezza delle somiglianze e della reciproca dipendenza tra tutti gli esseri umani;
- Individua l'importanza del rispetto e della salvaguardia dell'ambiente che ci circonda.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- È consapevole di essere persona che ha diritti e doveri;
- Conosce e comprende i diritti e i doveri dello studenti;
- Sviluppa la consapevolezza della propria identità personale e culturale;
- Sviluppa atteggiamenti positivi e di curiosità verso l'altro e le culture altre;
- Riconosce le regole come strumenti indispensabili per una convivenza civile;
- Sa individuare comportamenti scorretti e agisce per modificarli;
- Potenzia la consapevolezza dell'importanza del gruppo come contesto di crescita personale;
- Conosce e comprende il ruolo delle istituzioni democratiche;
- Conosce e comprende il valore del patrimonio ambientale;
- Acquisisce comportamenti personali, sociali e civili corretti;



- Sa riconoscere le violazioni dei diritti della persona e le situazioni di disagio in cui possono trovarsi;
- Riconosce la differenza come valore;
- Sa esporre la propria esperienza personale e il proprio punto di vista in forma corretta e argomentata.

Tematiche da sviluppare scuola dell'infanzia

Anni 3	Anni 4	Anni 5
Conoscenza di sè stesso Le regole con i pari e con gli adulti e gestione delle emozioni Alla scoperta degli altri: somiglianze e differenze Conosco e rispetto l'ambiente	Le emozioni a scuola La mia famiglia, la mia scuola, la mia sezione Le regole a scuola Collaborare , condividere, rispettare Alla scoperta degli altri: somiglianze e differenze Conosco e rispetto l'ambiente	Le emozioni a scuola La propria storia personale Le regole a scuola e fuori Conosco e rispetto gli altri : il vocabolario della gentilezza e dell'uguaglianza Conosco e rispetto l'ambiente



Metodologia e strategie didattiche

Valorizzazione del gioco, dialogo continuo, didattica laboratoriale, problem solving

Attività

Lectture di fiabe e racconti mirati, ascolto di canzoni e filastrocche , visione di film e/ o cartoni animati, produzioni grafiche, drammatizzazioni.

Materiali e strumenti

Materiale audiovisivo, computer, LIM, materiale di facile consumo, schede, libri.

Verifiche e valutazione

Le verifiche consisteranno in produzioni grafiche libere e/ o predisposte , ripetizione orale di semplici contenuti , ripetizione a memoria di filastrocche e/o canzoni .Nella valutazione l'insegnante osserverà sistematicamente l'alunno e terrà conto dell'interesse, della partecipazione e del contesto socio-culturale di appartenenza dell'alunno .

La valutazione periodica e finale verrà espressa in maniera analoga a quanto avviene per l'IRC (Capo IV della CM 316 del 28/10/1987).

Tematiche da sviluppare scuola primaria

Classi Prime	Classi Seconde	Classi Terze	Classi Quarte	Classi Quinte
Conoscenza di sé stesso e gestione delle proprie emozioni	Conoscere sé stesso per star bene con gli altri (concetti di solidarietà, condivisione e collaborazione)	I diritti e i doveri per una convivenza	Il bullismo I Diritti Umani	Diversità e tolleranza La



Io e gli altri: Le regole per stare bene con sé stesso e con gli altri Conoscere e rispettare l'ambiente	Le regole della mia classe Conoscere e rispettare l'ambiente	civile e democratica I Principi di libertà ed uguaglianza Fiabe e storie del mio paese e dal mondo Conoscere e rispettare l'ambiente	Introduzione allo studio della Costituzione Conoscere e rispettare l'ambiente	Costituzione italiana Introduzione ad Agenda 2030
--	---	---	--	--

Metodologia e strategie didattiche

Lezione frontale, didattica laboratoriale, problem solving.

Attività

Discussioni e riflessioni guidate, letture mirate, visione di film e/ o cartoni animati, produzioni grafiche , attività di ricerca, realizzazione di cartelloni e/o prodotti multimediali.

Materiali e strumenti

Materiale audiovisivo, computer, LIM, materiale di facile consumo, schede, libri, articoli di giornali.

Verifiche e valutazione

Le verifiche in itinere saranno di vario tipo: sintesi scritte e orali, questionari , produzioni



grafiche libere e/o predisposte .

Nella valutazione si terrà conto dell'interesse, della partecipazione , dei livelli di competenza raggiunti e del contesto socio-culturale di appartenenza dell'alunno.

La valutazione periodica e finale verrà espressa in maniera analoga a quanto avviene per l'IRC (Capo IV della CM 316 del 28/10/1987).

Tematiche da sviluppare scuola secondaria di primo grado

CLASSI PRIME	CLASSI SECONDE	CLASSI TERZE
Concetto di diritto e di dovere. Cenni sui principali Diritti Umani La Convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia I diritti e i doveri a scuola Conosco e rispetto l'ambiente	Il diritti e i doveri del cittadino nella Costituzione italiana Cenni sulla nascita della Costituzione Introduzione ad Agenda 2030 obiettivi per lo sviluppo sostenibile (6, 7, 11,12, 13, 14, 15)	Il contesto storico-culturale dove nasce la costituzione, analisi di articoli inerenti l'uguaglianza, la libertà, il diritto allo studio, all'istruzione, i doveri dei cittadini Agenda 2030 obiettivi riguardanti lo sviluppo sostenibile (6, 7, 11, 13, 14, 15), l'uguaglianza (5,



		10), la pace e la giustizia (16). · Le grandi personalità che hanno contribuito all'accrescimento del patrimonio etico dell'umanità.
--	--	--

Metodologia e strategie didattiche

Lezione frontale, didattica laboratoriale, problem solving.

Attività

Conversazioni guidate, visione di film a tema, attività di ricerca, lettura di libri, produzione di testi digitali, realizzazione di prodotti multimediali.

Materiali e strumenti

Materiale audiovisivo, articoli di giornali e riviste, computer, LIM, materiale di facile consumo, libri su tematiche attinenti.

Verifiche e valutazione

Le verifiche in itinere saranno di vario tipo: sintesi, ricerche, questionari, discussioni.

Nella valutazione si terrà conto dell'interesse, della partecipazione , dei livelli di competenza



raggiunti e del contesto socio-culturale di appartenenza dell'alunno

La valutazione periodica e finale verrà espressa in maniera analoga a quanto avviene per l'IRC (Capo IV della CM 316 del 28/10/1987).

Iniziative di ampliamento del curricolo

ITINERARI VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

La realizzazione di visite guidate e viaggi di istruzione, ha per obiettivo soddisfare l'esigenza di conoscenza dell'extrascolastico da parte degli alunni e fornire loro un'opportunità didattica mirante ad ampliare il campo delle attività formative e degli interessi culturali nonché a coinvolgerli ad una partecipazione più attiva e motivata alla vita scolastica, migliorare la socializzazione, anche tra allievi di plessi diversi, favorire comportamenti di responsabilizzazione individuale e di gruppo e promuovere lo sviluppo del senso estetico. La partecipazione alle visite guidate e viaggi d'istruzione rientra nella sfera della facoltatività ed è legata alle proposte dei singoli Consigli di classe.

Dopo il biennio di emergenza covid, riprendono a partire dall' anno scolastico, 2022/2023 le uscite didattiche, le visite guidate e i Viaggi d'Istruzione, sempre in rapporto alle proposte avanzate dagli Consigli di classe ed all'ampliamento dell'offerta formativa.

Viene riportato in allegato il piano uscite didattiche, visite guidate, viaggi d'istruzione, come deliberato dai singoli Consigli di classe, interclasse, intersezione ed approvato nel Collegio docenti del 14 novembre 2023, con Delibera n. 5.

Attività parascolastiche



Le attività parascolastiche si collocano nel flusso della vita scolastica e tendono all'arricchimento del processo formativo. Molte si svolgono all'interno dei percorsi progettuali, altre hanno rilevanza educativa per i significati connessi a particolari momenti ed iniziative ricorrenti in ogni anno scolastico. Esse comprendono: accoglienza, celebrazioni di ricorrenze, partecipazione a mostre e concorsi, recite, incontri di orientamento, partecipazione ad attività giornalistiche.

Allegato:

PIANO VISITE GUIDATE VIAGGI DI ISTRUZIONE 2023-2024.pdf

Piano Nazionale Scuola Digitale

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) è il documento di indirizzo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, orientata allo sviluppo dell'innovazione della scuola italiana e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale. È una parte essenziale de La Buona Scuola (legge 107/2015), e contiene una visione operativa al centro della quale, vi sono l'innovazione del sistema scolastico e le opportunità dell'educazione digitale.

Si tratta prima di tutto di un'azione culturale, che parte da un'idea rinnovata di scuola, intesa come spazio aperto per l'apprendimento e non unicamente luogo fisico, e come piattaforma che metta gli studenti nelle condizioni di sviluppare le competenze per la vita. In questo paradigma, le tecnologie diventano al servizio dell'attività scolastica ordinaria, in primo luogo per le attività orientate alla formazione e all'apprendimento, ma anche l'amministrazione, mettendo in comunicazione tutti gli ambienti della scuola: classi, ambienti comuni, spazi laboratoriali, spazi individuali e spazi informali.

Occorre quindi che gli sforzi di digitalizzazione siano canalizzati all'interno di un'idea di innovazione, di scuola non più unicamente trasmissiva, e di scuola aperta e inclusiva in una società che cambia.



Il Piano è articolato in 4 passaggi fondamentali:

1. strumenti;
2. competenze, contenuti;
3. formazione;
4. accompagnamento

Per "Strumenti" vengono intese tutte le condizioni che abilitano le opportunità della società dell'informazione, e mettono le scuole nelle condizioni di praticarle. Sono:

- le condizioni di accesso;
- la qualità degli spazi e degli ambienti;
- l'identità digitale;
- l'amministrazione digitale.

Condizioni di accesso

Le esigenze della nostra scuola sono molto orientate alla realizzazione di connessioni in fibra ottica, connettività e cablaggio interno in ogni plesso.

Spazi e ambienti per l'apprendimento

La sfida dell'educazione nell'era digitale non può più essere una mera funzione della quantità di tecnologie disponibili; piuttosto, essa deve coniugare la crescente disponibilità di tecnologie e competenze abilitanti, la rapida obsolescenza tecnologica, e le nuove esigenze della didattica. A questo si deve accompagnare un'idea nuova di potenziamento e rivisitazione dei laboratori scolastici, con l'obiettivo di renderli ambienti associati all'innovazione e alla creatività digitale nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado, e che aggiornino la dimensione professionalizzante e caratterizzante delle scuole superiori in chiave digitale. Nella nostra scuola è necessario il potenziamento e ammodernamento dei laboratori, la creazione dei laboratori nei plessi in cui mancano, di aule laboratori disciplinari.

Amministrazione digitale

Occorre investire in maniera mirata per superare la frammentazione della situazione



corrente per raggiungere due risultati: migliorare il lavoro di chi fa l'amministrazione scolastica ogni giorno, e migliorare sostanzialmente i servizi digitali delle scuole - a partire dal registro elettronico. Per questo sono richiesti corsi di formazione e aggiornamento del personale docente e non docente

Competenze e contenuti

L'ambito delle competenze e contenuti racchiude:

- Le competenze degli studenti
- Digitale, imprenditorialità e lavoro
- Contenuti digitali

Competenze degli studenti

Il PSND ha come obiettivo quello di definire un framework per le competenze digitali degli studenti, di creare scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate, promuovere la ricerca sulle competenze del 21° secolo, portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria, infine aggiornare il curricolo di Tecnologia alla scuola Secondaria. Il programma è legato ad una nuova concezione di competenza, fatta di nuove alfabetizzazioni, ma anche e soprattutto di competenze trasversali e di attitudini da sviluppare. In particolare, occorre rafforzare quelle relative alla comprensione e alla produzione di contenuti complessi e articolati anche all'interno dell'universo comunicativo digitale. Proprio per questo è essenziale lavorare sull'alfabetizzazione informativa e digitale (information literacy e digitalliteracy), che mettono al centro il ruolo dell'informazione e dei dati nello sviluppo di una società interconnessa basata sulle conoscenze e l'informazione. Per questo si prospetta per i docenti, l'articolazione di percorsi formativi che consentano loro di agire come facilitatori di percorsi didattici innovativi basati su contenuti più familiari per i loro studenti.

Digitale, imprenditorialità e lavoro

Anche in questo campo è necessario sviluppare un curricolo, orientato al mondo del lavoro, che tenga conto delle competenze "trasversali", come il problemsolving, il pensiero laterale e la capacità di apprendere. Le opportunità dell'autoimprenditorialità nell'era digitale (con le



loro necessità formative), sono un modo notevole per sviluppare competenze attraverso la pratica e, contemporaneamente, produrre soluzioni di impatto. A questo è fondamentale aggiungere la consapevolezza che occorre riavvicinare i ragazzi alle carriere scientifiche in ambito STEAM (acronimo di science, technology, engineering, arts, and mathematics), con una attenzione particolare al divario di genere (Girl in Tech& Science).

Contenuti digitali

Questa sezione è orientata allo sviluppo degli standard minimi e dell'interoperabilità degli ambienti on line per la didattica; alla promozione delle risorse educative aperte (EOR) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici; infine sulla trasformazione delle Biblioteche scolastiche come ambienti di alfabetizzazione all'uso delle risorse informative generali.

Formazione e accompagnamento

Il personale della scuola deve essere equipaggiato per tutti i cambiamenti richiesti dalla modernità, e deve essere messo nelle condizioni di vivere e non subire l'innovazione. La formazione dei docenti deve essere centrata sull'innovazione didattica, tenendo conto delle tecnologie digitali come sostegno per la realizzazione dei nuovi paradigmi educativi e la progettazione operativa di attività. La nostra scuola si propone di passare dalla trasmissione all'apprendimento. I contributi dei docenti più innovatori servono a creare gli standard attraverso cui organizzare la formazione e, attraverso risorse certe e importanti, renderla capillare su tutto il territorio. Occorre infine riconoscere il ruolo del resto del personale scolastico, troppo spesso non sufficientemente considerato nei piani di formazione, offrendo anche al personale non docente i necessari elementi per comprendere tutta la visione, e non solo la sua declinazione amministrativa. Infine, serve legare tutto questo ad una dimensione internazionale, per dare al personale della scuola la possibilità di tenersi costantemente allineato alle migliori esperienze nel mondo.

OBIETTIVI MINIMI DISCIPLINARI

Per ciascuna disciplina, sono stati individuati gli obiettivi minimi da raggiungere, come da



prospetti allegati

Allegato:

OBIETTIVI MINIMI DISCIPLINARI.pdf

Approfondimento

Dal corrente anno scolastico 2023/24 il curricolo si arricchisce con il progetto SEMPER DISCERE: ALLA SCOPERTA DEL LATINO ! , avviato a partire dalle classi prime della Secondaria di I grado, come approfondimento della riflessione sulla lingua italiana, analizzata in prospettiva diacronica. Negli anni scolastici successivi il percorso sarà proseguito nelle classi seconde e terze. Il perché della scelta : la nostra società richiede competenze sempre più affinate per riuscire a “sopravvivere” alla “complessità” dei diversi contesti “formali” ed “informali” in cui viviamo. In un mondo in rete, multiculturale e multilinguistico, in cui tutto è alla nostra portata (basta un click!), diventa difficile capire ciò che ci è veramente necessario: povertà lessicale, incertezze semantiche e sintattiche aumentano in maniera esponenziale. Proprio ADESSO è importante condurre i nostri allievi a COMPRENDERE il patrimonio linguistico che possediamo, l'origine dello stesso ed il modo migliore per usarlo in maniera appropriata. In particolare: si rende necessario arricchire il CURRICOLO d'ISTITUTO ed il PTOF, con una programmazione triennale SEMPLICE e SNELLA che conduca al consolidamento di conoscenze storiche e allo sviluppo di competenze relative all'evoluzione della lingua italiana ed a corrette scelte lessicali e sintattiche. La finalità è avvicinare gli alunni allo studio della lingua latina attraverso attività basate su un metodo di riflessione logico-linguistica e finalizzate all'apprendimento degli elementi base della lingua, con lo scopo di conoscere in maniera più “rigorosa” e puntuale la lingua italiana. La programmazione si svolge nel triennio della scuola secondaria di I grado al termine del quale, gli allievi acquisiranno la capacità di confrontare linguisticamente, con particolare attenzione al lessico e alla semantica, l'italiano con il latino e al tempo stesso con altre lingue straniere moderne. Si trasmetterà la conoscenza delle dinamiche del latino, attraverso un panorama semplificato delle strutture grammaticali, per sviluppare capacità di riflessione sui meccanismi della lingua italiana e stimolare le capacità logiche e linguistiche. Le attività proposte si raccorderanno sempre, attraverso momenti di ripasso e potenziamento, agli argomenti e ai contenuti di grammatica italiana in senso stretto, di cui costituiscono un rinforzo e un approfondimento. Saranno così favoriti lo sviluppo delle competenze analitiche degli allievi, così come la loro consapevolezza metalinguistica.



Competenze trasversali di cittadinanza

IMPARARE AD IMPARARE

- Usare in modo consapevole, ragionato ed efficace il dizionario della lingua italiana e latina
- Funzionalità ed efficacia di una memorizzazione finalizzata

PROGETTARE

- Gradualità e rigore delle diverse fasi operative di una traduzione

COMUNICARE

- Il sistema della lingua
- Aree semantiche ed etimologia

COLLABORARE E PARTECIPARE

- Capire e rispettare, nella consapevolezza della comune radice latina, diversità ed affinità culturali e in particolare linguistiche nel contesto europeo

AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE

- Sviluppo della coscienza storica, sociale e civica

RISOLVERE PROBLEMI

- La riflessione metalinguistica
- Il pensiero operatorio formale o ipotetico-deduttivo

INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI

- La riflessione metalinguistica

ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE

- Importanza di letture attente e rigorose dei dati di partenza per successive analisi ed interpretazioni testuali

Finalità:

1. sviluppare conoscenze sull'evoluzione storico-linguistica della L1;
2. perfezionare la comunicazione nella lingua italiana;
3. affinare le life skills: competenze interpersonali, sociali e di cittadinanza, fondamentali per il



- percorso di crescita;
- sviluppare spirito critico e capacità di ragionamento;
 - sviluppare capacità di riflessione sui meccanismi della lingua italiana e stimolare le capacità logiche e linguistiche;
 - accrescere la fiducia in sé e nelle proprie capacità, anche in relazione allo studio di una disciplina nuova
 - potenziare le competenze lessicali della lingua italiana attraverso esempi di analisi comparata tra italiano e lingua latina
 - acquisire consapevolezza della propria identità storico-culturale
 - affrontare l'esperienza della Scuola Superiore con maggiore serenità e sicurezza

COMPETENZE triennali attese:

- usare in modo consapevole la lingua italiana
- analizzare gli elementi logici di una frase
- acquisire la capacità di tradurre semplici testi dal latino

OBIETTIVI DIDATTICO/FORMATIVI TRIENNALI

- Comprendere il rapporto di derivazione dell'Italiano dal latino
- Acquisire il concetto di trasformazione della lingua nel tempo
- Conoscere gli elementi basilari della fonetica latina
- Conoscere le fondamentali strutture morfologiche e sintattiche della lingua latina
- Favorire la comprensione del lessico e dei termini dell'italiano sviluppando le capacità di ricerca etimologica dei vocaboli
- Consolidare le conoscenze morfosintattiche dell'italiano
- Tradurre dal latino frasi e semplici brani

DESTINATARI

Alunni delle classi prima, seconda e terza della scuola secondaria di I grado

CONTENUTI CLASSE PRIMA

- Perché si studia il latino?
- Aspetti di civiltà romana
- Origine e diffusione del latino
- Il latino nella lingua italiana (campi semantici e campi lessicali)
- La fonologia del latino: La pronuncia-- La quantità sillabica-- Le leggi dell'accentazione latina.
- La numerazione latina;



- Come si cerca un nome latino nel dizionario

CONTENUTI CLASSE SECONDA

- I casi
- Le declinazioni
- Aggettivi della prima classe
- I numerali
- Pronomi personali

CONTENUTI CLASSE TERZA

- La frase italiana e la frase latina a confronto
- Il verbo: radice, tema e paradigma
- Le quattro coniugazioni

DURATA E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Un'ora di lezione da effettuare con scansione settimanale presumibilmente a partire dal mese di Ottobre per tutto l'anno scolastico.

MATERIALI

- Libro di testo con dizionario
- PC e LIM
- Materiale didattico fornito dal docente

METODOLOGIA

- Metodo induttivo e deduttivo
- Metodo di ricerca, confronti e paralleli con la lingua di oggi
- Gradualità negli esercizi in ordine alla sfera morfologica, sintattica e lessicale della frase
- Cooperative learning
- Metodo euristico-partecipativo

SPAZI :

Aula/ Laboratori informatica

RISULTATI ATTESI

- Capacità di analisi e ragionamento logico



- Comprensione degli elementi basilari della lingua latina
- Potenziamento attraverso lo studio della lingua latina le competenze in lingua italiana

VERIFICA VALUTAZIONE

- Osservazioni sistematiche degli apprendimenti
- Rilevazione degli apprendimenti in itinere
- Verifica degli esiti alla fine del percorso.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

TERME VIGLIATORE (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Scoprire giocando: Stem e multilinguismo nella scuola dell'infanzia

Il progetto "Scoprire giocando" sarà un'iniziativa inclusiva e innovativa, che ha l'obiettivo di integrare lo spirito della scoperta con i percorsi dei bambini di età prescolare. Il progetto si propone di creare un ambiente didattico coinvolgente, mirato a promuovere le competenze STEM e linguistiche fin dalla prima infanzia. Attraverso esperienze laboratoriali e ludiche si stimolerà la curiosità degli allievi, al fine di incoraggiare l'esplorazione, la creatività e la scoperta. Osservazione della realtà, esperimenti scientifici semplici, costruzioni di oggetti e giochi matematici, forniranno ai bambini motivazione all'apprendimento e possibilità di arricchire le conoscenze, anche in funzione dello sviluppo di competenze chiave. Attraverso attività di storytelling, role playing, canzoni e giochi verrà implementato l'apprendimento naturale di più lingue.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento



delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali

- e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e

- affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sperimentare lo spazio e il tempo attraverso il movimento.
- Individuare e rappresentare rapporti di quantità (piccolo o grande, poco o tanto....).
- Riconoscere forme geometriche in natura
- Osservare le trasformazioni nel corso di esperimenti.
- Utilizzare simboli e strumenti informatici semplici

○ **Azione n° 2: Apprendimento 4.0: STEM nella scuola primaria**

Il progetto " Apprendimento 4.0: STEM nella scuola primaria propone un innovativo approccio didattico, basato sull'integrazione di competenze STEM attraverso l'utilizzo di giochi educativi nella scuola primaria. L'obiettivo è quello di rendere l'apprendimento di queste discipline più coinvolgente ed accessibile, stimolando la creatività degli studenti fin dai primi anni di formazione. Attività pratiche, sfide divertenti, attraverso anche l'uso del debate, come metodologia trasversale, del coding, dell' orientering, del (Digital) Storytelling, gli studenti saranno coinvolti in esperienze di apprendimento pratiche, come la progettazione e la realizzare di semplici prodotti digitali, spiegando le fasi del processo, esperimenti scientifici con materiali di suo quotidiano e risoluzioni di problemi attraverso giochi didattici interattivi. L'utilizzo di tecnologie digitali (posta elettronica, chat,



piattaforme condivise, drive per lavorare in modo collaborativo con pari e docenti, software online per il digital storytelling, software per l'editing video, classe virtuale, giochi di esplorazione dell'ambiente), e la conoscenza delle regole fondamentali di netiquette e del rispetto della privacy, contribuiranno a migliorare l'esperienza di apprendimento e a preparare gli studenti ad affrontare le sfide della complessità.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Saper selezionare, recuperare, conservare, organizzare e analizzare le informazioni digitali, giudicare la loro importanza e lo scopo.
- Saper comunicare in ambienti digitali (CLASSE VIRTUALE) -Condividere risorse attraverso strumenti on-line, collegarsi con gli altri e collaborare attraverso strumenti digitali.
- Saper creare contenuti digitali: storie multimediali, presentazioni, filmati.
- Individuare problemi e risolverli con l'uso del digitale.
- Saper proteggere i dati personali, interiorizzando le regole della privacy



Azione n° 3: The way for future innovation: STEM e MULTILINGUISMO per la scuola media

Il percorso mira a rivoluzionare l'esperienza educativa, abbracciando la moderna era digitale e promuovendo la crescita di competenze pratiche degli studenti. L'iniziativa si concentra sullo sviluppo di competenze STEM e linguistiche, rispondendo alla crescente necessità di preparare gli studenti per un futuro sempre più caratterizzato da innovazione e globalizzazione. Gli studenti saranno coinvolti in esperienze pratiche, laboratori interattivi, progetti multidisciplinari volti a stimolare la loro curiosità scientifica, capacità di risolvere problemi e abilità linguistiche. La creazione di un ambiente educativo inclusivo sarà promosso attraverso dibattiti, discussioni ed attività laboratoriali. Si presterà particolare attenzione all'orientamento degli studenti, fornendo loro una visione chiara delle opportunità future legate alle competenze STEM, per superare la sfida degli stereotipi di genere, contribuendo a creare un ambiente educativo equo ed accessibile a tutti. Le attività formative proposte saranno progettate per promuovere il pensiero critico, stimolato attraverso l'uso di Learning apps (Tiny bob school, Geogebra, Phet Colorado ecc.), attività laboratoriali, che promuovano la sostenibilità ambientale, l'apprendimento basato su problemi (Problem Based Learning, approccio basato sulla risoluzione di problemi) e il Design thinking (approccio che si fonda sulla valorizzazione della creatività degli studenti), metodologie che prevedono sempre il coinvolgimento attivo degli alunni e la generazione di idee per la ricerca di soluzioni innovative a problemi reali. Con il Tinkering si promuove l'indagine creativa attraverso la sperimentazione di strumenti e materiali; l'Hackathon si configura come approccio didattico collaborativo basato su sfide di co-progettazione che stimolano l'innovazione; il Debate (confronto tra squadre che argomentano tesi contrapposte su specifiche tematiche) può essere applicato anche a temi etici in ambito STEM. Gli studenti saranno stimolati a identificare le proprie strategie di apprendimento, a individuare eventuali difficoltà, ad applicare strategie volte a sviluppare la consapevolezza delle proprie abilità e del proprio progresso. L'osservazione dei fenomeni, la proposta di ipotesi e la verifica sperimentale della loro attendibilità possono consentire agli studenti di apprezzare le proprie capacità operative e di verificare sul campo quelle di sintesi.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare il pensiero critico;
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del Coding;
- Sviluppare i concetti di condivisione;
- Utilizzare fonti formative di generi differenti;
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana;
- Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo;
- Sviluppare la capacità di attenzione e riflessione;
- Ritrovare il piacere di giocare con i compagni per realizzare un manufatto;
- Vivere l'errore come una risorsa e una opportunità;
- Sviluppare la comunicazione efficace.



Moduli di orientamento formativo

TERME VIGLIATORE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Vedi l'allegato "INTEGRAZIONE CURRICOLO MODULI DI ORIENTAMENTO".

Allegato:

INTEGRAZIONE CURRICOLO -MOD. ORIENTAM. u..pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	28	2	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Attività di laboratorio - incontri con docenti/alunni Istituti Secondaria di II grado

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Vedi l'allegato "INTEGRAZIONE CURRICOLO MODULI DI ORIENTAMENTO".

Allegato:

INTEGRAZIONE CURRICOLO -MOD. ORIENTAM. u..pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Attività di laboratorio - incontri con docenti/alunni Istituti Secondaria di II grado

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Vedi l'allegato "INTEGRAZIONE CURRICOLO MODULI DI ORIENTAMENTO".

Allegato:

INTEGRAZIONE CURRICOLO -MOD. ORIENTAM. u..pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	24	6	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Attività di laboratoriali - incontri con docenti/alunni Istituti Secondaria di II grado



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● MANIPOLANDO CREIAMO

Il progetto prevede di sviluppare la creatività, l'arte, l'amore per la natura e il saper ascoltare attraverso una musica mirata, la Terra che si manipola ma che anche si calpesta. I destinatari saranno gli alunni di Belvedere di tutte le classi della scuola Primaria. Periodo da Marzo a Maggio /2024. Gli alunni seguiranno un laboratorio con l'uso dell'argilla, guidati dall'esperta Mimma Nicolosi che, da anni guida questi Alunni di Belvedere facendo loro amare e apprezzare l'arte con la realizzazione di diverse opere come il fischiello, i ritratti e lo scorso Anno....la realizzazione di un piccolo capolavoro di Basso rilievo che coprirà una parte di parete della nostra scuola a Belvedere. Il tutto si realizzerà in circa 6 incontri una o due volte la settimana da realizzarsi in Primavera con date da valutare. Responsabile del progetto : Ins. Gina Ingegneri

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

I risultati sono collegati alle priorità e ai traguardi previsti nel RAV e saranno ampiamente documentati attraverso prodotti, esplicitati nei singoli progetti.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



● BICISCUOLA 16° ED

Il progetto si propone di sensibilizzare i bambini verso i temi della natura, sottolineando l'importanza dell'equilibrio ecologico ed ambientale e promuovendo l'uso della bicicletta come mezzo di mobilità sostenibile. Stimolare i bambini alla partecipazione in attività di gioco-sport assumendo coerenti comportamenti relazionali. □Sensibilizzare i partecipanti, sui temi di sicurezza ed educazione stradale, con il supporto della Polizia di Stato. □Promuovere la conoscenza della bicicletta e la sua manutenzione di base. □Acquisire abilità nell'uso della bicicletta, cooperare nel gruppo, confrontarsi lealmente anche in una competizione con i compagni Il progetto sarà realizzato nell'intero anno scolastico in orario curriculare e, nel periodo marzo - giugno 2024, in orario extra-curriculare Le attività si concluderanno con una pedalata ecologica per le vie del comune alla quale potranno unirsi anche i genitori degli allievi e con un rinfresco finale. Inoltre i partecipanti al progetto faranno una dimostrazione pubblica, in piazza municipio, delle abilità acquisite con particolare riferimento alle norme di comportamento civico e sicurezza stradale Il progetto sarà realizzato con la collaborazione tecnica dell'ASD Ciclistica Terme, in forma libera e gratuita. Destinatari: alunni delle classi I, II, III, IV e V della scuola Primaria del plesso di Terme Centro Responsabile del progetto: Ins. Jonita Ferrara

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

I risultati sono collegati alle priorità e ai traguardi previsti nel RAV e saranno ampiamente documentati attraverso prodotti, esplicitati nei singoli progetti.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

BICIPARK " N. Mirabile" Via I Maggio - Terme
Vigliatore

● EDUCARE ALLE EMOZIONI

Il presente progetto intende percorrere tematicamente emozioni e ideali civili associandoli ai momenti più significativi legati alle nostre tradizioni culturali e civili per realizzare rappresentazioni e manifestazioni di danza e piccoli spettacoli, recite alle quali invitare anche i genitori. Le attività legate alle manifestazioni, come la realizzazione di semplici coreografie, cartelloni, oggetti, saranno curate in orario curriculare, nelle ore di Musica, Educazione Motoria, Tecnologia, Arte e Immagine. Il progetto è stato pensato in un'ottica inclusiva, per creare sempre di più il piacere di andare e di stare a scuola, ed è auspicabile una ampia adesione da parte di tutte le classi del plesso di Maceo Referente del progetto: Ins. Antonia Maria Imbesi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

I risultati sono collegati alle priorità e ai traguardi previsti nel RAV e saranno ampiamente documentati attraverso prodotti, esplicitati nei singoli progetti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● PETER PAN MUSICAL

Il progetto è rivolto alle classi terza, quarte e quinta Primaria del plesso di Terme Centro. Finalità dello stesso è quella di condurre gli alunni a migliorare le proprie competenze relazionali attraverso il teatro, ampliando gli orizzonti culturali e stimolandone la sensibilità alle arti sceniche. Il Progetto, verrà effettuato in orario curriculare per l'intero anno scolastico e in orario extracurriculare nel periodo aprile/giugno 2024 Il prodotto conclusivo sarà la realizzazione di un musical da rappresentare al Parco dei Benedettini di Terme Vigliatore Oltre ai docenti interni, a due unità di collaboratori scolastici, è prevista, la collaborazione a titolo gratuito, di esperti esterni per la realizzazione delle musiche, delle coreografie e dei balletti. Responsabile del progetto: Ins. Jonita Ferrara

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

I risultati sono collegati alle priorità e ai traguardi previsti nel RAV e saranno ampiamente documentati attraverso prodotti, esplicitati nei singoli progetti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Proiezioni

● SCUOLA ATTIVA KIDS

Il progetto ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva per le sue valenze formative e per favorire l'inclusione sociale. Vuole anche promuovere sani e corretti stili di vita nella scuola primaria. Destinatari gli alunni delle classi seconde e terze della scuola primaria dell'Istituto. Scuola Attiva è promosso da Sport e Salute e il Ministero dell'istruzione e del merito (MIM), in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani per il tramite del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei ministri. Un percorso che parte dalla scuola primaria, con un'attenzione particolare all'apprendimento delle capacità e degli schemi motori di base e un focus su attività propedeutiche ai vari sport, per poi procedere nella scuola secondaria di I grado con l'orientamento allo sport. Destinatari dell'intervento saranno le classi seconda e terza della scuola primaria dell'Istituto. Le ore di educazione motoria verranno pertanto ripartite tra il tutor assegnato dal ministero, nel numero di 1 ora e dal docente curricolare di italiano e/o matematica per un'ulteriore ora. Sono previste attività ludico motorie e rappresentazioni



dimostrative come da progetto ministeriale. Referente del progetto : Ins. Jonita Ferrara

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

I risultati sono ampiamente documentati nel progetto

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Parco urbano o altra struttura sportiva del territorio
--------------------	--

● ESPRESSIVITA', MUSICA E FOLKLORE.... ALLA SCOPERTA DELLE PIU' BELLE CANZONI, LEGGENDE E TRADIZIONI NATALIZIE

Il progetto si propone l'obiettivo di far conoscere ed apprezzare le melodie, le leggende e le tradizioni tipiche del Natale, anche legate al nostro territorio. Sarà realizzato nel periodo Ottobre - Dicembre 2023, con una rappresentazione alla presenza dei genitori, nel periodo Natalizio. Il progetto è rivolto agli alunni della classe 1a della scuola Primaria di OLIVERI



Responsabile progetto: ins. Trifiletti Maria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Affinare il senso estetico e l'armonia con il canto corale e l'espressività.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Musica

Aule

Aula generica

● LA MAGIA DEL NATALE

Il progetto si propone di sviluppare negli allievi il senso del rispetto, dell'inclusione e della



collaborazione su tematiche specifiche che riguardano il significato del Natale e delle tradizioni cristiane e popolari del territorio. Il progetto è rivolto a tutte le classi del plesso di Belvedere e si concluderà con una drammatizzazione nel periodo natalizio. Responsabile del progetto: ins. Gina Ingegneri

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

I risultati sono collegati alle priorità e ai traguardi previsti nel RAV e saranno ampiamente documentati attraverso prodotti, esplicitati nei singoli progetti.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● ALLA SCOPERTA DEL NOSTRO TERRITORIO



Il progetto si propone i seguenti obiettivi: 1) far prendere coscienza dello spazio geografico nel quale si vive; 2) conoscere le risorse del territorio e le modalità di sfruttamento e/o valorizzazione delle stesse; 3) prendere consapevolezza del passato attraverso visite a testimonianze di antichi insediamenti umani; 4) prendere coscienza della presenza di beni e aree protette nel nostro territorio; 5) sviluppare il senso di legalità e l'etica della responsabilità assumendo comportamenti corretti e adeguati ai diversi contesti di vita sociale; 6) partecipazione a eventi di particolare rilevanza riguardo alle tradizioni; Le finalità sono quelle suggerite dagli obiettivi, legate cioè alla conoscenza e al rispetto dell'ambiente, alla conoscenza delle risorse e delle attività lavorative presenti nel proprio territorio, e alla presa di coscienza del concetto di cittadinanza responsabile. Per raggiungere gli obiettivi proposti sono programmate le seguenti attività: - visite a vivai, al complesso turistico di Portorosa, al Feudo di Oliveri; - visite al teatro Greco al Tindari e alla Villa Romana di San Biagio; - visite al palazzo comunale della città. Responsabile del progetto: ins. Imbesi Antonia Maria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

I risultati sono collegati alle priorità e ai traguardi previsti nel RAV e saranno ampiamente documentati attraverso prodotti, esplicitati nei singoli progetti.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO ACCOGLIENZA

Il progetto accoglienza nasce con l'obiettivo di accogliere nuovi alunni delle sezioni dell'infanzia delle classi prime della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado. Lo scopo è quello di facilitare il loro graduale inserimento nel contesto scolastico e consentire a tutti gli altri studenti di tornare a scuola dopo le vacanze estive in modo gioioso ed attivo. Con la piena collaborazione di tutti gli insegnanti dell'istituto comprensivo si tenderà a creare un clima di fiducia che ponga le basi per un rapporto collaborativo e costruttivo tra allievi, docenti e genitori, ciascuno con la propria specificità e il proprio ruolo. Il progetto si propone di : - favorire l'inserimento degli alunni attivando un processo formativo motivante, che consenta loro di acquisire stima e fiducia verso se stessi e verso gli altri; - sviluppare un clima sereno e stimolante di comunicazione, cooperazione e rispetto dove stare bene; - promuovere lo sviluppo della personalità dei bambini/ragazzi nel rispetto delle diversità individuali, sociali e culturali di ciascuno; - promuovere l'autonomia, la relazione con gli altri, l'accettazione dell'ambiente scolastico e delle sue regole. Gli studenti svolgeranno attività specifiche volte a favorire la conoscenza reciproca e a esprimere le proprie aspettative, timori e impressioni all'inizio di questo nuovo corso di studi. Durante il percorso, saranno realizzate schede, cartelloni tematici e manufatti artistici, offrendo ad ogni alunno uno spazio personale per riflettere su se stessi e sul nuovo ambiente circostante. Il progetto verrà realizzato nella prima settimana di scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

I risultati sono collegati alle priorità e ai traguardi previsti nel RAV e saranno ampiamente documentati attraverso prodotti, esplicitati nei singoli progetti.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Proiezioni
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● ARCHIVIO DELLA MEMORIA



Tra le finalità principali del progetto, vi è quella di abituare i ragazzi ad associare alle conoscenze teoriche il rapporto diretto con le testimonianze materiali dell'arte, della storia, della cultura e fornire una chiave di lettura delle testimonianze materiali che si conservano nel territorio. Si cercherà di sensibilizzare i ragazzi a scoprire l'enorme patrimonio storico-culturale che ha caratterizzato il proprio territorio, facendoli sentire partecipi e protagonisti di questa operazione. Rivolto a tutte le classi della Scuola Secondaria di I° Grado, in orario curriculare ed extra curriculare. Risorse umane: docenti curricolari delle classi coinvolte (arte, tecnologia, storia, musica, religione...). Collaboratori scolastici (per eventuali incontri pomeridiani), figure di esperti in attività multimediali, Pro Loco, studiosi di storia locale. Un ruolo particolare riveste la partecipazione delle famiglie, coinvolte nella ricerca e individuazione del materiale fotografico. Responsabile del progetto: prof. Saporito Antonino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

I risultati sono collegati alle priorità e ai traguardi previsti nel RAV e saranno ampiamente documentati attraverso prodotti, esplicitati nei singoli progetti.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Multimediale
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica

● ARTI E MESTIERI DEL PASSATO

Rivolto a tutte le classi della Scuola Secondaria di I° Grado che vorranno partecipare Il fine è quello di approfondire le conoscenze sulle arti e mestieri del nostro passato, per permettere di comprendere meglio l'evoluzione storica della società. I ragazzi, così, verranno abituati ad associare alle conoscenze teoriche il rapporto diretto con le testimonianze materiali dell'arte, della storia, della cultura che si conservano nel territorio. Acquisire tali conoscenze potrebbe favorire l'orientamento delle nuove generazioni verso uno sviluppo più sostenibile, facendo proprie le consolidate esperienze lavorative del passato che hanno costituito la base dell'economia territoriale. Il progetto si può articolare per classi, ognuna delle quali, con il supporto degli insegnanti del Consiglio di Classe, potrà scegliere quale aspetto particolare approfondire. Il progetto si può svolgere nell'arco dell'intero anno scolastico. In una prima fase si forniranno in aula le notizie necessarie per preparare gli alunni a scegliere le tematiche proposte che, successivamente, si approfondiranno sotto il profilo delle varie discipline, facendo ricerche, grafici ecc. Le tematiche scelte, per gli alunni interessati, si potrebbero approfondire anche attraverso laboratori pomeridiani, tenuti da esperti esterni. Tappa fondamentale sarà la visita al Museo delle Arti e Mestieri Cagnanò Art, nel Comune di Naso Risorse umane coinvolte: docenti curricolari delle classi coinvolte (arte, tecnologia, scienze, storia, musica, letteratura...). Collaboratori scolastici (per eventuali incontri pomeridiani), figure di esperti in attività di laboratori sperimentali anche esterni, Pro Loco, studiosi di storia locale. Un ruolo particolare avranno le famiglie coinvolte, che possono costituire un'importante anello tra il presente e le tradizioni passate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

I risultati sono collegati alle priorità e ai traguardi previsti nel RAV e saranno ampiamente documentati attraverso prodotti, esplicitati nei singoli progetti.

● CHI LEGGE SPICCA IL VOLO

Il progetto mira a favorire un approccio affettivo ed emozionale, non solo scolastico, con il libro fornendo al bambino le competenze necessarie per utilizzare la comunicazione verbale e non verbale per esprimere/riconoscere/gestire la propria emotività. Il progetto intende suscitare l'amore e il gusto per la lettura promuovendo un atteggiamento positivo nei confronti di essa educando all'ascolto, alla concentrazione, alla riflessione e alla comunicazione con gli altri. Tra gli obiettivi si indicano i più significativi: - far nascere e coltivare nei bambini il piacere per la lettura; - educare all'ascolto e alla comunicazione con gli altri; - potenziare la lettura e la creatività personale; - favorire la conoscenza di sé attraverso l'approccio e la scelta consapevole tra la molteplicità dei generi letterari. Il progetto è di durata annuale e coinvolge tutte le classi della Scuola Primaria che intendono partecipare in orario curricolare. Sono previste tipologie di verifica differenziate secondo i percorsi svolti. Responsabile del progetto: ins. Da Campo Francesca

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

I risultati sono collegati alle priorità e ai traguardi previsti nel RAV e saranno ampiamente documentati attraverso prodotti, esplicitati nei singoli progetti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Proiezioni
	Aula generica

● PROGETTO DI CONTINUITA'- INCLUSIONE E AGIO - ALUNNI STRANIERI - DISPERSIONE

Il progetto , partendo dalla lettura di un libro comune ,si propone di ricercare diversi spunti fra le varie le discipline per affrontare tematiche come l'amicizia, il bullismo, l'inquinamento, il razzismo e anche l'amore per gli animali, privilegiando l' attenzione per l'educazione ambientale, attraverso un percorso di continuità con escursioni programmate e laboratori sull'Ambiente e la Natura, portando gli alunni ad apprezzare l'ambiente naturalistico e selvaggio, ricco di benessere e portatore di salute. Le varie attività proposte faranno riferimento al Progetto bandito dal Ministero dell'Ambiente e delle Sicurezza Energetica intitolato : "IO SONO



AMBIENTE" in collaborazione con l'Associazione Mare Vivo. Le classi coinvolte saranno le quarte e quinte della scuola Primaria di tutto l'Istituto e le Prime e Seconde della scuola secondaria di Primo grado dell'Istituto. Il Le varie attività proposte faranno riferimento al progetto bandito dal ministero per l'Ambiente e la Sicurezza Energetica, denominato "IO SONO AMBIENTE" , in collaborazione con l'associazione Mare Vivo. Le classi coinvolte saranno le quarte e quinte della scuola Primaria di tutto l'Istituto e le Prime e Seconde della scuola secondaria di Primo grado dell'Istituto. Sono previste attività laboratoriali comuni fra le classi ponte ed escursioni guidate sul territorio. Le varie attività si programmeranno nel mese d Novembre e si realizzeranno nel corso dell'intero anno scolastico. Responsabili del progetto: ins. Ingegneri Gina e Imbesi Antonia Maria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

I risultati sono collegati alle priorità e ai traguardi previsti nel RAV e saranno ampiamente documentati attraverso prodotti, esplicitati nei singoli progetti.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● RAPPRESENTAZIONE TEATRALE IN LINGUA FRANCESE - Misèrables '93

L'iniziativa è promossa da Mater Lingua , che si occupa dell'insegnamento delle lingue straniere, attraverso le potenzialità comunicative del linguaggio teatrale e si prefigge di potenziare lo studio di lingua e cultura francese nel percorso linguistico annuale. Il progetto è rivolto agli alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria di tutto l'istituto. La rappresentazione è stata programmata in data 28 febbraio 2024 presso il teatro Currò di Barcellona Pozzo di Gotto. Responsabile dell'iniziativa: Prof.ssa Aljona Papa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

I risultati sono collegati alle priorità e ai traguardi previsti nel RAV e saranno ampiamente



documentati attraverso prodotti, esplicitati nei singoli progetti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Aule	Teatro

● AMO CIO' CHE MANGIO

Il progetto si rivolge a insegnanti, relative classi e famiglie delle scuole dell'infanzia, scuole primarie e scuole secondarie di primo grado. Ogni singolo insegnante che intende partecipare al progetto può accedere compilando in ogni suo campo il form d'iscrizione a questo link: [https://www.creativlearning.it/amo-cio-che-mangio formiscrizione](https://www.creativlearning.it/amo-cio-che-mangio-formiscrizione). Avvenuta la compilazione del form, riceve delle credenziali di accesso alla piattaforma e, dunque, alle aule online in cui vengono caricati i materiali utili a svolgere tutte le attività del percorso formativo. Il progetto prevede una formazione personale per gli insegnanti della durata di 4 ore totali. Lo svolgimento con la classe, invece, prevede una durata totale minima di 7 ore. Il progetto è pensato come un percorso formativo affinché gli studenti acquisiscano conoscenze, competenze e possano riflettere sulle diverse forme del benessere. Per i particolari organizzativi ed operativi, si rimanda alla scheda progettuale. Referente del progetto: ins. Gina Ingegneri

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

I risultati sono collegati alle priorità e ai traguardi previsti nel RAV e saranno ampiamente documentati attraverso prodotti, esplicitati nei singoli progetti.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Magna
	Proiezioni

● ENGLISH FOR TEACHER

Il progetto si prefigge di stimolare la consapevolezza delle competenze il L2 , finalizzata ad una ricaduta sugli alunni allo scopo di incoraggiarli e guidarli e guidarli nella pratica della lingua inglese, con l'obiettivo di revisionare ed approfondire le principali strutture grammaticali, set lessicali e strutture linguistiche. Il corso prevede 30 ore di attività in modalità on line o in presenza, a blocchi di 2 ore. Destinatari: docenti interni I.C. Terme Vigliatore. Proponente il progetto: Proff,ssa Biondo Antonella



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

I risultati sono collegati alle priorità e ai traguardi previsti nel RAV e saranno ampiamente documentati attraverso prodotti, esplicitati nei singoli progetti.

Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Magna

Proiezioni

● LA CHIMICA CHE CI PIACE

Il progetto intende porre l'attenzione dei ragazzi sull'importanza di una corretta ed equilibrata alimentazione soprattutto per quanto concerne il consumo della frutta e della verdura, con particolare riferimento alla loro stagionalità. Particolare importanza rispetto agli argomenti presentati ai ragazzi, sarà data alla caratteristica dei vari alimenti, alla loro classificazione e alla



loro combinazione nell'assunzione, per una corretta e sana alimentazione. Gli studenti, attraverso un percorso formativo conosceranno le caratteristiche chimiche dei vari alimenti e il modo con cui interagiscono con il nostro organismo, con l'obiettivo di allestire un progetto personale per un sano stile alimentare condiviso con i compagni. Saranno fornite informazioni in merito alle organizzazioni internazionali come l'ONU, La FAO, AGENDA 2030 etc, che si occupano di tematiche globali connesse al tema del cibo rispetto ai sistemi di produzione, equa distribuzione e consumo consapevole. Attraverso la corretta lettura delle etichette individueranno la composizione degli alimenti e individueranno le interazioni chimiche con il nostro organismo. Il progetto è rivolto alla classe seconda della scuola secondaria di primo grado, si articola in orario extracurricolare e si svolgerà tra i mesi di Gennaio e Aprile 2024 per un totale di ore 12, ripartite in una fase preliminare teorica e in attività laboratoriale. Si concluderà con una visita didattica presso lo stabilimento Sibeg (Cocacola) di Catania.
Responsabile del progetto: Prof. Zaccone Stefano

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

I risultati sono collegati alle priorità e ai traguardi previsti nel RAV e saranno ampiamente documentati attraverso prodotti, esplicitati nei singoli progetti.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Chimica

Scienze

Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica

● EDUCAZIONE AMBIENTALE -

Il progetto intende favorire l'adozione di diversi stili di vita e di scelte consapevoli, critiche e partecipative nei confronti del proprio ambiente attraverso la sua conoscenza e valorizzazione. Conoscere in modo diretto gli aspetti culturali, territoriali, artistici, storici e turistici nel nostro contesto territoriale, al fine di favorire l'arricchimento culturale e la formazione di una mentalità critica e aperta. Valorizzare le risorse umane, culturali, economiche e ambientali del territorio, attraverso la ricerca, lo studio, le inchieste, il contatto con gli anziani. Favorire la solidarietà e la collaborazione. Educare alla identità e alla solidarietà valorizzando la cultura della diversità. Conoscere gli obiettivi dell'Agenda 2030 per guidare verso scelte consapevoli e rispettose dell'ambiente e dei diritti dell'altro. Attraverso un percorso formativo e laboratoriale gli allievi conosceranno le caratteristiche dell'ambiente e del territorio che li circonda. Svilupperanno capacità di lettura dei luoghi attraverso un'osservazione attenta e diretta. Scopriranno le peculiarità della Riserva Naturale di Marinello. Realizzeranno un Erbario. Il progetto è rivolto alla classe prima della scuola secondaria di primo grado e si svolgerà tra i mesi di Gennaio e Aprile 2024 in modalità extracurriculare, per un totale di ore 12 ripartite in una fase preliminare teorica, in attività laboratoriali e in visite guidate alla Riserva Naturale di Marinello. Si concluderà con una visita al Museo del Mare di Milazzo. Responsabile progetto: Prof. Zaccone Stefano

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

I risultati sono collegati alle priorità e ai traguardi previsti nel RAV e saranno ampiamente documentati attraverso prodotti, esplicitati nei singoli progetti.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Proiezioni

Aula generica

● L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE: UN VIAGGIO TRA LE STELLE

Risvegliare l'interesse di tutti gli studenti partecipanti per l'informatica e le tecnologie in un approccio attivo e giocoso, incoraggiare lo sviluppo di capacità analitiche. Consentire agli alunni di sviluppare capacità trasversali quali creatività, rigore e precisione, gusto per la ricerca, ragionamento e logica. Attraverso un percorso formativo e l'utilizzo di sistemi informatici e software specifici gli allievi conosceranno le caratteristiche del nostro pianeta e della volta celeste. Individueranno attraverso l'utilizzo di applicazioni la posizione dei principali pianeti del sistema solare e delle stelle. Sapranno descrivere le costellazioni e alcuni fenomeni cosmici. Il progetto è rivolto alla classe terza della scuola secondaria di primo grado. Si svolgerà tra i mesi di Gennaio e Aprile 2024 per un totale di ore 12 ripartite in una fase preliminare teorica e in attività laboratoriale utilizzando software specifici. Il progetto si concluderà con una visita didattica presso il Planetario di Isnello. Responsabile del Progetto: Prof. Zaccone Stefano



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

I risultati sono collegati alle priorità e ai traguardi previsti nel RAV e saranno ampiamente documentati attraverso prodotti, esplicitati nei singoli progetti.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Scienze
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica

● MATEMATICA FACILE

Gli obiettivi fondamentali del progetto si prefiggono di recuperare ed ampliare le conoscenze specifiche nell'area logico-matematica per rendere più agevole il percorso scolastico degli alunni più carenti nella disciplina, migliorandone le conoscenze di base, in modo da favorire



l'apprendimento e migliorare il successo scolastico. Saranno adottate strategie per stimolare le capacità di individuare percorsi diversi per la risoluzione dello stesso tipo, eliminando almeno in parte, il pregiudizio di non riuscire comunque a padroneggiare la disciplina. Il progetto, nel suo complesso, si propone di far acquisire nuove motivazioni verso lo studio della matematica ed è rivolto a tutte le classi della scuola secondaria di primo grado dell'IC di Terme Vigliatore. Durata: Febbraio-Marzo 2024 per complessive 40 ore (10 ore per Plesso) Responsabile del progetto: Prof. Zaccone Stefano

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

I risultati sono collegati alle priorità e ai traguardi previsti nel RAV e saranno ampiamente documentati attraverso prodotti, esplicitati nei singoli progetti.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO DEBATE

Lo scopo di una discussione o di un dibattito non deve essere la vittoria, ma il miglioramento. (Joseph Joubert, Pensieri, 1917) Il «debate» è una metodologia per acquisire competenze trasversali («life skill»), che favorisce il cooperative learning e la peer education non solo tra



studenti, ma anche tra docenti e tra docenti e studenti. Il debate consiste in un confronto fra due squadre di studenti che sostengono e controbattono un'affermazione o un argomento dato dal docente, ponendosi in un campo (pro) o nell'altro (contro). Il tema individuato è tra quelli poco dibattuti nell'attività didattica tradizionale. Dal tema scelto prende il via il dibattito, una discussione formale, dettata da regole e tempi precisi, preparata con esercizi di documentazione ed elaborazione critica; il debate aiuta i giovani a cercare e selezionare le fonti con l'obiettivo di formarsi un'opinione, sviluppare competenze di public speaking e di educazione all'ascolto, ad autovalutarsi, a migliorare la propria consapevolezza culturale e l'autostima. Il debate allena la mente a non fossilizzarsi su personali opinioni, sviluppa il pensiero critico, arricchisce il bagaglio di competenze. Al termine il docente valuta la prestazione delle squadre in termini di competenze raggiunte. (Da Avanguardie educative) Obiettivi a lungo termine: 1) conoscere gli elementi essenziali della comunicazione, le diverse forme di comunicazione; 2) saper osservare (decentrarsi); 3) saper comunicare emotivamente (empatizzare); 4) saper adeguare lo stile comunicativo allo scopo; 5) saper adottare adeguate strategie comunicative; 5) saper organizzare in maniera logica informazioni; 6) saper analizzare e selezionare fonti diverse in rapporto al compito; 7) saper schematizzare e prendere appunti
Destinatari: alunni classi V Primaria e I-II-III Secondaria di I grado. Il progetto si svolgerà nel corso dell'intero anno scolastico, secondo le fasi operative indicate nella scheda progettuale.
Responsabile del progetto; Prof.ssa Marguccio Rosalia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Da valutare in corso d'opera

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● ACTIVE BREAK

Il progetto si propone di predisporre delle pause attive durante le ore curricolari che permettano, secondo diversi studi delle neuroscienze cognitive, di migliorare l'attenzione e i processi di memorizzazione dei bambini e dei ragazzi oltre ad aumentare la quantità di attività motoria svolta durante una giornata. Il progetto prevede di predisporre dei piccoli esercizi ludici facilmente eseguibili in classe che prevedano di attuare delle pause, durante le lezioni delle ore curricolari, con una durata massima di 5 minuti basati sul contatto con il corpo, la conoscenza di sé, il respiro e le emozioni. I vari esercizi verranno predisposti dal docente responsabile del progetto e condivisi con tutti i colleghi sfruttando i tempi della programmazione didattica. Si predispongono inoltre delle schede di valutazione e di autovalutazione per misurare l'efficacia delle pause attive e l'impatto che hanno sugli alunni. Il progetto si rivolge a tutte le classi di scuola primaria dell'istituto per tutta la durata dell'anno scolastico. Responsabile del progetto :
Ins. Alessandro Bucca

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Valutazione in itinere



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO CORSO RECUPERO

Il progetto si propone i seguenti obiettivi: • Ambito autonomia personale - Acquisire maggior dimestichezza nella comunicazione - stimolare capacità di problem solving - procurare esperienze di gratificazione personale - favorire l'orientamento e l'organizzazione di attività - migliorare le capacità di attenzione e di concentrazione • Ambito socializzazione acquisire consapevolezza di sé - favorire l'immaginazione e la creatività - favorire l'ascolto - stimolare la socializzazione tra pari - motivazione alla reciprocità • Ambito conoscenze e competenze favorire processi metacognitivi - sviluppare le competenze emotive - potenziare le competenze linguistiche - sviluppare le capacità logico-matematiche in maniera creativa. Recupero delle conoscenze ed abilità di base relative all'area linguistica e logico-matematica. Le finalità del progetto sono quelle di sviluppare delle potenzialità aggiuntive, acquisire un soddisfacente grado di fiducia in se stessi e nelle proprie capacità, migliorare l'integrazione con il gruppo classe e recuperare le conoscenze e le abilità linguistiche e logico matematiche. Il progetto si rivolge agli alunni delle classi della scuola primaria che necessitano di potenziamento e di inclusione e per i quali si sono osservate difficoltà relazionali e di apprendimento. Le attività si svolgeranno in ore curricolari, privilegiando le ore in copresenza degli insegnanti e in ore extracurricolari. Responsabile del progetto: Ins. Ferrara Jonita

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

I risultati sono collegati alle priorità e ai traguardi previsti nel RAV e saranno ampiamente documentati attraverso prodotti, esplicitati nei singoli progetti.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO DANZA SPORTIVA A SCUOLA

Il progetto si pone l'obiettivo di far conoscere i fondamentali della disciplina della danza sportiva e di utilizzare la componente comunicativo-espressiva della danza per potenziare le capacità di comunicazione non verbale e dell'espressione delle emozioni attraverso il linguaggio corporeo. Si predisporrà la partecipazione ai giochi sportivi studenteschi nel settore danza sportiva ed un elaborato finale in cui verranno mostrate le coreografie di danza create. Il progetto si rivolge agli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria dell'istituto comprensivo. Si propongono accordi di partenariato con il comune, la Federazione Italiana Danza Sportiva e le associazioni sportive del settore. Il progetto si svolgerà nel periodo ottobre 2023 - maggio 2024. Responsabile del progetto: ins. Bucca Alessandro e ins. Da Campo Francesca.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

I risultati sono collegati alle priorità e ai traguardi previsti nel RAV e saranno ampiamente documentati attraverso prodotti, esplicitati nei singoli progetti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● HAMLET - TEATRO IN LINGUA INGLESE

Il progetto si propone di migliorare la capacità di comprensione della lingua inglese, consolidare gli apprendimenti acquisiti, motivare gli alunni a fare nuove esperienze. Rivolto alle classi prima, seconda e terza della scuola secondaria di primo grado di Falcone. Il progetto verrà realizzato nel periodo gennaio - marzo 2024, tramite ascolto di audio dello script e lettura dello stesso. E' prevista un'uscita didattica per assistere allo spettacolo teatrale presso il teatro Mandanici di



Barcellona Pozzo di Gotto. Responsabile del progetto: Prof.ssa Girasole Maria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

I risultati sono collegati alle priorità e ai traguardi previsti nel RAV e saranno ampiamente documentati attraverso prodotti, esplicitati nei singoli progetti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

● PROGETTO LETTURA 2 ...OLTRE LA LETTURA...

Il progetto si rivolge agli alunni della scuola Primaria di Belvedere e Falcone, ma è aperto a tutte le classi dell'Istituto dei tre ordini di scuola. Le finalità e le metodologie si differenzieranno in base al grado di istruzione. L'amore per la Lettura, resterà comunque alla base del progetto. Il



progetto si articolerà in 6 incontri settimanali in orario curriculare, nel periodo gennaio- aprile 2024. E' prevista la presenza di esperti esterni e le attività si svolgeranno secondo la programmazione indicata nella scheda di progetto. Responsabile del progetto: Ins. Ingegneri Gina

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

I risultati sono collegati alle priorità e ai traguardi previsti nel RAV e saranno ampiamente documentati attraverso prodotti, esplicitati nei singoli progetti.

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● PROGETTO RECUPERO ABILITA' LINGUISTICHE IN L1

Gli obiettivi del progetto sono quelli di recuperare le competenze di base in ambito disciplinare, migliorare le competenze produttive e fruttive, acquisire un lessico disciplinare appropriato ed



essere in grado di usarlo. Le finalità perseguite intendono favorire il successo formativo di ciascun alunno attraverso interventi individualizzati di recupero/ sostegno delle abilità di base, stimolare la riflessione sul proprio metodo di lavoro e studio, innalzare il tasso di successo scolastico e migliorare le prestazioni nelle verifiche comuni d'istituto. Classi coinvolte: prime, seconde ,terze della Scuola Secondaria dell'Istituto. Il progetto verrà realizzato in orario curriculare ed extracurriculare. Tempi di realizzazione: intero anno scolastico. Responsabile del progetto: Prof.ssa Marguccio Rosalia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

I risultati sono collegati alle priorità e ai traguardi previsti nel RAV e saranno ampiamente documentati attraverso prodotti, esplicitati nei singoli progetti.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica



● RECUPERO E RINFORZO DELLA LINGUA ITALIANA

Il progetto si pone l'obiettivo del recupero delle conoscenze e abilità di base attraverso il potenziamento delle capacità di lettura e comprensione di testi di vario tipo, la conoscenza delle strutture grammaticali, l'ampliamento del lessico, il potenziamento delle capacità di elaborazione orale e produzione scritta e l'acquisizione di un corretto metodo di studio per favorire l'autonomia personale. Il progetto è rivolto agli alunni della scuola secondaria di 1° del plesso di Oliveri che evidenziano scarso sviluppo delle abilità di base e difficoltà nell'apprendimento, al fine di recuperare le carenze evidenziate nel corso del 1° quadrimestre. Le attività saranno finalizzate a: - stimolare gli alunni ad una maggiore motivazione allo studio; - promuovere l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica; - sviluppare la fiducia in sé; - acquisire un efficace metodo di studio; - realizzare interventi mirati e individuali al recupero degli apprendimenti di base; - promuovere il successo scolastico e formativo. La scelta metodologica risponderà ai bisogni comunicativi e alle esigenze degli alunni. Il lavoro verterà sull'analisi, comprensione di varie tipologie testuali e la produzione scritta, attraverso attività di lettura ed esercitazione grammaticale. Il progetto si articolerà in orario extracurricolare secondo un calendario di attività, distribuite in incontri settimanali di 2/3 ore ciascuno. Inizio progetto nel mese di febbraio 2024 - Durata: 10 settimane Responsabile del progetto: Prof.ssa Francesca Maio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

I risultati sono collegati alle priorità e ai traguardi previsti nel RAV e saranno ampiamente



documentati attraverso prodotti, esplicitati nei singoli progetti.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

● PROGETTO ORIENTAMENTO- BUSSOLE E VITA

Il progetto che si intende svolgere è focalizzato sull'orientamento degli studenti delle terze classi, nella scelta non solo della secondaria di secondo grado, ma, nella capacità di inserire le proprie riflessioni all'interno di una consapevolezza data dalla conoscenza di sé stessi e dei propri bisogni e desideri. L'obiettivo generale è quello di promuovere l'autoconsapevolezza in previsione di scelte riguardanti i vari ambiti della vita e sviluppare un locus of control funzionale per aiutare gli studenti nella scelta di mete individuali e personali da raggiungere. Si cercherà di coinvolgere i ragazzi in attività di: brainstorming, circle-time, giochi di gruppo, focus group, adventure learning e colloqui motivazionali, in modo da agevolare il raggiungimento delle finalità previste. Il progetto sarà diviso in tre parti di 2/4 ore ciascuna più una prima fase di presentazione ed una finale di restituzione. Al primo incontro verranno invitati anche i genitori per illustrare in cosa consisterà il corso e raccogliere il consenso alla somministrazione dei test iniziali. Le attività si svolgeranno in orario curriculare
Responsabile del progetto: Prof.ssa Vito Maria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

I risultati sono collegati alle priorità e ai traguardi previsti nel RAV e saranno ampiamente documentati attraverso prodotti, esplicitati nei singoli progetti.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● RECUPERO E CONSOLIDAMENTO LINGUA INGLESE

Il progetto intende realizzare strategie e modalità per approfondire le conoscenze della lingua Inglese per il recupero delle abilità non ancora raggiunte. Saranno adottati i più diversi canali comunicativi per approfondire, stimolare la riflessione e consolidare i saperi. La scelta metodologica risponderà ai bisogni comunicativi e alle esigenze degli alunni. Gli elementi morfo-sintattici saranno presentati in modo induttivo. Sarà privilegiata la comprensione e la produzione scritta attraverso attività di lettura di dialoghi ed esercizi grammaticali. Il corso si svolgerà a partire da febbraio 2024 in ore extracurricolari ed è rivolto agli alunni della scuola secondaria di 1° dei plessi di Falcone e Oliveri. Referente del progetto: Prof.ssa Grillo Maria Rita



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

I risultati sono collegati alle priorità e ai traguardi previsti nel RAV e saranno ampiamente documentati attraverso prodotti, esplicitati nei singoli progetti.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Proiezioni

Aula generica

● SICURI IN BICICLETTA



IL progetto, realizzato dalla Federazione Ciclistica Italiana, in collaborazione con la Fondazione ANIA e la Polizia stradale, è di ambito nazionale e intende promuovere nelle scuole l'apprendimento e la conoscenza dei corretti comportamenti da osservare in bicicletta, attraverso, anche, l'apprendimento delle abilità motorie necessarie per una guida sicura con attività pratiche da svolgere in bicicletta. Il progetto è definito in 3 format didattici composti, rispettivamente da: 3/5, 6/8 o 8/10 unità didattiche. Ogni unità didattica ha la durata di circa 1 ora. Ogni format prevede 1 unità didattica da svolgere in aula o in webinar e le altre da svolgere in palestra o all'aperto con l'utilizzo della bicicletta da parte degli alunni. Le attività pratiche saranno realizzabili a partire dal mese di marzo/aprile 2024. La Federazione Ciclistica offre ai docenti che lo richiedono: • La possibilità di avvalersi della collaborazione dei tecnici della Federazione per realizzare il progetto all'interno dell'Istituto. • La possibilità di avere un supporto, da parte dei tecnici delle strutture Federali presenti sul territorio, per l'individuazione di percorsi "casa/scuola" in bicicletta in particolare nelle giornate di svolgimento delle attività in bicicletta previste nel progetto e se, realizzabile, nella ricerca di percorsi permanenti per la mobilità alternativa in bicicletta. □ Il progetto sarà realizzato con la collaborazione tecnica dell'ASD Ciclistica Terme, in forma libera e gratuita. Il progetto è rivolto alle classi IV dell'intero istituto e sarà realizzato nell'intero anno scolastico in orario curricolare. Le attività si concluderanno con una manifestazione nel Bicipark " Nino Mirabile" - Terme Vigliatore
Referente del progetto: Ins. Ferrara Jonita

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

I risultati sono collegati alle priorità e ai traguardi previsti nel RAV e saranno ampiamente documentati attraverso prodotti, esplicitati nei singoli progetti.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● VIAGGIO ATTRAVERSO LE BELLEZZE PAESAGGISTICHE E CULTURALI DEL NOSTRO TERRITORIO

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni della scuola Primaria di OLIVERI, ed ha lo scopo di fare conoscere le bellezze artistico-culturali di Oliveri e dintorni (Castello di Oliveri, Orto Botanico, Tonnara, Palischermo, spiaggia, parchi urbani e Teatro Greco del Tindari). Le attività previste si svolgeranno nel corso dell'intero anno scolastico 2023/24, in orario curriculare e saranno programmate uscite sul territorio a piedi e con mezzi di trasporto idonei. Referente del progetto: Ins. Trifiletti Maria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

I risultati sono collegati alle priorità e ai traguardi previsti nel RAV e saranno ampiamente documentati attraverso prodotti, esplicitati nei singoli progetti.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica

● PROGETTO LETTURA CON "MLOL"

MLOL Scuola è una piattaforma di prestito digitale per le scuole italiane di ogni ordine e grado e accessibile 24 ore al giorno, 7 giorni su 7. La più grande collezione di oggetti digitali per le biblioteche scolastiche disponibile oggi in Italia. Su MLOL Scuola, studenti, insegnanti e genitori possono prendere in prestito ebook dei maggiori editori e gruppi editoriali italiani scegliendo da un catalogo di oltre 75.000 titoli; accedere a un'edicola internazionale con oltre 7.000 quotidiani e periodici; prendere in prestito o consultare online molte altre risorse commerciali (audiolibri, musica, ecc.) selezionate dalla scuola stessa a seconda delle proprie esigenze e disponibilità. Oltre a queste risorse commerciali, ogni utente MLOL Scuola può fruire di una collezione di oggetti digitali sempre accessibili, selezionati per la nostra biblioteca digitale aperta chiamata



openMLOL. Oltre 2.000.000 risorse ad accesso libero: una selezione completamente gratuita di ebook, audiolibri, spartiti musicali, risorse audio e video, e-learning, mappe e molto altro ancora.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

I risultati sono collegati alle priorità e ai traguardi previsti nel RAV e saranno ampiamente documentati attraverso prodotti, esplicitati nei singoli progetti.

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● IL VENERDI'... SALUTARE

I percorsi didattici sull'educazione all'alimentazione possono concorrere allo sviluppo di diverse competenze trasversali tipiche dell'educazione allo sviluppo sostenibile. Nello specifico si pensa in particolare: 1- Saper riconoscere il valore delle diversità. Sviluppare la capacità di riconoscere ed apprezzare la biodiversità specifica e genetica alla base. Sviluppare la capacità di saper apprezzare la diversità culturale alla base delle diverse abitudini alimentari dei popoli. Saper leggere le relazioni tra diversità alimentare e territorio. 2- Saper osservare la realtà in modo sistemico ed integrato. Sviluppare la capacità di distinguere le relazioni uomo-natura-salute. Sviluppare la comprensione delle correlazioni tra le proprie scelte alimentari (sia per i prodotti



che per il packaging) e la sostenibilità. Sviluppare le capacità di lettura delle correlazioni tra salute ed alimentazione sana e sostenibile. Sviluppare la capacità di leggere le relazioni tra l'uso efficiente delle risorse e l'alimentazione e correlare ciò che ne deriva ai propri comportamenti quotidiani. Sviluppare la capacità di leggere le correlazioni tra alimentazione e rifiuti, con riferimento al packaging e agli scarti alimentari. Sviluppare la capacità di ideare ed attuare azioni e comportamenti responsabili ed ecosostenibili in materia di alimentazione. Fra gli obiettivi previsti, i principali sono: - favorire l'educazione alla salute ed al benessere attraverso una sana e corretta alimentazione; - favorire la comprensione dell'interdipendenza uomo-ambiente, degli interventi umani e delle tradizioni del territorio. Approfondire la conoscenza dell'interdipendenza uomo - ambiente - salute nella relazione tra colture e clima; - formare alla cultura della coltivazione biologica; - far conoscere prodotti provenienti da lontano, scoprire da dove vengono e come hanno fatto ad arrivare fino a noi. Il commercio equosolidale. Far comprendere la necessità di ridurre il packaging degli alimenti, anche attraverso le proprie scelte di consumo. - creare senso di appartenenza al territorio; - far acquisire la capacità di assumere scelte consapevoli in grado di modificare comportamenti quotidiani. Far utilizzare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile. Il progetto sarà realizzato nel corso dell'intero anno scolastico in orario curriculare ed extracurriculare. Responsabili del progetto: Prof,ri Vito Maria , Zaccone Stefano, Condipotero Verdiana M.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

I risultati sono collegati alle priorità e ai traguardi previsti nel RAV e saranno ampiamente documentati attraverso prodotti, esplicitati nei singoli progetti.

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica

● SCUOLA ATTIVA JUNIOR

Il progetto "Scuola Attiva Junior" per l'anno scolastico 2023/2024 ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo, in continuità con quanto proposto nella Scuola primaria (progetto "Scuola Attiva Kids"), attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport. Le finalità del percorso, inoltre, sono quelle di promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie, ad una scelta consapevole dell'attività sportiva e quella di supportare le famiglie attraverso un'offerta sportiva pomeridiana per i propri ragazzi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Promozione del successo formativo

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● **BABY SINDACO**

Il Progetto si propone il conseguimento di obiettivi relativi a : 1) Educazione alla Cittadinanza Attiva: 2) Sviluppo delle Capacità di Leadership 3) Sensibilizzazione verso Tematiche Sociali ed Ambientali 4) Crescita Personale e Consapevolezza Sociale 5) Promozione di Valori Democratici e Partecipazione Attiva 6) Potenziamento delle Competenze Essenziali 7) Promozione della Partecipazione Cittadina Precoce 8) Coinvolgimento dei Giovani nell'Elaborazione delle Politiche Locali 9) Potenziamento della Consapevolezza dei Giovani sui Processi Decisionali 10) Crescita delle Competenze di Leadership e Comunicazione 11) Rafforzamento del Legame tra Scuola e Comunità 12) Incremento dell'Immagine Positiva dell'Amministrazione Comunale: 13) Istruzione per la Cittadinanza Responsabile

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Consapevolezza del contesto culturale e territoriale e del proprio ruolo all'interno di esso e sviluppare la capacità di interagire responsabilmente con esso

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
------------	-------------

Aule	Magna
------	-------

	Aula generica
--	---------------

● INCONTRO CON L'AUTORE DI

Il progetto si propone di avvicinare i giovani alla lettura, contrastando la diffusa disaffezione nei confronti della narrativa e dei libri in generale, attraverso il conseguimento dei seguenti obiettivi: □ Migliorare la comunicazione in lingua madre, potenziando le competenze lessicali; □ Stimolare curiosità e interesse per la lettura; □ Potenziare la capacità di analisi e di interpretazione di testi di tipo narrativo; □ Scoprire come il libro sia uno strumento che consente di conoscere meglio se stessi e la realtà, e di porsi in relazione con se stessi e con gli altri □ Conoscere procedimenti di scrittura e tecniche narrative □ Interagire in modo diretto con l'autore del testo Si basa sulla lettura, e successivo incontro con l'autore, di un libro che è il racconto di una vicenda di mala giustizia ed omertà, frutto della fantasia dello scrittore, che si sviluppa attraverso il contrasto tra le bellezze straripanti delle Isole Eolie e la malvagità



dell'essere umano e le nefandezze del crimine, così come spesso restituiscono le cronache di fatti reali nel Sud Italia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

I risultati sono collegati alle priorità e ai traguardi previsti nel RAV e saranno ampiamente documentati attraverso prodotti, esplicitati nei singoli progetti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica



Informatizzata

Aule

Magna

Aula generica

● PROGETTO EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA'

Il progetto si serve di filastrocche pubblicate dalla poetessa Cinzia Pitingaro per: • promuovere il benessere emotivo e relazionale dei bambini; • prevenire il disagio emotivo; • educare alla parità di genere e all'importanza di valori come l'uguaglianza, il rispetto e la libertà di espressione. Il progetto si rivolge ai bambini delle classi terza, quarta e quinta della scuola primaria e alla prima della scuola secondaria di primo grado e viene curato dalla Poetessa e Animatore Sociale Cinzia Pitingaro a nome dell'associazione "Le Donne del Borgo", insieme all'insegnante di classe

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● INCONTRO CON L'AUTORE, TESTO SCELTO : I CANI DI DIDYME

Il progetto si prefigge di avvicinare i giovani alla lettura, contrastando la diffusa disaffezione nei confronti della narrativa e dei libri in generale, di stimolare la fantasia e l'immaginazione nella produzione scritta, di sollecitare nei giovani una maggiore attenzione verso l'aspetto emozionale della personalità. Gli obiettivi generali di questa iniziativa didattica sono quelli di: - migliorare la comunicazione in lingua madre, potenziando le competenze lessicali; - stimolare curiosità e interesse per la lettura; - potenziare la capacità di analisi e di interpretazione di testi di tipo narrativo; - scoprire come il libro sia uno strumento che consente di conoscere meglio se stessi e la realtà, e di porsi in relazione con se stessi e con gli altri; - conoscere procedimenti di scrittura e tecniche narrative - interagire in modo diretto con l'autore del testo. Strumento utilizzato: lettura guidata del libro di narrativa " I Cani di Didyme" e incontro con l'autore. Attraverso la lettura del testo si affronteranno una serie di tematiche che sono al centro della programmazione di Italiano del primo ciclo d'istruzione (la scuola , la famiglia, l'adolescenza, l'amicizia, la diversità), l'educazione alla Legalità. Destinatari: Tutti gli alunni delle classi 2° e 3° della Scuola Secondaria di primo Grado Tempi di realizzazione: dal mese di Gennaio al mese di Maggio 2024 Responsabile del progetto: Prof.ssa Mirabile Anna Maria.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sviluppo della conoscenza di sé; Sviluppo della capacità di riconoscere, esprimere e controllare le emozioni; Promuovere comportamenti di solidarietà verso gli ultimi o i diversi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Aula generica

● GIORNATA AL CINEMA : VISIONE DEL FILM

Nell'Ambito del progetto continuità nel mese di Gennaio 2024, in data da concordare, con il gestore della sala cinematografica Corallo di Barcellona. è prevista la visione del film " C'E'



ANCORA DOMANI " di Paola Cortellesi. Il film affronta con leggerezza e profondità, tematiche legate al femminismo, al patriarcato e alla violenza di genere, ambientato nella periferia romana del secondo dopoguerra. Destinatari dell'iniziativa sono gli alunni della scuola secondaria di 1° grado di tutto l'Istituto. Per la Scuola primaria è prevista una mattinata cinematografica per la visione del film "L'ultima volta che siamo stati bambini" di Bisio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

I risultati sono collegati alle priorità e ai traguardi previsti nel RAV e saranno ampiamente documentati attraverso prodotti, esplicitati nei singoli progetti.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Proiezioni
------	------------

Sala Cinematografica Corallo - Barcellona P.G.	
--	--



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● BICISCUOLA 16° ED

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green



Risultati attesi

I risultati sono collegati alle priorità e ai traguardi previsti nel RAV e saranno ampiamente documentati attraverso prodotti, esplicitati nei singoli progetti.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività



Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● LA CHIMICA CHE MANGIAMO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Conoscere la bioeconomia

Risultati attesi

I risultati e saranno ampiamente documentati attraverso prodotti/comportamenti esplicitati nei singoli progetti.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: FESRPON-SI-2021 13.1.2
DIGITAL BOARD
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

· Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'obiettivo del progetto è quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive.

Risultati attesi

L'obiettivo è finalizzato alla dotazione di beni e attrezzature informatiche per la digitalizzazione amministrativa delle segreterie e per servizi a famiglie e studenti.

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: NUOVE METODOLOGIE
DID@TTICHE
FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Per raggiungere le priorità previste nel Piano di Miglioramento dell'Istituto occorre fare una considerazione sulle scelte metodologiche e didattiche operate dai docenti i quali, anche per una mancata azione formativa orientata ad un continuo sviluppo professionale, tendono a ripetere schemi di trasmissione delle conoscenze in modo tradizionale e statico.

Si pensa comunemente che questo ostacolo potrebbe essere facilmente superato se gli insegnanti avessero una adeguata formazione sulle nuove tecnologie che consentirebbe loro di andare oltre l'idea di poter insegnare soltanto attraverso una lezione frontale. Se ciò è vero, lo è solo in parte: questo perché il semplice uso delle tecnologie non è sufficiente a creare le condizioni ideali perché l'apprendimento ne tragga necessariamente un beneficio. Il concetto di "digitale" non indica solo uno strumento, quanto piuttosto un processo cognitivo, un insieme di logiche, dinamiche e spazi di interazione e comunicazione con le loro regole precise e una loro grammatica.

Se dunque appare imprescindibile una formazione ad hoc sull'uso della tecnologia, non si può tuttavia negare che il vero punto dolente è inserire le nuove tecnologie in una prospettiva che tenga conto di prassi didattiche innovative e che facciano parte integrante delle materie d'insegnamento per favorire l'interdisciplinarietà. Non si può infatti pensare che la semplice introduzione di un tablet in classe significhi fare "didattica 2.0". Senza una cornice metodologica adeguata, senza una programmazione adeguata, non si fa altro che riempire un contenitore nuovo di acqua stantia. L'acqua stantia in questo caso è ovviamente il metodo erogativo, frontale che ancora prevale in moltissime classi, con o senza tablet, con o senza LIM.



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

È dunque fondamentale mettere i docenti in grado di codificare i metodi di lavoro necessari al corretto uso delle tecnologie quali la pianificazione delle attività, il lavoro di gruppo, il lavoro in rete, la combinazione di sequenze di apprendimento autonomo e di lezioni convenzionali, fino alle più recenti sperimentazioni quali l'utilizzo della LIM o le "classi capovolte" o flipped classroom.

L'esigenza di superare vecchi modelli di trasmissione delle conoscenze nasce dalla domanda che ogni docente dovrebbe porsi e cioè "in quale mondo vivranno i nostri studenti una volta completati gli studi?" e anche "di quali competenze hanno bisogno per affrontare il mondo esterno?".

È chiaro a tutti che le parole chiave su cui dovrebbe incentrarsi il lavoro di formazione sono "collaborazione", "comunicazione", "creatività", "pensiero divergente". La tecnologia aiuta certamente a promuovere queste abilità per mettere gli studenti in grado di uscire nel mondo con adeguate competenze ma chiede ai docenti di mettersi in discussione e ri-orientare la propria didattica.

La scelta di modelli metodologici che siano supportati dall'uso della tecnologia ha il vantaggio di rinnovare la figura del docente ma soprattutto realizzare nuove forme di interazione collettiva e di apprendimento collaborativo dove tutte le componenti del processo formativo (docenti e studenti) si confrontano sugli argomenti previsti da ciascuna disciplina di studio in una logica di condivisione e di rivalutazione delle esperienze di ognuno a favore dell'acquisizione di nuove conoscenze e abilità. La possibilità di interagire attraverso le nuove forme di comunicazione fornisce dunque nuove opportunità nella gestione e nella partecipazione al processo formativo rispetto alle tradizionali lezioni frontali.

La realizzazione di un nuovo modello di formazione si distingue



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

infatti soprattutto riguardo al ruolo del docente che passa da un ruolo di semplice trasmettitore di conoscenze per assumere quello di tutor e facilitatore del processo di apprendimento. Allo stesso tempo, una diversa organizzazione di spazi, modalità e tempi dell'apprendimento, contraddistinti da una frequente interazione fra gli studenti e fra gli studenti e il docente, consente a quest'ultimo di monitorare costantemente lo stato dei fatti sia rispetto alla struttura delle lezioni che rispetto all'acquisizione delle conoscenze da parte degli alunni. La valutazione che ne consegue darà modo al docente di effettuare delle modifiche all'interno del percorso formativo per meglio adeguarsi alle esigenze di ciascun partecipante i quali, attraverso le discussioni e le interazioni in rete, hanno la possibilità di esplicitare i propri bisogni formativi.

Si intende impostare l'azione di formazione didattica come Didattica laboratoriale cioè come pratica in cui esperienze pratiche, risoluzione di problemi, utilizzo della multimedialità si accompagnano alle necessarie acquisizioni teoriche secondo una scelta che trova nella professionalità docente il punto di equilibrio. Una pratica metodologica attiva che faccia esperire allo studente il senso del problema che affronta e delle soluzioni che trova e che rende lo studente sempre più autonomo e sicuro.

TEMPI

Intero anno scolastico

DESTINATARI

Destinatari diretti del Progetto sono i docenti dell'Istituto .

OBIETTIVI

- Incentivare l'uso delle nuove tecnologie per implementare la didattica;



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- Favorire la diffusione della didattica laboratoriale interattiva;
- Favorire lo sviluppo professionale al fine di migliorare il processo didattico-formativo;
- Contribuire alla costruzione di una professionalità sempre più aperta alla condivisione e al confronto;
- Favorire la diffusione di una condivisa idea di valutazione di apprendimento;
- Favorire l'individuazione e la diffusione di buone pratiche;
- Attivare percorsi personalizzati nel rispetto dei diversi stili di apprendimento;

Modulo 1 - Ambienti digitali

Ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata

SINTESI ATTIVITA'

La scelta di un ambiente di apprendimento online offre al docente la possibilità di dilatare tempi e spazi dell'agire didattico quotidiano attraverso una modalità blended, secondo i principi della flipped classroom. Tali esperienze di apprendimento di tipo collaborativo ed esperienziale tendono ad una organizzazione più efficace della didattica e della comunicazione a cui corrisponda una maggiore interattività con alunni e colleghi.

OBIETTIVI COGNITIVI

Imparare ad utilizzare a fini didattici i servizi presenti nella rete.

Imparare ad utilizzare il video proiettore



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Condivisione materiale in rete

OBIETTIVI OPERATIVI

Saper operare con le principali piattaforme LMS open source disponibili on-line e apprendere il loro funzionamento

Saper operare con alcuni software on-line (web-based) che permettono di condividere idee, riflessioni e risorse a supporto del cooperative learning

Utilizzo del videoproiettore e la lim per condividere le esperienze.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

TERME VIGLIATORE - MEIC85700X

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

I traguardi per lo sviluppo delle competenze verranno verificati attraverso delle griglie, differenziate in rapporto all'età degli alunni, che permetteranno di verificare la situazione di partenza e di monitorare il raggiungimento degli obiettivi a metà anno e alla fine.

Allegato:

GRIGLIA finale 3 -4-5 anni.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per



tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza. Così come prevedono le Linee Guida del 22/06/2020, per la Scuola dell' Infanzia “tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali”

Educare alla Cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i rapporti interpersonali attraverso regole condivise che si definiscono attraverso il dialogo, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri. Significa porre le fondamenta di un abito democratico, rispettoso del rapporto uomo – mondo – natura –ambiente e territorio di appartenenza sin dall'infanzia. L'educazione alla Cittadinanza anche nella scuola dell'infanzia persegue l'obiettivo di fornire agli alunni quelle determinate competenze che permetteranno loro di impegnarsi attivamente alla costruzione di una società democratica e di capire e vivere le regole della stessa. Inoltre l'educazione alla Cittadinanza persegue l'obiettivo di far conoscere le istituzioni locali e di far si che si partecipi al loro sviluppo.

Ai fini della valutazione delle competenze trasversali di educazione civica, saranno tenuti presenti i seguenti indicatori:

E' autonomo ed ha fiducia in sé

Sa di avere una storia personale e familiare

Rispetta sé e l'altro

E' critico e creativo

Condivide le regole del vivere comune

Presta attenzione a temi riguardanti amicizia, solidarietà, diversità

Presta attenzione a temi riguardanti le regole basilari del vivere civile (diritti e doveri)

Presta attenzione a temi riguardanti spreco e salute

Presta attenzione a temi riguardanti l'educazione stradale

Assume atteggiamenti di cura di sé, dell'altro e dell'ambiente

Per la scuola primaria e secondaria il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio di classe gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. I criteri generali di valutazione deliberati dal collegio dei docenti sono i seguenti:

Conoscenza dei contenuti per le singole discipline



Motivazione-partecipazione-interesse

Capacità logico-critiche

Competenze sociali e civiche

Competenze digitali

Per la valutazione si terrà conto dei criteri generali esplicitati nel curricolo verticale e dei risultati degli apprendimenti valutati attraverso le singole unità. Sulla base di tali informazioni, in sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento dell'educazione civica formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Allegato:

Griglie valutazione ed. civica tutti gli ordini di scuola.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Per i criteri di valutazione delle capacità relazionali si considera: il rispetto per i pari e per le figure adulte di riferimento; la capacità di prevenire gli atteggiamenti scorretti nei diversi contesti sulla base delle norme e delle regole apprese; i tempi di ascolto e riflessione; la capacità di comunicare i propri e altrui bisogni; la modalità di interagire con i pari dialogando con essi manifestando le proprie emozioni e comprendendo quelle altrui.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione degli apprendimenti del primo ciclo esprime diversi livelli riferiti ai Traguardi indicati nelle Indicazioni Nazionali. La valutazione pone attenzione soprattutto ai processi formativi dell'alunno, è strettamente correlata alla programmazione delle attività e agli obiettivi di apprendimento e considera il differenziale di apprendimento. Si realizza attraverso l'osservazione continua e sistematica dei processi di apprendimento formali e informali, documenta la progressiva maturazione dell'identità personale, promuove una riflessione continua dell'alunno come



autovalutazione dei suoi comportamenti e percorsi di apprendimento.

Con l'OM 172 del 4 Dicembre 2020, è stato rivoluzionato il metodo di valutazione nella scuola primaria, passando da una valutazione numerica a una valutazione per livelli, strettamente collegati agli obiettivi prefissi.

I livelli sono definiti, tenendo conto della combinazione delle dimensioni dell'autonomia, situazione, risorse, continuità, nel modo che segue:

AVANZATO: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità

INTERMEDIO: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo

BASE: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Con l'OM 172 del 4 Dicembre 2020, è stato innovato anche il sistema di valutazione degli scrutini nella scuola Primaria.

L'art. 3 comma 1 dell'Ordinanza, recita che "A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti."

Si tratta, quindi, di un sistema di valutazione con giudizi legati a specifici obiettivi di apprendimento, definiti nel curriculum dell'istituto (art 3, comma 4 e 5 dell'OM), e di numero variabile, e per ogni materia.

La valutazione è correlata a quattro livelli di apprendimento: AVANZATO, INTERMEDIO, BASE, IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE, in coerenza con quelli adottati nella Certificazione delle Competenze.

La valutazione in itinere (valutazione giornaliera) del registro, pur espressa nelle forme che il docente, ritiene opportune (art 3, comma 2 dell'OM), coerente al principio base della nuova valutazione, rimane strettamente correlata agli obiettivi e alle quattro dimensioni indicate dall'ordinanza: situazione, risorse, autonomia, continuità.

Le discipline Religione Cattolica e la Materia Alternativa, restano disciplinate dall'art 2 commi 3,5,7 del D.Lgs. 62/2017 (art. 3, comma 8 dell'OM)

Per quanto riguarda la valutazione periodica e finale, il Documento di Valutazione che verrà adottato, tenendo conto sia delle modalità di lavoro e della cultura professionale della scuola, sia dell'efficacia e della trasparenza comunicativa nei confronti di alunni e genitori, dovrà contenere:



1. la disciplina
2. gli obiettivi di apprendimento (anche per nuclei tematici);
3. il livello;
4. la definizione dei livelli (legenda)

I livelli di apprendimento sono descritti, anche in questo caso, in coerenza con i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle Competenze.

Nell'elaborazione della valutazione periodica e finale, viene adottata, come punto di riferimento, la RUBRICA DI VALUTAZIONE, elaborata dai Dipartimenti Disciplinari e approvata con Del. N.2 nella seduta del Collegio Docenti del 28/01/2021, che viene allegata al presente Documento e ne costituisce parte integrante.

La Scuola secondaria adotta i criteri di valutazione (in allegato) degli apprendimenti degli alunni nelle diverse discipline e il corrispondente significato del voto assegnato. Vengono riportati sul registro elettronico gli indicatori generali, per rendere la valutazione ancora più trasparente. La valutazione pone attenzione soprattutto ai processi formativi dell'alunno, è strettamente correlata alla programmazione delle attività e agli obiettivi di apprendimento, considera il differenziale di apprendimento. Si realizza attraverso l'osservazione continua e sistematica dei processi di apprendimento formali e informali, documenta la progressiva maturazione dell'identità personale, promuove una riflessione continua dell'alunno come autovalutazione dei suoi comportamenti e percorsi di apprendimento.

Allegato:

Griglie valutazione apprendimenti- Rubrica valutazione Primaria-min (7).pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico, sia per la scuola primaria che per la secondaria, riportato nel documento di valutazione, e si riferisce allo sviluppo delle Competenze di cittadinanza:

- Imparare ad imparare
- Comunicare
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi



- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire e interpretare l'informazione

Inoltre, per la Scuola secondaria, il Patto educativo di corresponsabilità, i regolamenti approvati dall'Istituzione scolastica, lo Statuto delle studentesse e degli studenti, costituiscono un quadro di riferimento in sede di valutazione.

Le attività svolte nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione, vengono considerate ai fini della valutazione nell'ambito di riferimento storico-geografico, ma anche ai fini della valutazione del comportamento, per le ricadute sul comportamento che inevitabilmente hanno su di esso. Una valutazione autentica deve esprimere un giudizio non solo su ciò che la persona conosce ma su ciò che riesce a fare in compiti che richiedono di utilizzare processi elevati quali: pensare criticamente, risolvere problemi, lavorare in gruppo, ragionare ed apprendere in modo permanente.

GIUDIZIO DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO PRIMARIA E SECONDARIA

Giudizio Sintetico INTERMEDIO/ I QUADRIMESTRE

RISPETTO REGOLE E AMBIENTE

- Rispetta consapevolmente le regole condivise e l'ambiente
- Rispetta le regole condivise e l'ambiente
- Rispetta quasi sempre le regole condivise e l'ambiente
- Rispetta saltuariamente le regole condivise e l'ambiente
- Non rispetta le regole e l'ambiente

RELAZIONE CON GLI ALTRI

- Manifesta eccellenti capacità di interagire attivamente con adulti e compagni e di cooperare nel gruppo classe
 - Instaura sempre rapporti e rispettosi nei confronti degli adulti. Svolge un ruolo propositivo all'interno della classe e mostra disponibilità alla collaborazione.
 - Manifesta correttezza nei rapporti interpersonali. Svolge un ruolo generalmente collaborativo al funzionamento del gruppo classe.
 - Manifesta discreta capacità di socializzazione e capacità occasionale di cooperare nel gruppo classe
 - Instaura rapporti sufficientemente corretti con gli adulti e con il gruppo dei pari.
 - Non socializza con i compagni con i compagni e/o svolge un ruolo negativo nel gruppo classe.
- Indisponibilità al lavoro di gruppo
- Si comporta in modo scorretto o gravemente scorretto nel rapporto con insegnanti e compagni

RISPETTO IMPEGNI SCOLASTICI



- Rispetta gli impegni scolastici e svolge i compiti assegnati con regolarità e contributo personale
- Rispetta gli impegni scolastici in modo responsabile
- Rispetta gli impegni scolastici regolarmente
- Rispetta gli impegni scolastici ma non sempre in maniera puntuale e costante.
- Rispetta gli impegni scolastici in modo parziale e sporadico e/o superficiale
- Non rispetta gli impegni scolastici

PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA'

- Partecipa in modo costruttivo, anche con contributi personali
- Partecipa in modo attivo e produttivo
- Partecipa in modo regolare
- Partecipa in modo adeguato
- Partecipa in modo discontinuo
- Partecipa in modo non adeguato alle richieste minime

GIUDIZIO DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO-PRIMARIA E SECONDARIA GIUDIZIO SINTETICO SCRUTINIO FINALE

RISPETTO REGOLE E AMBIENTE

- Rispetta consapevolmente e scrupolosamente le regole condivise e l'ambiente
- Rispetta consapevolmente le regole condivise e l'ambiente
- Rispetta le regole condivise e l'ambiente
- Rispetta quasi sempre le regole condivise e l'ambiente
- Rispetta saltuariamente le regole condivise e l'ambiente
- Non rispetta le regole e l'ambiente

RELAZIONE CON GLI ALTRI

- Manifesta eccellenti capacità di interagire attivamente con adulti e compagni e di cooperare nel gruppo classe
- Instaura sempre rapporti e rispettosi nei confronti degli adulti. Svolge un ruolo propositivo all'interno della classe e mostra disponibilità alla collaborazione.
- Manifesta correttezza nei rapporti interpersonali. Svolge un ruolo generalmente collaborativo al funzionamento del gruppo classe.
- Manifesta discreta capacità di socializzazione e capacità occasionale di cooperare nel gruppo classe
- Instaura rapporti sufficientemente corretti con gli adulti e con il gruppo dei pari.
- Non socializza con i compagni con i compagni e/o svolge un ruolo negativo nel gruppo classe.



Indisponibilità al lavoro di gruppo

RISPETTO IMPEGNI SCOLASTICI

- Rispetta gli impegni scolastici e svolge i compiti assegnati con regolarità e contributo personale
- Rispetta gli impegni scolastici in modo responsabile
- Rispetta gli impegni scolastici regolarmente
- Rispetta gli impegni scolastici ma non sempre in maniera puntuale e corretta
- Rispetta gli impegni scolastici in modo parziale e sporadico e/o superficiale
- Non rispetta gli impegni scolastici

PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA'

- Partecipa in modo costruttivo, anche con contributi personali
- Partecipa in modo attivo e produttivo
- Partecipa in modo regolare
- Partecipa in modo adeguato
- Partecipa in modo discontinuo
- Partecipa in modo non adeguato alle richieste minime

Allegato:

Griglie di valutazione del comportamento primaria e secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Scuola primaria: i docenti in sede di scrutinio, nel caso di insufficienti livelli, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione

Scuola secondaria: nel caso di alunni con alcuni livelli insufficienti di apprendimento, in sede di scrutinio, possono deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo

La non ammissione viene, quindi, viene stabilita, in casi eccezionali, sulla base di una specifica motivazione e su criteri stabiliti dal Collegio.

DEFINIZIONE CRITERI DI NON AMMISSIONE

- Prolungate assenze, senza una valida motivazione, tali da non consentire il raggiungimento degli



obiettivi prefissi e un'adeguata valutazione

- Livelli insufficienti in quattro discipline
- Particolari situazioni analizzate dai consigli di classe
- Impossibilità di recupero in ottica biennale

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Si concordano i seguenti criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato :

- a) aver frequentato almeno $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di I grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'art. 4 commi 6 e 9 bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
- c) aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI nel mese di aprile 2018;
- d) il Consiglio di Classe delibera l'ammissione degli alunni anche in caso di parziale o mancato raggiungimento degli obiettivi minimi stabiliti dai docenti delle singole discipline, nonché carenze gravi nelle abilità fondamentali (4 insufficienze gravi);
- e) in sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe attribuisce alle alunne e agli alunni ammessi all'Esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei Docenti inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiore a sei decimi. La decisione del Consiglio sulla non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato conclusivo del I ciclo di istruzione è assunta a maggioranza; se la valutazione dell'Insegnante di Religione Cattolica, per gli alunni che si avvalgono dell'IRC, è determinante, il giudizio deve essere motivato e scritto a verbale; allo stesso modo, si procede con espressione di giudizio motivato a verbale se risulta determinante la valutazione espressa dal docente incaricato dello svolgimento delle attività alternative all'IRC. Certificazione delle Competenze La certificazione delle Competenze è redatta in sede di scrutinio finale e rilasciata alle alunne e agli alunni al termine della Scuola Secondaria di primo grado (in quest'ultimo caso soltanto ai candidati che hanno superato l'esame di Stato). Il Decreto precisa che i modelli sono adottati con provvedimento del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e che i principi generali per la loro predisposizione fanno riferimento al profilo dello studente, così come definito dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum vigenti, alle competenze chiave individuate dall'Unione Europea e alla descrizione dei diversi livelli di acquisizione delle competenze medesime. Il modello consente anche di valorizzare eventuali competenze ritenute significative dai docenti della classe o dal Consiglio di Classe, sviluppate in



situazioni di apprendimento non formale e informale. La Certificazione delle Competenze costituisce un documento integrativo all'attestato di superamento dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

" GALILEI " TERME VIGLIATORE - - MEMM857011

SCUOLA MEDIA STATALE DI FALCONE - MEMM857033

SCUOLA MEDIA STATALE DI OLIVERI - MEMM857044

Criteri di valutazione comuni

Criteri per la valutazione delle singole discipline di seguito allegati

Allegato:

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

1. Rilevazione dei BES presenti:	n°80
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	42
∅ minorati vista	0
∅ minorati udito	0
∅ Psicofisici	42
2. disturbi evolutivi specifici	
∅ DSA	14
∅ BES non H non DSA	12non certificati e 4 certificati
∅ ADHD/DOP	0
∅ Borderline cognitivo	0



∅ Altro	0
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
∅ Socio-economico	
∅ Linguistico-culturale	8
∅ Disagio comportamentale/relazionale	
∅ Socio-culturale	X
Totali	95
% su popolazione scolastica	7.3%
N° PEI redatti	42
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza e/o in assenza di certificazione sanitaria	30

2. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI



	AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	NO
		Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
	Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
		Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
	Funzioni strumentali / coordinamento		SI
	Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		SI
	Psicopedagogisti e affini esterni		SI
	Docenti tutor/mentor		SI
	Altro:		
	Altro:		

3. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI



	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	

4. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	SI
---	----------------------------	----



	Progetti di inclusione / laboratori integrati	SI
	Altro:	
5. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	NO
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SI
	Altro:	
6. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	SI
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	SI
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SI
	Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Rapporti con CTS / CTI	SI
Altro:		
7. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	SI



	Progetti integrati a livello di singola scuola						SI
	Progetti a livello di reti di scuole						SI
8. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe						SI
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva						SI
	Didattica interculturale / italiano L2						SI
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)						SI
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)						SI
	Altro:						
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4	
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					X		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti						X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;						X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in					X		



rapporto ai diversi servizi esistenti;					
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					X
Valorizzazione delle risorse esistenti					X
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					X
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno



PROGETTO DI INCLUSIONE ALUNNI BES CERTIFICATI E NON, ALUNNI STRANIERI

Anche per il prossimo anno, al fine di favorire l'inclusione, il recupero, il consolidamento e/o potenziamento degli apprendimenti dei bambini/e, ragazzi/e del nostro Istituto Comprensivo, useremo le eventuali ore a disposizione degli insegnanti di ogni ordine e grado di scuola per attuare interventi individualizzati e personalizzati che coinvolgano alunni e alunne presenti nel proprio plesso di appartenenza. Gli insegnanti di sostegno i cui alunni siano assenti forniranno il loro aiuto o nella classe di appartenenza o nelle altre classi a seconda delle priorità. Si terrà conto delle indicazioni fornite dal Consiglio di Classe degli alunni bisognosi di particolare aiuto didattico per attuare gli obiettivi educativi delle discipline e favorire il processo di apprendimento e lo sviluppo delle potenzialità di base, la crescita dell'autostima e dell'autonomia. L'alunno/a potrà essere seguito nello svolgimento delle normali attività didattiche in classe, o fruire fuori dalla classe di attività specifica, in accordo con il collega presente in classe.

PROGETTO DI CONTINUITA', INCLUSIONE E AGIO

La normativa scolastica sottolinea più volte la necessità dell'unitarietà del percorso formativo per permettere continuità della crescita della persona nel processo di apprendimento. La continuità educativa e didattica assume il valore di "principio fondamentale" in un curriculum capace di rispondere alle esigenze di sviluppo della persona. All'interno della scuola i bambini vengono accolti, valorizzati, sostenuti nel loro processo di crescita. Per i bambini con disabilità il passaggio da un ordine di scuola all'altro rappresenta un momento ancora più delicato da preparare con gradualità e sostenere. A tal fine si prevedono attività comuni concordate fra i docenti degli anni "ponte" che portano a occasioni di incontro-conoscenza fra gli alunni delle classi-ponte.

Nel mese di novembre sono state avviate attività comuni come lo studio-canto di brani inerenti la pace e il rispetto in Lingua Inglese, attività ed esperimenti di Matematica e di Scienze. E' già stato organizzato il primo incontro fra gli alunni delle classi ponte per svolgere le attività comuni ed esibirsi in un piccolo spettacolo di canto e danza presso la sede della scuola secondaria partner nella giornata del 15 Dicembre. Altre attività e incontri si svolgeranno durante l'anno.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari



Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI: a. è elaborato e approvato dal GLO ai sensi dell' articolo 3, comma 9. b. nel passaggio tra i gradi di istruzione e in caso di trasferimento, è accompagnato dall'interlocuzione tra i docenti dell'istituzione scolastica di provenienza e i docenti della scuola di destinazione e, nel caso di trasferimento, è ridefinito sulla base delle diverse condizioni contestuali e dell'ambiente di apprendimento dell'istituzione scolastica di destinazione; c. garantisce il rispetto e l'adempimento delle norme relative al diritto allo studio degli alunni con disabilità ed esplicita le modalità di sostegno didattico, compresa la proposta del numero di ore di sostegno alla classe, le modalità di verifica, i criteri di valutazione, gli interventi di inclusione svolti dal personale docente nell'ambito della classe e in progetti specifici, la valutazione in relazione alla programmazione individualizzata, nonché gli interventi di assistenza igienica e di base, svolti dal personale ausiliario nell'ambito del plesso scolastico e la proposta delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, secondo le modalità attuative e gli standard qualitativi previsti dall'Accordo di cui all'articolo 3, comma 5-bis, del DLgs 66/2017. Nel PEI sono individuati obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie. Per ciascuna delle dimensioni sono da individuare: a. obiettivi ed esiti attesi; b. interventi didattici e metodologici, articolati in : attività; strategie e strumenti. Il PEI è soggetto a verifiche periodiche in corso d'anno al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni. Si tratta di uno strumento e, come tale, al di là dei momenti previsti dalla normativa, può variare per accompagnare i processi di inclusione. •Al termine dell'anno scolastico, è prevista la Verifica conclusiva degli esiti rispetto all'efficacia degli interventi descritti. La verifica finale del Pei, con la proposta del numero di ore di sostegno e delle risorse da



destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nonché delle tipologie di figure professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione, per l'anno scolastico successivo, è approvata dal GLO (Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione), acquisita e valutata dal Dirigente scolastico al fine di: a. formulare la richiesta complessiva d'istituto delle misure di sostegno da trasmettere al competente Ufficio Scolastico Regionale entro il 30 di giugno; b. formulare la richiesta complessiva d'Istituto delle misure di sostegno ulteriori rispetto a quelle didattiche, da proporre e condividere con l'Ente Territoriale. I modelli di PEI saranno resi disponibili in versione digitale per la compilazione in modalità telematica, con accesso tramite sistema SIDI da parte delle Istituzioni Scolastiche e dei componenti dei rispettivi GLO, i quali saranno registrati e abilitati ad accedere al sito con il rilascio di apposite credenziali”.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Consiglio di classe il Consiglio di classe ha compiti pedagogico – didattico- organizzativi. Si adopera al coordinamento delle attività, alla predisposizione dei materiali e a quanto può consentire all'alunno la piena partecipazione allo svolgimento della vita scolastica nella sua classe. Collabora all'osservazione sistematica, alla raccolta ed analisi dei dati rilevati, prende atto dei documenti clinici, definisce, condivide ed attua il Profilo Dinamico Funzionale (PDF), il Piano Educativo Individualizzato (PEI) per l'alunno certificato, il Piano Didattico Personalizzato (PDP) per l'alunno DSA e per gli alunni con svantaggio sociale, familiare e culturale, partecipa al GLO. □ “Il GLO è composto dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe e presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato. I docenti di sostegno, in quanto contitolari, fanno parte del Consiglio di classe o del team dei docenti.

2. Partecipano al GLO i genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale, le figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica, che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità nonché, ai fini del necessario supporto, l'unità di valutazione multidisciplinare.” “5. Si intende per figura professionale esterna alla scuola, che interagisce con la classe o con l'alunno, l'assistente all'autonomia ed alla comunicazione ovvero un rappresentante del GIT territoriale; quale figura professionale interna, ove esistente, lo psicopedagogo ovvero docenti referenti per le attività di inclusione o docenti con incarico nel GLI per il supporto alla classe nell'attuazione del PEI. 6. Il Dirigente scolastico può autorizzare, ove richiesto, la partecipazione di esperti indicati dalla famiglia. La suddetta partecipazione ha valore consultivo e non decisionale. 7. Possono essere chiamati a partecipare alle riunioni del GLO anche altri specialisti che operano in modo continuativo nella scuola con compiti medico, psico-pedagogici e di orientamento, oltre che i collaboratori scolastici che coadiuvano nell'assistenza di base...” Dal Decreto Interministeriale n.182/2020 Genitori è necessario che i rapporti fra istituzione scolastica e



famiglia avvengano nella logica del supporto alle famiglie in relazione alle attività scolastiche e al processo di sviluppo dell'alunno con disabilità o in difficoltà. Protagonisti attivi dell'azione psico-pedagogica, si chiede ai genitori una collaborazione e partecipazione attiva nel rispetto delle reciproche competenze. La famiglia rappresenta, infatti, un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno, in quanto fonte di informazioni preziose e luogo in cui avviene la continuità fra "educazione formale ed educazione informale". Con il Decreto Interministeriale n.182/2020 i genitori partecipano al Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO). Operatori sanitari di fondamentale importanza la collaborazione tra scuola, medici dell'ASP, logopedisti, psicologi. Personale non docente i collaboratori scolastici espletano compiti di assistenza igienica e di base oltre alla vigilanza e contribuiscono, con attività di relazione non didattiche, a seguire i ragazzi. Operatori esterni assistente alla comunicazione, AEC (assistente educativo culturale), mediatori culturali collaborano con i docenti per favorire la piena inclusione dei ragazzi nella scuola e nelle classi di appartenenza promuovendo l'autonomia e la comunicazione. Associazioni il coinvolgimento delle associazioni è centrato sul contributo alla diffusione dei concetti di solidarietà, inclusione e cultura. Enti locali imprescindibile il rapporto con le istituzioni, è indispensabile attivare una comunicazione a più livelli al fine di garantire alla scuola servizi primari quali: presenza sul territorio dei servizi sociali e a scuola di assistenti assegnati agli alunni portatori di handicap, la nomina di mediatori culturali, l'acquisto di presidi medici, l'edilizia scolastica, il trasporto. Flessibilità e integrazione di risorse sono gli elementi chiave di una scuola che si propone agli enti locali come interlocutore qualificato, capace di progettualità e innovazione. □ FUNZIONI STRUMENTALI con prevalenza della funzione area 5 A, gestione e coordinamento di attività e servizi per l'integrazione degli alunni disabili, coordinamento delle attività di inclusione, sostegno alunni Disabili, DSA e BES, tutte le funzioni strumentali devono collaborare al processo inclusivo, ognuna per il proprio ambito. Collaborano con il Dirigente Scolastico per raccordare le diverse realtà (scuola, ASP, famiglie, enti territoriali...), attuano il monitoraggio di progetti, rendicontano al Collegio docenti, partecipano e coordinano il GLI e la commissione intercultura e riferiscono ai colleghi e/o ai singoli consigli. Sono a disposizione e collaborano con i docenti per la definizione dei PEI, PDF, PDP

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La collaborazione con le famiglie è particolarmente importante per la raccolta delle informazioni e per la condivisione di comportamenti finalizzati alla crescita e maturazione dell'allievo. E' necessario



organizzare momenti di incontro, di dialogo e formazione per le famiglie, costruendo una relazione d'aiuto tra alunni, insegnanti, genitori da attuare anche attraverso un sorta di progetto di mediazione, curato da docenti referenti che si occupano di problematiche diverse all'interno della scuola; ciò al fine di consentire ai genitori di conoscere meglio le dinamiche scolastiche, le problematiche che interessano i figli/studenti soprattutto H, DSA o BES, le proposte educative, i progetti. Le famiglie dovranno essere coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi, anche attraverso:

- La condivisione delle scelte effettuate
- un eventuale focus group per individuare bisogni e aspettative
- l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento
- il coinvolgimento nella redazione dei PDP e dei PEI

Le famiglie, inoltre, partecipano attivamente ad alcuni incontri con l'ASP e condividono il Piano Educativo Individualizzato prendendo parte al GLO. La scuola si pone come patto di alleanza positiva tra le due agenzie educative più importanti, relazione costruttiva, nel rispetto dei reciproci ruoli. La comunità tutta attraverso l'associazionismo deve lavorare a sostegno delle famiglie e degli alunni perché nessuno si senta più un emarginato, ma parte integrante dell'ambiente sociale e scolastico in cui vive quotidianamente.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla comunicazione Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla comunicazione Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Interventi di osservazione da parte di specialisti

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

VALUTAZIONE DIDATTICA In un'ottica inclusiva la valutazione deve tenere conto dei progressi realizzati e dell'impegno profuso dall'alunno nelle varie attività didattiche, della situazione di partenza e di quella finale. La programmazione va rimodulata in itinere, se opportuno, sulle necessità via via emerse. La C.M. N.89, 18 OTT.2012 precisa che come principio ineludibile la valutazione deve fondarsi su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico -didattiche adottate dai docenti. Sarà cura quindi del Collegio, dei docenti e dei Dipartimenti fissare, preventivamente, le tipologie di verifica nel rispetto dei principi definiti dai decreti istitutivi dei nuovi ordinamenti. Si rimanda, inoltre, al D.Lgs. n. 62 del 13 Aprile 2017 "La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni....ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo, è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa".

ALUNNI H La valutazione per gli alunni H deve tenere conto di una griglia di valutazione comune, nel rispetto degli obiettivi prefissati nel PEI del singolo alunno. La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992 n. 104, (applicazione disposizioni di cui agli articoli da 1 a 10, art. 314, comma 2, del decreto legislativo 16 aprile 1994 n. 297). L'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene secondo quanto disposto dal presente decreto, tenendo in riferimento il piano educativo

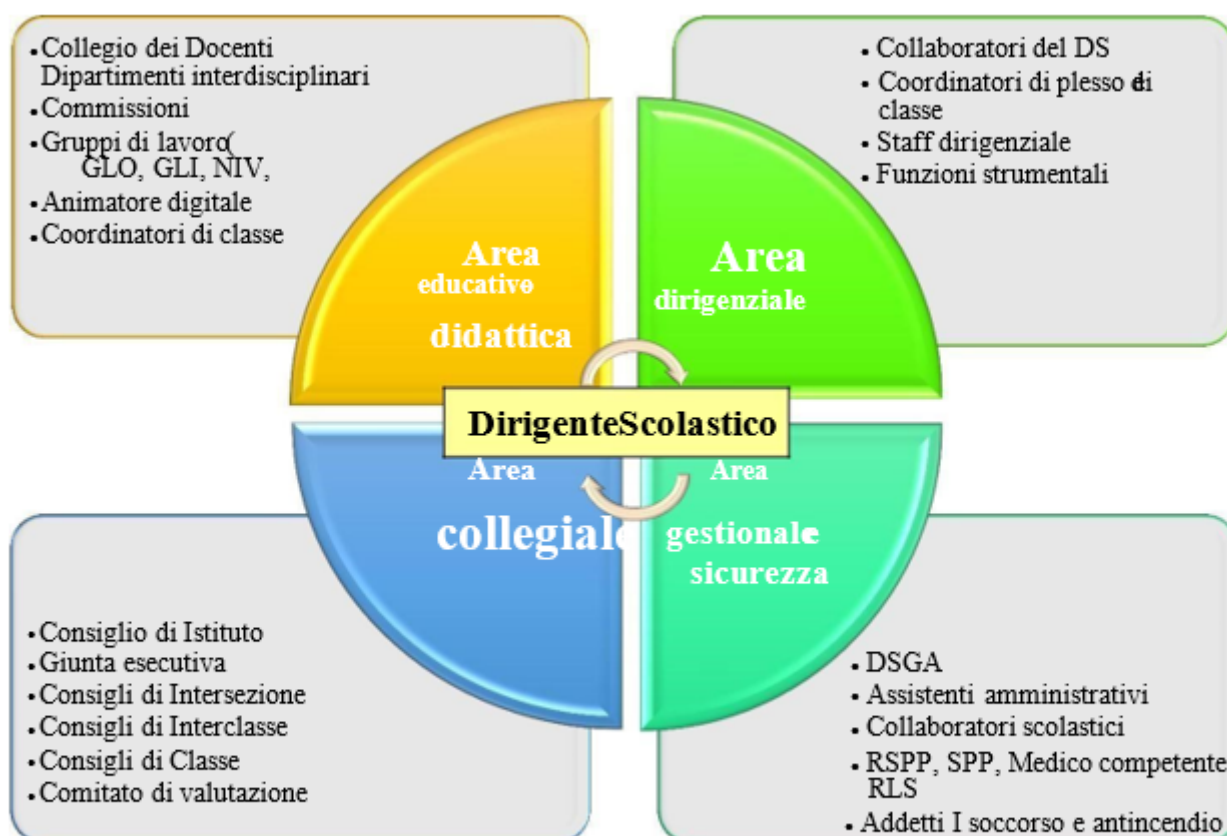


individualizzato Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 ALUNNI DSA Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe e nella scuola secondaria di primo grado dal consiglio di classe. Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificati le istituzioni scolastiche adottano modalita' che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel piano didattico personalizzato. Per l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione la commissione puo' riservare alle alunne e agli alunni con DSA, di cui al comma 9, tempi piu' lunghi di quelli ordinari. Per tali alunne e alunni puo' essere consentita l'utilizzazione di apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano gia' stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validita' delle prove scritte. Per l'alunna o l'alunno la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento prevede la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, in sede di esame di Stato, la sottocommissione stabilisce modalita' e contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta di lingua straniera. In casi di particolare gravita' del disturbo di apprendimento, anche in comorbilita' con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, l'alunna o l'alunno, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, e' esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere e segue un percorso didattico personalizzato. In sede di esame di Stato sostiene prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma. L'esito dell'esame viene determinato sulla base dei criteri previsti dall'articolo 8. Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 ALUNNI STRANIERI e NAI Accoglienza e inserimento alunni NAI con il supporto di mediatori culturali in collaborazione con il CTI, rilevazione dei bisogni linguistici e di apprendimento di tutti gli alunni stranieri, conseguente elaborazione di un piano di lavoro individualizzato e di azioni efficaci per rispondere ai bisogni didattici dell'alunno. Qualsiasi misura o azione adottata deve essere sottoposta periodicamente a monitoraggio per valutarne l'efficacia e il raggiungimento degli obiettivi



Aspetti generali

In merito alla struttura organizzativa dell'Istituto con la descrizione delle funzioni consultare l'allegato "ORGANIGRAMMA-E-FUNZIONIGRAMMA-IC TERME VIGLIATORE". Di seguito uno schema delle funzioni:



Di seguito invece le modalità di comunicazione scuola-famiglia:

- Utilizzo del registro elettronico attivato, nel corrente anno scolastico, anche per la scuola dell'Infanzia
- Incontri periodici mensili secondo calendario predisposto in accordo con i docenti anche con prenotazione su registro elettronico
- Colloqui individuali programmati anche attraverso prenotazione su registro elettronico o convocazione da parte dei singoli docenti
- Colloqui individuali negli incontri previsti nel Piano delle attività
- Comunicazioni sul diario.



- Incontri programmati su richiesta del Consiglio di Classe.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Le specifiche mansioni sono specificate nei singoli atti di incarico.	2
Funzione strumentale	I compiti assegnati sono specificati nelle atti di incarico	4
Capodipartimento	I singoli compiti sono esplicitati negli atti di incarico.	3
Responsabile di plesso	I compiti assegnati sono specificati nell'atto di incarico.	17
Responsabile di laboratorio	I specifici compiti sono esplicitati negli atti di incarico.	6
Animatore digitale	I compiti assegnati sono specificati nell'atto di incarico.	1
Team digitale	I compiti assegnati sono esplicitati nei singoli atti di incarico.	5
Coordinatore dell'educazione civica	Indicate in apposita comunicazione di incarico.	1
Referente Ed. alla Legalità	Promuove e coordina le attività di educazione alla Legalità anche in collaborazione con Enti esterni	1
Referente Dispersione	Coordina e promuove iniziative finalizzate al	1



scolastica contrasto della dispersione scolastica, anche in
collaborazione con l'Osservatorio di Ambito

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente infanzia Attività di supporto nei plessi più numerosi e con situazioni problematiche
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1

Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria Attività di potenziamento e attività gestionali nello staff di dirigenza
Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Funzioni di collaboratore vicario

4

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Attività di potenziamento
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1

AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA Attività di potenziamento
Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

SCUOLA SECONDARIA I
GRADO (INGLESE)

- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Proprie deSovrintende ai servizi generali amministrativo □ contabili e al personale amministrativo e ausiliario. I ruolo ricoperto.

Ufficio protocollo

Proprie del ruAssistente amministrativo incaricato □ Protocollo digitale. □ Segnalazione ai Comuni interventi di manutenzione. □ Supporto DS per adempimenti Sicurezza. □ Convocazioni Consigli di Istituto, di classe e interclasse, Collegi Docenti. Controllo sull'inoltro della posta interna ai Plessi. □ Convocazioni RSU. □ Circolari e altre comunicazioni inerenti il Personale e relativa pubblicazione sul Sito. □ Rilevazioni personale e avvisi famiglie assemblee sindacali e scioperi. □ Comunicazioni, Circolari e Avvisi su indicazione DS. □ Compilazione Attestati corsi Formazione/Aggiornamento. Rapporti con gli Enti, Comuni, Associazioni. olo ricoperto

Ufficio per la didattica

Proprio □ Gestione delle pratiche riguardanti gli alunni: iscrizioni, rilascio certificazioni, tenuta registri e compilazione dei tabelloni degli scrutini - pagelle - ecc. □ Statistiche ARIS - AROF - SIDI ALUNNI □ Comunicazioni alle famiglie, adempimenti riguardanti l'assolvimento dell'obbligo scolastico e formativo, tenuta e archiviazione dei fascicoli degli alunni, esami, compilazione e consegna dei diplomi, statistiche. Monitoraggi sugli studenti. Organi Collegiali - Elezioni. Pratiche alunni con disabilità. □ Gestione informatizzata dei dati anagrafici degli alunni per gli scrutini, esami di stato. Pratiche amministrative prove INVALSI. □



Gestione delle pratiche della L. 81 (ex 626) e della privacy. Certificati alunni. Sportello al pubblico per area didattica. del ruolo ricoperto.

Ufficio personale

Assistente amministrativo incaricato □ Coordina l'area Personale. □ Coordinamento Segreteria Digitale e adempimenti conservazione documenti. □ Ricostruzione carriera e inquadramenti economici docenti e personale ATA. □ Graduatorie interne d'Istituto personale Docente e ATA in collaborazione con la collega. □ Gestione personale docente T.I. e T.D. Funzioni SIDI che attengono all'area di competenza, convocazioni supplenti. Part-time, 150 ore per diritto allo studio, decreti ferie non godute S.T., invio comunicazioni UST relative RSU. □ Pratiche di Pensione; adempimenti pratiche Trasparenza. □ Controllo con DS per Organici Primaria e Secondaria.

Assistente amministrativo incaricato □ Anagrafe delle prestazioni, comunicazioni Co-Veneto, assenze personale in VGS-SIDI e statistiche mensili SIDI. □ Gestione contratti dei supplenti Docenti e ATA. □ Graduatorie interne d'Istituto personale Docente e ATA, convocazioni docenti supplenti. □ Collabora alla gestione amministrativa del personale e alla tenuta dei fascicoli personali, assunzioni servizio, dichiarazioni servizio, verifica documentazione del personale, assenze e gestione TFR del personale. Registrazione presenze/recuperi di tutto il personale ATA, con resoconti mensili. Statistiche sciopero.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Ambito 16

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Dibattito e impegno civile

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

Approfondimento:

L'accordo ha per oggetto:

- Lo sviluppo e l'incremento delle esperienze di debate tra le scuole della Rete Dibattito e impegno civile” e la diffusione e lo sviluppo di tale esperienza;
- la realizzazione di materiali utili allo sviluppo e all'incremento dell'esperienza del debate;
- la realizzazione di corsi di formazione per docenti e studenti che sperimenteranno il debate nella loro scuola;
- la realizzazione di confronti di debate tra le scuole della rete;
- la collaborazione con altre istituzioni locali, nazionali e internazionali per la realizzazione delle attività di debate.

Denominazione della rete: **CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO CIVILE NELLA SCUOLA con il Comune di Terme Vigliatore**

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: **CONVENZIONE PER IL SERVIZIO DI SUPPORTO ALL'INCLUSIONE con il Comune di Falcone**

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione con il Comune di Falcone per attività di supporto all'inclusione scolastica nei plessi Scuola Secondaria I grado Falcone e Scuola dell'Infanzia Falcone

Denominazione della rete: **Convenzione con l'ANAI (Associazione Nazionale Avvocati Italiani)**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DI BASE AL DEBATE

Il «debate» è una metodologia per acquisire competenze trasversali («life skill»), che favorisce il cooperative learning e la peer education non solo tra studenti, ma anche tra docenti e tra docenti e studenti. Il debate consiste in un confronto fra due squadre di studenti che sostengono e controbattono un'affermazione o un argomento dato dal docente, ponendosi in un campo (pro) o nell'altro (contro). Il tema individuato è tra quelli poco dibattuti nell'attività didattica tradizionale. Dal tema scelto prende il via il dibattito, una discussione formale, dettata da regole e tempi precisi, preparata con esercizi di documentazione ed elaborazione critica; il debate aiuta i giovani a cercare e selezionare le fonti con l'obiettivo di formarsi un'opinione, sviluppare competenze di public speaking e di educazione all'ascolto, ad autovalutarsi, a migliorare la propria consapevolezza culturale e l'autostima. Il debate allena la mente a non fossilizzarsi su personali opinioni, sviluppa il pensiero critico, arricchisce il bagaglio di competenze. Al termine il docente valuta la prestazione delle squadre in termini di competenze raggiunte. Nel debate non è consentito alcun ausilio tecnologico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

• Social networking

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DEI DOCENTI IN MATERIA DI PRIVACY

Il 25 maggio 2018 è diventato pienamente operativo il Regolamento UE 679/2016 (noto anche come GDPR: General Data Protection Regulation) alle cui disposizioni si deve conformare qualunque trattamento di dati personali operato sul territorio della comunità europea. Il GDPR introduce delle novità di rilievo in materia di privacy e fissa dei principi atti a garantire la tutela delle persone fisiche riguardo al trattamento dei dati personali.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Docenti dell'Istituto

Modalità di lavoro

- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE PER ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO ED ESECUTORI BLS-D

Formazione obbligatoria ai sensi del D.Lgs 81/08.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari Docenti interessati

Modalità di lavoro • Social networking

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO PER TEAM DIGITALE

Il corso sarà articolato in n.9 moduli nell'ambito del PNSD

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Workshop
• Social networking

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO SICUREZZA GENERALE

Il corso riguarderà quanto previsto dal Decreto Legge 81/08



Destinatari Tutti i docenti sprovvisti di titolo

Modalità di lavoro • Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Premessa

Considerato il nuovo quadro normativo delineatosi con la Legge n. 107 del 13 luglio 2015, che prevede al comma 124 l'obbligatorietà della formazione in servizio dei docenti, qualificandola come permanente e strutturale, secondo i seguenti parametri innovativi:

- 1) Obbligatorietà della formazione in servizio intesa come impegno e responsabilità professionale di ogni docente
- 2) Formazione come ambiente di "apprendimento continuo", insita in una logica strategica e funzionale di miglioramento
- 3) L'inserimento del Piano Triennale dell'offerta Formativa di ogni scuola, che nasce dalla ricognizione dei bisogni formativi del personale in servizio e delle conseguenti azioni da realizzare
- 4) Il riconoscimento della partecipazione alla formazione, alla ricerca didattica, alla documentazione delle buone pratiche, come criteri per valorizzare ed incentivare la professionalità docente

Tenuto conto delle indicazioni espresse dal MIUR, in particolare di quanto previsto nella nota prot. N. A00DIPT del 15/9/2016, che definisce come obiettivo prioritario la creazione di un sistema di sviluppo professionale continuo, considerando che le priorità della formazione sono definite a



partire dai bisogni reali che si manifestano nel sistema educativo e dall'inserzione tra questi e gli obiettivi prioritari nazionali, considerate le Indicazioni del PIANO DI FORMAZIONE NAZIONALE del 3 ottobre 2016, che puntualizzano Il senso della formazione come incontro tra

ESIGENZE NAZIONALI

-Priorità del sistema e Piani Nazionali (es. lingue, competenze digitali, inclusione e integrazione, didattica per competenze, autonomia)

MIGLIORAMENTO DELLA SCUOLA

- Legame tra bisogni individuali, bisogni della scuola e del territorio
- Piano di formazione dell'Istituto (indicatore per RAV e per valutazione del dirigente scolastico)

SVILUPPO PERSONALE E PROFESSIONALE

- Standard Professionali
- Portfolio professionale docente
- Piano individuale di Sviluppo Professionale

Considerate le LINEE STRATEGICHE indicate:

- 1)Favorire la capacità delle scuole di progettare il curricolo per competenze, in ottica verticale e di integrazione degli apprendimenti disciplinari;
- 2)Spostare l'attenzione dalla programmazione dei contenuti alla didattica "per competenze";
- 3) Fornire ai docenti un quadro teorico consistente e mostrare esempi e modelli significativi, immediatamente applicabili, favorendo la correlazione tra attività curricolari e situazioni di realtà;
- 4) Rafforzare le competenze di base attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative;
- 5) Promuovere la diffusione di strumenti idonei all'osservazione, documentazione e



valutazione delle competenze;

6) Promuovere la pratica dell'osservazione reciproca in classe (peer observation);

7) Promuovere la connessione tra progettazione dei curricoli, azione didattica in classe, valutazione formativa e certificazione degli apprendimenti;

8) Utilizzare la mappatura e certificazione delle competenze come strumento per una progettazione "a ritroso";

9) Utilizzare i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento per progettare percorsi didattici e delineare la mappa di competenze in uscita;

10) Sostenere lo sviluppo di una cultura della valutazione, capace di apprezzare le competenze promosse negli allievi e non solo di verificare le conoscenze;

11) Promuovere la ricerca didattica, sia di carattere disciplinare, sia nelle sue connessioni interdisciplinari;

12) Favorire la documentazione delle esperienze creando banche di materiali didattici e di buone pratiche a partire da quelle presenti nei percorsi già realizzati per le Indicazioni Nazionali

La nostra Istituzione scolastica pianifica le seguenti attività formative, tenuto conto delle esigenze emerse nei diversi Dipartimenti disciplinari, per il conseguimento delle seguenti finalità:

1) Migliorare le competenze professionali dei docenti, al fine di facilitare gli apprendimenti ed il successo scolastico degli alunni;

2) Consolidare la motivazione personale e migliorare lo scambio di conoscenze e pratiche didattiche;

3) Adeguare la didattica ai diversi bisogni formativi e ai nuovi e variegati linguaggi della società odierna.

· Adesione al Piano Formazione Rete di Ambito 16

· Proposta di protocollo di Intesa con EuroSofia, per la fruizione di corsi in modalità blended, scelti dal catalogo dell'Offerta Formativa dell'Ente.

Sono da considerare parte integrante del piano



- 1) i corsi di formazione organizzati da MIUR e USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;
- 2) i corsi proposti dal MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
- 3) i corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce;
- 4) gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF;
- 5) gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008).
- 6) Le attività di autoformazione



Piano di formazione del personale ATA

Aggiornamento Sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione

Sicurezza nei luoghi di lavoro

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Digitalizzazione

Descrizione dell'attività di formazione

La qualità del servizio

Destinatari

Personale Amministrativo